



GRUPPO MITTEL

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2022

ai sensi del D.Lgs. 254/2016



Indice

Lettera agli Stakeholder	2
Nota Metodologica.....	5
Highlights del Gruppo Mittel	7
1. Gruppo, governance e sostenibilità	8
1.1 Il Gruppo Mittel oggi	8
1.2 Etica, integrità e anti corruzione	12
1.3 Governance e Risk management.....	15
1.4 Gestione della sostenibilità	21
1.5 Tassonomia UE	30
2. Responsabilità economica	33
2.1 Il Valore Economico creato e distribuito	34
2.2 Affidabilità degli investimenti, reputazione e brand.....	35
2.3 Principi di investimento sostenibile	36
3. Responsabilità verso le persone.....	38
3.1 Persone nel Gruppo Mittel.....	38
3.2 Diversità, pari opportunità e benessere.....	42
3.3 Valorizzazione e sviluppo del capitale umano.....	44
3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	46
3.5 Diritti umani e del lavoro	48
4. Responsabilità ambientale	50
4.1 Riduzione degli impatti ambientali.....	50
4.2 Consumi energetici	51
4.3 Emissioni di gas a effetto serra.....	53
4.4 Materiali	55
4.5 Gestione dei rifiuti	56
4.6 La gestione dell'acqua	57
5. Responsabilità verso Clienti e Comunità	59
5.1 Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione	59
5.2 Attenzione verso i clienti	61
5.3 Pratiche responsabili di approvvigionamento.....	62
Allegati.....	65
GRI Content Index	68
Relazione della società di Revisione.....	72

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

la creazione di valore economico e finanziario in una prospettiva di responsabilità sociale rappresenta, da sempre, la principale missione aziendale. Mittel S.p.A. è storicamente un investitore di lungo periodo e per il Gruppo generare valore significa, oltre che raggiungere obiettivi economici, anche adottare iniziative e comportamenti che consentano di ottenere risultati sostenibili a beneficio di tutti gli *stakeholder*.

Il nostro Gruppo, che occupa **1.550** persone, effettua investimenti di lungo periodo in diversi settori e in particolare negli ultimi anni ha effettuato investimenti strategici in quattro verticali di investimento, rappresentate dai settori RSA (gestione residenze sanitarie e assistenziali), Design (produzione e commercializzazione di prodotti in ceramica di design per il mercato dell'Arredobagno), Abbigliamento (con i marchi Ciesse Piumini e Jeckerson) e componentistica *Automotive*.

Di seguito si riportano i settori operativi nei quali si articola il Gruppo Mittel alla data del 31 dicembre 2022:

- **Partecipazioni e Investimenti:** settore facente riferimento alla capogruppo Mittel S.p.A. ed al residuo pacchetto di partecipazioni di minoranza e fondi chiusi di *private equity*; nel settore sono incluse anche le società del Gruppo ad oggi in liquidazione in quanto riferibili ad iniziative ormai concluse;
- **Design:** attraverso il controllo di Ceramica Cielo S.p.A., Disegno Ceramica S.r.l. e Galassia S.r.l., il Gruppo è attivo nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione a livello internazionale di sanitari, lavabi, apparecchi idrosanitari e complementi per l'arredo bagno di *design* e di alta qualità;
- **Abbigliamento:** attraverso Sport Fashion Service S.r.l. (90%), il Gruppo è attivo nel settore dell'abbigliamento *urban/lifestyle* e *outdoor*, con il marchio Ciesse Piumini; inoltre nel mese di settembre 2021 Mittel ha acquisito in asta, per il tramite del veicolo controllato Fashion Time S.r.l. (90%), la proprietà del *brand* Jeckerson, con l'obiettivo di creare in Mittel un polo di riferimento italiano nell'abbigliamento *urban/lifestyle* e *outdoor*; al 31 dicembre 2022 la società Fashion Time S.r.l. è stata incorporata in Sport Fashion Service S.r.l.;
- **Automotive:** attraverso una quota di maggioranza di I.M.C. - Industria Metallurgica Carmagnolese S.p.A., il Gruppo è attivo nel settore *automotive* e in particolare nella costruzione di stampi e nello stampaggio a freddo di componenti in acciaio e alluminio;
- **Residenze Sanitarie Assistenziali - RSA:** attraverso una quota del 60% di Gruppo Zaffiro S.r.l., il Gruppo opera nel settore sanitario-assistenziale nazionale, offrendo servizi di *long term care*. Si precisa che, in base agli eventi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2022, alla data della presente dichiarazione il settore risulta in fase di exit, ma è stato pienamente incluso nel perimetro, in coerenza peraltro con la piena contribuzione che ha caratterizzato l'anno di rendicontazione. Nel settore sono incluse inoltre le attività immobiliari del Gruppo riferibili a strutture RSA;
- **Real Estate:** nel settore Real Estate il Gruppo svolge operazioni di sviluppo immobiliare di natura prevalentemente residenziale/terziaria. Mittel detiene inoltre quote di due fondi immobiliari chiusi.

Nel raccogliere le sfide sociali e ambientali che caratterizzano la società in questo delicato momento storico, Mittel, come holding di partecipazioni industriali di *permanent capital*, può rispondere alle aspettative della comunità

investendo in modelli di business che permettano di creare valore nel medio-lungo periodo in maniera etica e responsabile.

Questo obiettivo si traduce sia in un impegno nella gestione degli investimenti attualmente presenti in portafoglio, con una quotidiana attenzione alle tematiche di sviluppo sostenibile nella vita aziendale delle società partecipate, sia nel peso sempre maggiore che le tematiche di sostenibilità avranno in occasione delle future operazioni di investimento.

L'integrazione dei principi *Environmental Social Governance* – ESG è uno dei nostri *mainstream* volto a identificare modelli di governance e di servizio che si basano sui principi della sostenibilità, in linea con la politica che da sempre ha caratterizzato il Gruppo.

In questa prospettiva la governance della società è improntata alle migliori pratiche di mercato, sia in termini di composizione degli organi di amministrazione (ispirata a principi di diversità di genere, di competenze e di età e caratterizzata dal contributo decisivo di amministratori indipendenti), sia in termini di cultura manageriale (orientata alla visione prospettica dei fenomeni economici e alla sensibilità rispetto al sistema dei controlli). Nel prossimo futuro verranno, inoltre, ulteriormente affinati gli accorgimenti più idonei ad accelerare il processo di integrazione delle tematiche ESG nelle strategie aziendali.

Continua l'attenzione e l'impegno nei confronti delle persone che lavorano nel Gruppo, che sono alla base del raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici.

Relativamente al rischio associato al *Climate Change*, già identificato tra i rischi ambientali, è sempre presente un focus manageriale crescente con l'intento di rafforzare il concetto di sostenibilità anche sotto il profilo della gestione di tali implicazioni. Il Gruppo si impegna, infatti, per i prossimi anni di reporting ad arricchire la propria informativa con analisi su eventuali impatti generati e subiti in ambito *Climate Change*, anche sulla base dell'evoluzione della normativa in materia.

Per l'esercizio 2022, a fronte di una struttura e perimetro societario invariata rispetto all'esercizio precedente, il Gruppo ha sostanzialmente confermato le aree di analisi individuate per il 2021.

Tuttavia, anche in coerenza con l'attenzione crescente negli ultimi anni da parte della comunità finanziaria e non finanziaria sulle tematiche di sostenibilità, delle evoluzioni normative intervenute (o in corso) e dei continui stimoli da parte delle Autorità nazionali e internazionali, il management di Mittel ha dato avvio ad uno specifico percorso progettuale, finalizzato a valorizzare la costante attenzione alle tematiche di sviluppo sostenibile che caratterizza il Gruppo. Di seguito si riporta una sintesi dei principali cantieri che sono stati avviati con impatto sulla DNF 2022, precisando che il percorso intrapreso porterà nei prossimi anni ulteriori miglioramenti della qualità dell'informativa fornita:

- **SOSTENIBILITA' E GOVERNANCE:** è stato meglio rappresentato in DNF il sistema di governance della sostenibilità di Gruppo, specificando il livello di coinvolgimento dei diversi organi (anche apicali) di amministrazione e controllo e delle funzioni aziendali a livello di holding e a livello di società controllate, sia con riferimento al processo di rendicontazione delle tematiche ESG ai fini della DNF, sia a livello di sistema di controllo dei rischi;
- **ANALISI MATERIALITA':** è stata prestata particolare attenzione al tema dell'analisi di materialità dei temi ESG, sia in termini di modalità di identificazione (anche alla luce dell'applicazione per il 2022 del nuovo GRI sul tema, con un crescente coinvolgimento degli *stakeholder* delle partecipate industriali e una valutazione degli impatti per settore), sia in termini di successiva trattazione dei temi materiali;

- TASSONOMIA: in relazione alla nuova normativa europea sulla tassonomia delle attività economiche eco-compatibili (una classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili in base all'allineamento agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea e al rispetto di alcune clausole di carattere sociale), sono stati introdotti in DNF 2022 i relativi indicatori (e.g. fatturato proveniente dalle attività produttive *eligible* ed eventualmente *aligned* alla tassonomia, investimenti e spese operative). Si rimanda all'ampia trattazione del tema nelle pagine successive.

In conclusione, la predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Mittel fornisce a Voi, egregi *Stakeholder*, una chiave di lettura differente, che mette in luce, attraverso un confronto costante e trasparente, come la creazione di valore di lungo periodo si coniughi con lo sviluppo sostenibile a beneficio di tutta la comunità finanziaria e non finanziaria.

Il Presidente

Dott. Marco Giovanni Colacicco

Nota Metodologica

La presente Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario (di seguito anche “DNF”) è stata predisposta in conformità ai requisiti del D.Lgs 254/2016 (di seguito anche il “Decreto”). Il presente documento ha lo scopo di relazionare sui risultati e sugli impatti prodotti dal Gruppo Mittel in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall’articolo 3 e dall’articolo 4 del Decreto con riferimento all’esercizio 2022. Il presente report è stato redatto con riferimento agli Standard “Global Reporting Initiative” (GRI-Referenced). Per il dettaglio dei GRI rendicontati si rimanda al *GRI Content Index* a pagina 68.

Il Gruppo Mittel redige la DNF a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in quanto ha superato i parametri previsti dalla normativa di riferimento per la predisposizione della stessa. L’ultima DNF con riferimento ai dati relativi all’esercizio 2021 è stata pubblicata in data 30 aprile 2022.

Per la redazione della quinta Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario e in particolare per la definizione degli aspetti economici, sociali e ambientali rilevanti si è proseguito nel percorso di identificazione e di approfondimento dei temi materiali per il Gruppo, già avviato negli scorsi anni. L’analisi effettuata nel corso dell’anno precedente è stata rivista ed aggiornata con riferimento al 2022 (a seguito di un processo meglio descritto nel paragrafo 1.4, validato anche dal Comitato Controllo e Rischi). L’analisi condotta ha preso spunto da un’attività di *benchmarking* con organizzazioni comparabili, dalle linee guida e dai principali standard di rendicontazione in ambito di sostenibilità, per poi essere sottoposta a valutazioni ed elaborazioni sia interne sia con i principali *stakeholder* e, da ultimo, a validazione da parte del top management del Gruppo.

Il Gruppo intende confrontarsi con i propri *stakeholder* con frequenza annuale al fine di conoscere le loro opinioni sui temi oggetto della DNF e amplierà nei prossimi esercizi la platea dei soggetti che partecipano alla definizione dei temi materiali coinvolgendo ulteriori *stakeholder* esterni (per il 2022 sono stati coinvolti i dipendenti dell’intero perimetro del Gruppo). L’analisi di materialità effettuata per l’esercizio 2022 ha confermato l’importanza delle tematiche ambientali di generazione di emissioni e consumo di energia, nonché la centralità della responsabilità sociale, in particolare nei confronti delle nostre persone, con le tematiche di remunerazione, *diversity* e salute e sicurezza.

Il perimetro di rendicontazione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2022 del Gruppo Mittel, così come quella per l’esercizio 2021, copre sostanzialmente l’intero perimetro del Bilancio consolidato 2022 (<https://www.mittel.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/>), fatta eccezione per le società Fremil Gmbh (controllata da Sport Fashion Service) e Galassia Hispania S.a.u. (controllata da Galassia), poco rilevanti in termini di contribuzione ai ricavi e alla marginalità di gruppo (inferiore allo 0,5%) e che, soprattutto, non risultano significative in termini di contributo ai principali indicatori della presente DNF, anche in considerazione della portata e della natura delle attività commerciali svolte nei confronti delle rispettive società controllanti. Eventuali ulteriori variazioni al perimetro di rendicontazione saranno opportunamente e puntualmente specificate nel testo.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del presente documento è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali delle società che compongono il Gruppo Mittel, con l’obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli *stakeholder* secondo i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità, espressi dalle linee guida GRI. Si precisa che l’approccio alla gestione dei dati raccolti non comporta rettifiche per le partecipazioni di minoranza e, se ricorre il caso, tiene conto di fusioni e acquisizioni intervenute nel periodo.

I dati riportati nel presente documento riferiscono al periodo di rendicontazione 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022. Al fine di consentire la valutazione dell’andamento dell’attività del Gruppo e la comparabilità dei dati, laddove possibile, è proposto il confronto con gli esercizi 2021 e 2020. Se necessarie sono state effettuate revisioni nel presente documento su informazioni rendicontate nei periodi precedenti dandone debita informativa.

Si precisa che nel 2022 non sono state apportate modifiche al metodo di misurazione dei dati rispetto agli anni precedenti e che, rispetto al perimetro di rendicontazione 2021, nel 2022 non si sono aggiunte nuove società. Si precisa inoltre che, in ciascun capitolo, eventuali dati quantitativi per i quali è stato fatto ricorso a stime sono debitamente identificati. Le stime si basano sulle migliori informazioni disponibili o su indagini a campione.

La predisposizione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario è stata effettuata considerando le attuali normative applicabili al Gruppo, con particolare riferimento agli ambiti in campo sociale e ambientale previsti dal D. Lgs. 254/2016 (decreto che recepisce la Direttiva UE 95/2014).

Mittel S.p.A. in quanto società obbligata alla predisposizione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario ai sensi della suddetta Direttiva UE 95/2014, è soggetta all'obbligo di includere in tale documento, a partire dalle pubblicazioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2022, l'informativa richiesta dalla normativa relativa alla c.d. "Tassonomia UE" (Regolamento UE 2020/852 e relativi Regolamenti Delegati) in relazione alle attività ecosostenibili condotte dal Gruppo.

Ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento Delegato UE 2020/852, tale informativa per l'esercizio 2022 riguarda la proporzione, rispetto al totale, del fatturato, degli investimenti e dei costi operativi del Gruppo afferenti le attività ammissibili e allineate alla Tassonomia con riferimento agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, come contemplate dagli allegati al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021, oltre ad alcune informazioni di carattere qualitativo. Si rimanda in proposito al paragrafo "Tassonomia europea".

La periodicità di predisposizione e pubblicazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario è annuale.

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Mittel ha approvato la presente DNF in data 26 aprile 2023 con pubblicazione entro e non oltre il 30 aprile 2023.

Il presente documento è stato sottoposto ad esame limitato ("*limited assurance*" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte della Società di Revisione KPMG S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione", inclusa nel presente documento. Si sottolinea che tale esame limitato svolto dalla Società di Revisione non si estende all'informativa relativa alla "Tassonomia europea".

La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è disponibile anche sul sito internet di Mittel (www.mittel.it).

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle politiche di responsabilità sociale del Gruppo Mittel e alle informazioni presenti all'interno della dichiarazione consolidata di carattere non-finanziario, è possibile scrivere all'indirizzo mail investor.relations@mittel.it.

Highlights del Gruppo Mittel



1885 ANNO DI FONDAZIONE

Euro (1,8) milioni / RISULTATO CONSOLIDATO

Euro 219,6 milioni / PATRIMONIO NETTO

Euro 31,1 milioni / EBITDA

Euro 271,0 milioni / INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Responsabilità Economica

RICAVI NETTI (Euro 213,6 milioni)

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO (Euro 191,3 milioni)

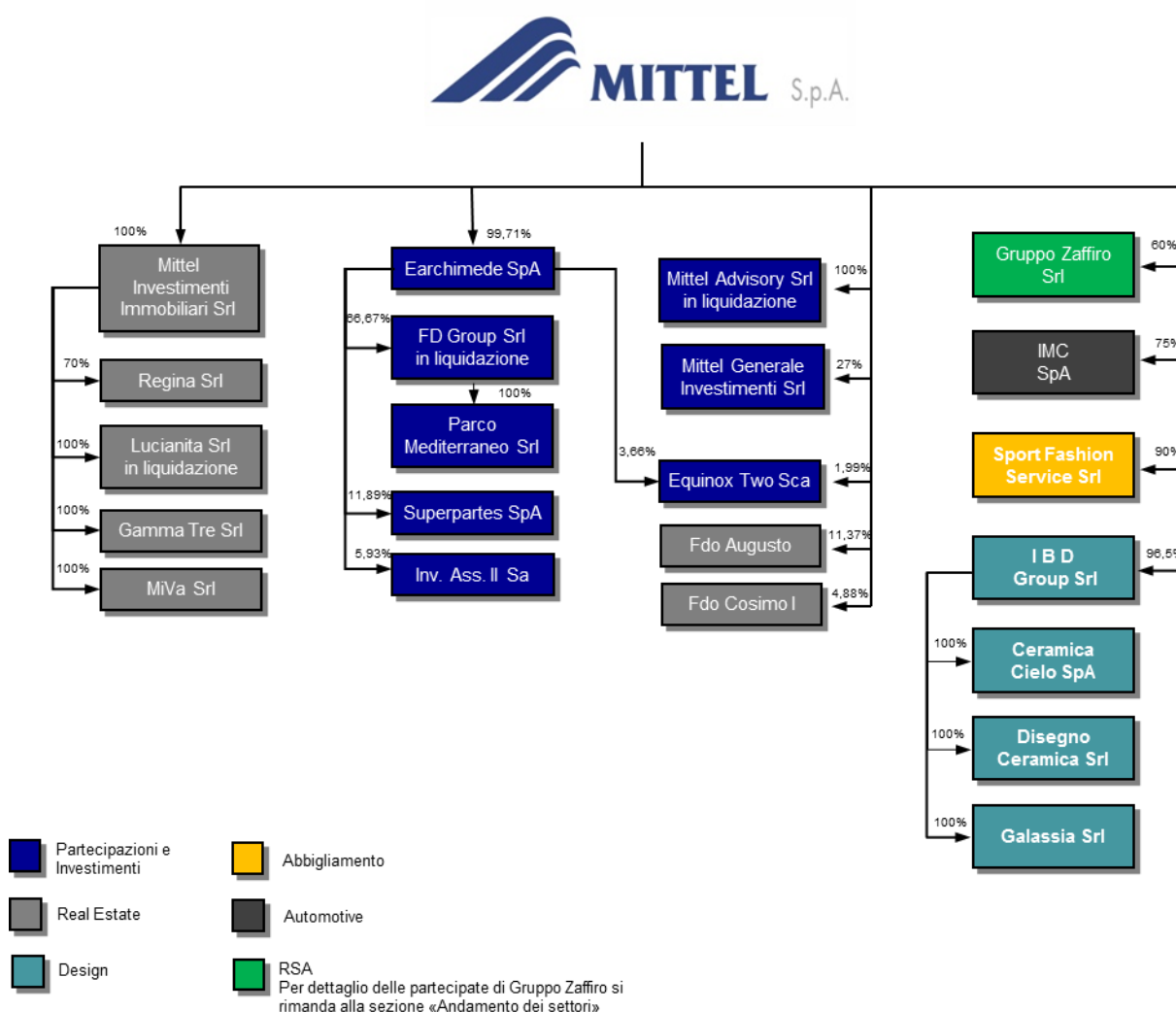
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AL PERSONALE (Euro 53,9 milioni)

1. Gruppo, governance e sostenibilità

1.1 Il Gruppo Mittel oggi

Mittel S.p.A., fra le più antiche società quotate alla Borsa Valori di Milano, fu costituita nel 1885 con la denominazione “Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo” da un gruppo di investitori italiani ed esteri, collegato ai fondatori della Banca Commerciale Italiana, con lo scopo di progettare, costruire e gestire linee ferroviarie. Con l'inizio della nazionalizzazione delle ferrovie italiane (1905) la Società, pur continuando a gestire reti ferroviarie, diversifica gli investimenti nel settore elettrico e in imprese connesse all'industria ferroviaria. A partire dagli anni '50 l'attività si sposta sul settore finanziario e nel 1969 la Società cambia la denominazione dapprima in “Mittel - Società Industriale Mediterranea S.p.A.” e poi in “Mittel S.p.A.”, fino a divenire una holding di partecipazioni finanziarie che detiene primarie società italiane.

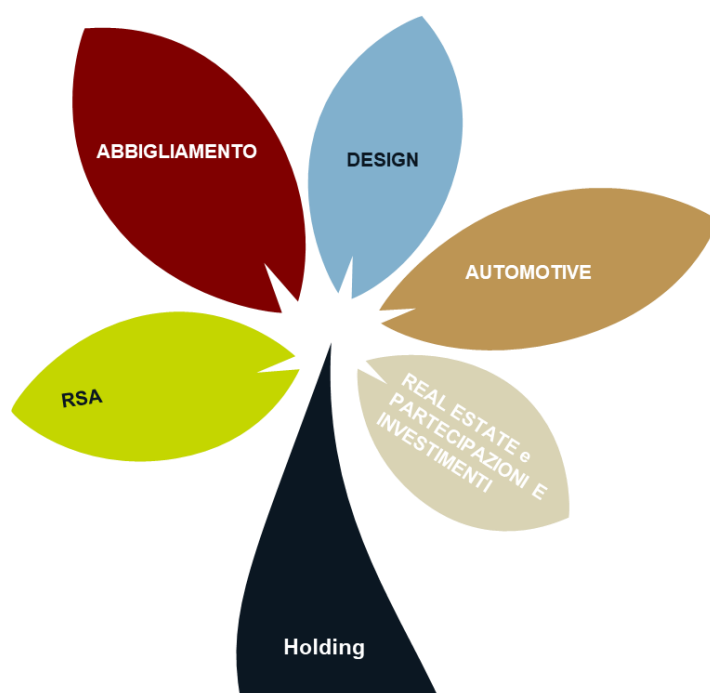
Oggi Mittel S.p.A., è una holding di investimenti industriali con sede a Milano, a capo di un gruppo societario attivo sul territorio nazionale con le seguenti società:



Tutte le sedi operative del Gruppo sono basate in Italia.

Mittel S.p.A. opera nei seguenti settori di attività:

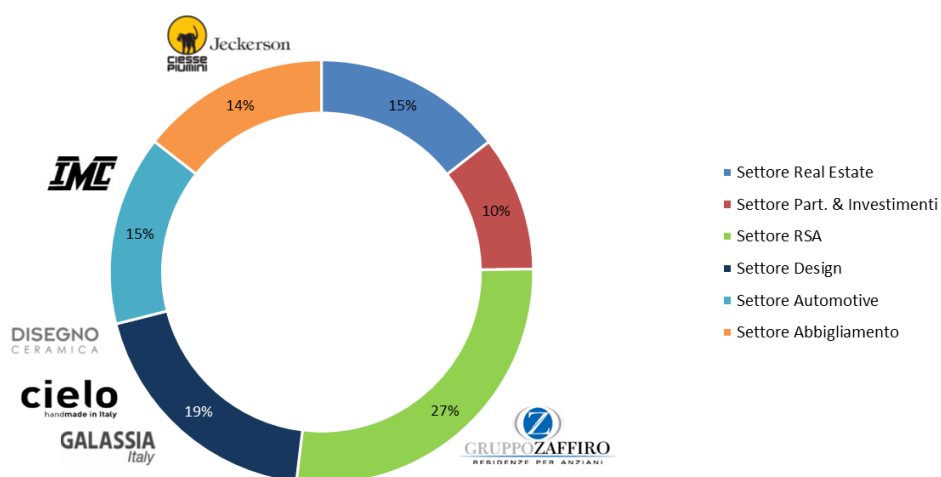
- Design: Ceramica Cielo S.p.A., Galassia S.r.l., Disegno Ceramica S.r.l. e Italian Bathroom Design Group S.r.l. (holding capogruppo del settore);
- Automotive: IMC - Industria Metallurgica Carmagnolese S.p.A.;
- Abbigliamento: Sport Fashion Service S.r.l.;
- RSA: Gruppo Zaffiro S.r.l. e società controllate;
- Real Estate: Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. e società controllate; Parco Mediterraneo S.r.l.; fondi immobiliari Augusto e Cosimo I;
- Partecipazioni e Investimenti: Mittel S.p.A. ed Earchimede S.p.A..



CAPITALE INVESTITO PER SETTORE DI ATTIVITA'

Ante IFRS 16

Euro 258,9 milioni



Settore Design

Italian Bathroom Design Group S.r.l. («IBD» già Mittel Design S.r.l.) è la controllata del Gruppo Mittel attraverso la quale sono avvenute le acquisizioni nel settore dell'arredobagno di design. La società controlla un gruppo attivo con circa 350 dipendenti, un volume di affari superiore a Euro 75 milioni (dagli originari Euro 15 milioni), Ebitda superiore a Euro 15 milioni (dagli originari Euro 5 milioni), con una struttura finanziaria sana e solida che garantisce un'ottima generazione di cassa, e vanta una significativa quota di export, dati supportati dai risultati che le società hanno realizzato negli ultimi anni.

Mittel, sfruttando l'acquisizione di Ceramica Cielo, ha creato una piattaforma di aggregazione per le società acquisite nel primo semestre del 2019, Galassia S.r.l. e Disegno Ceramica S.r.l., due realtà storiche del distretto della ceramica di Civita Castellana.

Le tre società operano nella progettazione, produzione, commercializzazione a livello internazionale, di ceramiche sanitarie e accessori per il bagno di design e risultano fortemente diversificate (nell'ottica di coprire l'intera filiera di prodotto) in termini di posizionamento dei prodotti e di clientela.

Settore Automotive

Industria Metallurgica Carmagnolese (IMC) è attiva nel settore della componentistica Automotive. La società opera con circa 110 dipendenti e un volume di affari di circa Euro 39 milioni, operando principalmente sui mercati esteri.

Il settore della componentistica Automotive rappresenta un'industria in cui l'Italia detiene una importante e riconosciuta posizione di leadership a livello internazionale e all'interno del quale Mittel ritiene che vi sia spazio per

ulteriore crescita, consolidando il posizionamento competitivo di IMC sia attraverso il rafforzamento dei rapporti con gli attuali clienti che attraverso un graduale ampliamento del portafoglio di clientela.

Fondata negli anni '60, IMC è riconosciuta dai principali OEM internazionali (tra cui a titolo esemplificativo Renault, Daimler, Volkswagen, BMW, MAN, Iveco) come un fornitore efficiente ed affidabile, in grado di sopperire rapidamente a esigenze (temporanee o strutturali) di esternalizzazione dell'attività di stampaggio, quali ad esempio picchi di capacità produttiva, rottura o manutenzione straordinaria degli impianti, gestione del «fine vita» delle piattaforme modello.

Settore Abbigliamento

Sport Fashion Service («SFS») S.r.l., il cui 90% è stato acquisito da Mittel a novembre 2019, è attiva nella vendita di capi di abbigliamento a brand Ciesse Piumini (con focus nel capospalla) e opera nel mercato dell'abbigliamento informale ed in particolare nei segmenti urban/lifestyle e outdoor.

Ciesse Piumini è un brand icona di elevata notorietà che ha esteso nel tempo l'esperienza maturata sui prodotti tecnico-sportivi, destinati anche alle spedizioni estreme, ai capi adatti alla moda urbana, coniugando eccellenza produttiva, comfort e stile.

Il brand è presente sul mercato da metà anni '70, il logo rappresentativo del brand è il ligrone, un raro felino nato dall'incrocio tra un leone del Kenya, dal quale eredita forza e autorevolezza, ed una tigre del Bengala, da cui ottiene eleganza e curiosità insaziabile. Il ligrone incarna perfettamente l'anima di Ciesse Piumini, legata indissolubilmente alla natura, all'autenticità, alla libertà. I punti di forza del brand sono stati l'utilizzo della piuma d'oca nella realizzazione di capi altamente tecnici per lo sci e l'alpinismo, la scelta della qualità dei prodotti, il ricorso a materiali di avanguardia.

SFS opera principalmente sul mercato italiano tramite canale wholesale. Il brand Ciesse Piumini è presente in una rete capillare di negozi multimarca in Italia, con collezioni uomo, donna e bambino. SFS gestisce i negozi outlet di Pomezia, Barberino, Ovindoli e Abetone.

A partire dall'acquisizione da parte di Mittel, è stata intrapresa un'intensa attività di riorganizzazione aziendale, di rafforzamento della struttura e di completa revisione del modello comunicativo. Tali iniziative si collocano nell'ambito del rilevante progetto di crescita e sviluppo del brand, valorizzando le solide caratteristiche aziendali quali lo storico heritage del marchio e le positive performance economiche e finanziarie.

In data 15 settembre 2021, Mittel S.p.A., attraverso il veicolo controllato Fashion Time S.r.l., ha acquistato dal Tribunale di Bologna la proprietà del brand Jeckerson, che opera nel mercato dell'abbigliamento informale ed in particolare nel segmento urban/lifestyle. Con questa acquisizione Mittel S.p.A. prosegue nella propria strategia di investimento in società espressione dell'eccellenza italiana. Jeckerson verrà rilanciata da Mittel S.p.A. attraverso mirati investimenti industriali e di comunicazione, anche forte della profonda e storica conoscenza del marchio e delle sue potenzialità da parte del suo azionista di riferimento Franco Stocchi, che era stato proprietario del marchio sino al 2008 contribuendo in maniera decisiva al suo successo ed alla sua valorizzazione. L'acquisizione, da parte di Mittel S.p.A., di un nuovo e importante marchio come Jeckerson punta a creare un polo di riferimento italiano nel settore dell'abbigliamento urban/lifestyle e outdoor e si inserisce in una strategia di investimento volta a cogliere opportunità in settori e brand del Made in Italy con forti prospettive di crescita. Lo sviluppo di Jeckerson prevede la realizzazione di un modello distributivo omnichannel, attraverso la forte crescita del brand nei canali di vendita e comunicazione digitali, l'ulteriore rafforzamento nei canali distributivi tradizionali e lo sviluppo selettivo nei mercati internazionali. Il brand Jeckerson è presente negli outlet di Agira e Casette d'Ete.

L'investimento in Jeckerson conferma la capacità di Mittel S.p.A. di creare e sviluppare verticali di investimento, con un approccio di carattere industriale rivelatosi di particolare successo nel settore del design/arredo bagno e prospetticamente in quello delle RSA.

In data 19 dicembre 2022, con l'obiettivo di semplificare la struttura organizzativa ed amministrativa del settore abbigliamento, con conseguimento di sinergie e taglio di costi, si sono tenute le Assemblee Straordinarie di Sport Fashion Service S.r.l. (marchio Ciesse Piumini), Fashion Time S.r.l. (marchio Jeckerson) e Curae Group S.r.l. che hanno deliberato la fusione per incorporazione di Fashion Time S.r.l. e Curae Group S.r.l. in Sport Fashion Service S.r.l.

Settore RSA

Il Gruppo Zaffiro opera nel settore sanitario assistenziale offrendo servizi di "Long Term Care" a pazienti anziani non autosufficienti o con patologie progressivamente invalidanti (Alzheimer e altre malattie psichiatriche).

Mittel ha acquisito la maggioranza del gruppo nel 2016 con l'obiettivo di intraprendere un progetto di forte crescita in un settore anticiclico caratterizzato da scarsità di offerta e da elevata frammentazione di operatori. Attualmente Mittel detiene il 60% del gruppo, affiancata, per la quota rimanente, dal fondatore ed amministratore delegato Gabriele Ritossa.

Al momento dell'acquisizione Gruppo Zaffiro gestiva otto strutture a cui, negli ultimi anni, sono state affiancate ulteriori dodici strutture, per un totale di circa 2.700 posti attualmente gestiti. Le strutture si caratterizzano per un elevato grado di internalizzazione dei servizi offerti (assistenza medica, ristorazione, pulizia, lavanderia), senza il ricorso a personale in outsourcing.

Settore Real Estate

Relativamente al settore Real Estate, inteso come attività di sviluppo di iniziative nel settore residenziale e terziario improntate alla successiva vendita retail sul mercato, il Gruppo sta ad oggi proseguendo nella dismissione ovvero nel completamento delle iniziative già in portafoglio. Nello specifico si ricorda che il Gruppo ha sostanzialmente completato le vendite delle unità residenziali storicamente detenute. Per quanto riguarda quelle di recente completamento, relative a Milano (Via Metauro) e a Como (via Regina Teodolinda), entrambe le commesse hanno riscosso un importante successo commerciale.

Settore delle Partecipazioni e Investimenti

Il settore Partecipazioni e Investimenti comprende la capogruppo Mittel S.p.A. ed il residuo portafoglio di partecipazioni di minoranza e veicoli di investimento di tipo private equity, che si sta procedendo a dismettere compatibilmente con le caratteristiche del singolo asset, al fine di contribuire alla generazione delle risorse finanziarie destinate ad acquisizioni di partecipazioni di maggioranza.

1.2 Etica, integrità e anti corruzione

Codice Etico

Il Gruppo Mittel ha adottato un Codice Etico, la cui osservanza è fondamentale per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del Gruppo, aspetti determinanti per il successo e lo sviluppo attuale e futuro. I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro che operano con il Gruppo sulla base di un rapporto contrattuale.

Mittel S.p.A. e le società del Gruppo, nell'ambito del loro operato e nella conduzione dei loro affari, improntano la propria attività rispettando i principi di onestà legalità, rispetto, responsabilità, correttezza, integrità e trasparenza.

Onestà e legalità

- ✓ operare nel rispetto della persona e della Collettività;

- ✓ comunicare in modo trasparente, onesto ed inclusivo;
- ✓ condurre le attività nel rispetto della Legge e delle normative dei Paesi di operatività.

Rispetto e responsabilità:

- ✓ trattare gli altri con lealtà e rispetto;
- ✓ comportarsi responsabilmente all'interno delle comunità e degli ambienti in cui si vive e si lavora;
- ✓ essere responsabili nell'uso delle risorse affidate e nel riconoscimento di un giusto ritorno finanziario per gli azionisti;
- ✓ credere che la crescita e il miglioramento professionale dei dipendenti siano una chiave per il successo dell'azienda.

Correttezza

- ✓ credere che il dialogo sia l'elemento chiave di una relazione di successo all'interno della Società e all'esterno verso i terzi;
- ✓ ascoltare e incontrare le esigenze dei nostri partners con attenzione, puntualità, trasformandoli in valori comuni;
- ✓ rispettare i tempi di avanzamento dei progetti seguendo regole ben precise e pianificando una strategia ad hoc.

Integrità e trasparenza

- ✓ il dovere di trasparenza necessita di chiarezza: questa è la nostra responsabilità che ci assumiamo con puntualità, completezza e rigore;
- ✓ mettere al centro i valori che siano un elemento distintivo per ogni organizzazione senza compromettere l'integrità della nostra visione;
- ✓ sviluppare sinergie chiare destinate a durare nel tempo.

Mittel vuole assicurare il mantenimento dei più elevati livelli di integrità, definendo, tra l'altro, la politica in merito a ricezione e offerta di omaggi, ospitalità, pubbliche relazioni. Il Gruppo promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale delle persone, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri.

A presidio della condotta nei vari ambiti di operatività sono previsti modelli di organizzazione gestione e controllo "Modello 231" (per cui si rimanda al paragrafo successivo), codici, norme e procedure, tutti pubblicati sul sito web aziendale, sottoposti ad aggiornamento costante, la cui conformità e applicazione è regolarmente verificata dalle funzioni di controllo ed il cui contenuto è oggetto di sistematiche iniziative di formazione. Ai nuovi dipendenti, così come ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, all'atto dell'accettazione della proposta di assunzione, viene consegnata una copia del Codice Etico e del Modello 231. Agli stessi è richiesto di aderire ai principi di comportamento previsti dal Codice Etico e di impegno all'osservanza delle regole, procedure e principi contenuti nel Modello 231.

Le disposizioni adottate prevedono di portare a conoscenza dei propri consulenti, collaboratori esterni e fornitori sensibili (ossia quei fornitori che per tipologia/valore di servizio offerto alla società non si inquadrano in un rapporto di fornitura occasionale), con ogni mezzo ritenuto utile allo scopo, il contenuto Codice Etico e del Modello 231.

Tali soggetti devono essere informati dell'esigenza che il loro comportamento non costringa i dipendenti, i dirigenti o qualsiasi altra persona operante per la società a violare le procedure, i sistemi di controllo, le regole comportamentali ed il Codice Etico e/o a tenere comportamenti non conformi ai principi espressi nel Modello 231.

Il Codice Etico di Mittel è scaricabile al seguente indirizzo: <http://www.mittel.it/corporate-governance/organismo-di-vigilanza/codice-etico/>.

Modello 231

Mittel S.p.A., in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, si è dotata di un “Modello di Organizzazione Gestione e Controllo”, ovvero il Modello 231. Il Modello 231 risponde alle seguenti esigenze:

- ✓ individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- ✓ individuare direttive di comportamento e di gestione delle risorse finanziarie volte ad impedire la commissione di tali reati;
- ✓ introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello organizzativo;
- ✓ garantire la conoscenza e la formazione sulle procedure e sulle regole di condotta adottate;
- ✓ identifica un organismo preposto ad assicurare e verificare il funzionamento e l'applicazione del Modello 231.
- ✓ prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo;

Il Modello 231 è periodicamente sottoposto a verifica di adeguatezza e, laddove necessario, aggiornato allo scopo di garantirne la continua rispondenza alle intervenute novità normative e della struttura organizzativa.

Mittel ha nominato l'Organismo di Vigilanza (“OdV”), composto da un Presidente e da ulteriori due membri. L'OdV ha il compito di sorvegliare sull'efficacia, il funzionamento, l'osservanza e il costante aggiornamento del Modello.

La pressoché totalità delle società appartenenti al Gruppo Mittel hanno adottato un proprio Modello Organizzativo, che fornisce chiare regole di condotta, schemi di controllo e misure per salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro ai propri dipendenti, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza nella conduzione delle proprie attività.

Si fa presente che il Gruppo non percepisce finanziamenti pubblici a livello nazionale ed europeo, mentre il Gruppo Zaffiro, in quanto operatore socio-assistenziale con strutture convenzionate, riceve contributi quale remunerazione per lo svolgimento della propria attività, dalle sezioni regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Gestione dell'anticorruzione nel Gruppo Mittel

Il Gruppo Mittel si impegna a condurre la propria attività secondo i più elevati standard etici, non tollera alcuna forma di corruzione e considera di grande importanza la prevenzione e la lotta alla corruzione attiva e passiva. Per assicurare il contrasto alla corruzione e il rispetto di tutta la normativa applicabile, il Gruppo ha predisposto procedure e controlli e pianifica l'attività di formazione. Nel periodo di riferimento della presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario non è emerso alcun aspetto riconducibile a fenomeni di corruzione attiva o passiva nell'ambito del generale sistema di controllo, ovvero delle attività specifiche condotte dall'Internal Audit, dell'Organismo di Vigilanza, del meccanismo di segnalazione “*whistleblowing*”.

Sistemi di segnalazione delle violazioni

Mittel si è dotata di alcuni sistemi di segnalazione delle violazioni, tra cui:

- ✓ segnalazioni verso OdV 231/01: nel 2022 non sono pervenute segnalazioni;
- ✓ segnalazione delle violazioni “*whistleblowing*”: nel 2022 non sono pervenute segnalazioni;
- ✓ segnalazioni inerenti Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro: nel corso del 2022 non si sono verificati casi di non conformità a regolamenti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;

- ✓ segnalazioni di violazioni dei diritti umani: non sono stati rilevati rischi così come non sono pervenute segnalazioni in relazione alla violazione dei diritti umani;
- ✓ nel corso del 2022 non sono pervenuti reclami o segnalazioni in merito a violazioni della privacy e perdita dei dati.

Adesione a Codici e Associazioni

Il Gruppo Mittel, quale holding di investimento quotata alla borsa valori di Milano, aderisce al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.. Il Gruppo, inoltre, fa parte di diverse associazioni di categoria, ritenendo che il rapporto associativo costituisca un momento di confronto, dialogo e mutuale arricchimento. Tra le associazioni a cui Mittel aderisce citiamo: Assonime (*Associazione fra le società italiane per azioni*) ed Aifi (*Associazione italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt*).

Il Gruppo partecipa quale membro ordinario alle stesse, mentre non detiene posizioni negli organi di governo o fornisce contributi alle stesse oltre alla normale quota associativa.

1.3 Governance e Risk management

Il sistema di corporate governance adottato dal Gruppo Mittel promuove un chiaro e responsabile sviluppo dell'operatività aziendale, contribuendo in tal senso alla creazione di valore sostenibile di lungo periodo. In particolare, questo è stato definito in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti, tenendo presenti le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina per le Società quotate, che indica gli standard di riferimento fondamentali per una buona governance, basati su trasparenza, responsabilità e una prospettiva di lungo termine.

Mittel S.p.A. adotta un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, basato sulla presenza dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione ("CDA") e del Collegio Sindacale, potenziato nella governance da un Comitato Esecutivo, emanazione del CDA. Mittel ritiene che il proprio sistema di governance, fondato sulla condivisione di valori e strategie e che mira alla massima trasparenza e coesione, sia il più adeguato a coniugare l'efficienza della gestione con quella dei controlli.

Al Consiglio di Amministrazione, a cui è demandata la determinazione e il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Emittente e del Gruppo, sono state attribuite le tradizionali competenze non delegabili in base alla normativa (approvazione del progetto di bilancio, delle linee strategiche e dei piani industriali e finanziari, attribuzione di deleghe, valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, contabile e amministrativo, etc.).

Al Comitato Esecutivo, composto da tre membri, è affidata la gestione operativa della Società, in armonia con gli indirizzi generali di gestione fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, anche in ottemperanza alle previsioni del Codice di Autodisciplina, ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e per le Nomine, un Comitato Controllo e Rischi, un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, oltre a un Comitato per gli Investimenti.

In particolare:

- ✓ il Comitato Remunerazione e Nomine, composto da due membri, svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e di nomina degli amministratori indipendenti;
- ✓ il Comitato Controllo e Rischi, composto da due membri, svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di controlli interni e di gestione dei rischi, nonché attività di supporto al Consiglio di Amministrazione, in relazione alle decisioni di quest'ultimo in merito

all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche, e di valutazione (i) del corretto utilizzo degli standard adottati ai fini della redazione delle informative non finanziarie e (ii) della completezza e attendibilità del documento al riguardo predisposto. Il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato Controllo e i Rischi e dell'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle società controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;

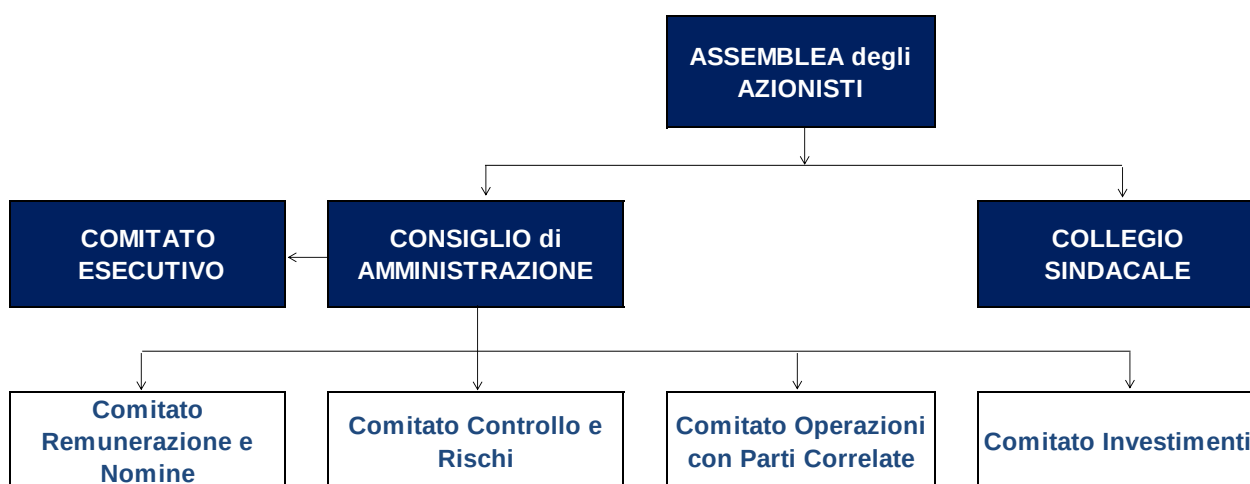
- ✓ il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è composto da tre membri e opera nell'analisi e valutazione di tutte le operazioni che Mittel S.p.A. compie con soggetti ritenuti correlati alla stessa ai sensi della normativa vigente;
- ✓ il Comitato per gli Investimenti ha il compito di svolgere una funzione consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione nella valutazione degli investimenti che saranno sottoposti al suo esame e approvazione, nonché nell'analisi delle operazioni volte alla semplificazione della struttura di Gruppo.

Come sopra evidenziato, all'interno del Consiglio di Amministrazione sono istituiti alcuni comitati che presidiano tematiche specifiche. Tra questi vi è il Comitato Controllo e Rischi, che supporta il Consiglio di Amministrazione nelle materie di Corporate Social Responsibility, supervisionando le tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e alle sue dinamiche con gli *stakeholder*.

Gli aspetti ambientali e sociali della gestione – e i correlati rischi e opportunità – rientrano tra le responsabilità del Consiglio di Amministrazione e, al suo interno nella struttura di governance che caratterizza il Gruppo, al Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione è costantemente informato delle risultanze e delle criticità emerse nel corso dei processi interni di rendicontazione (compresi i processi rilevanti per la Dichiarazione di carattere non finanziario ex D. Lgs. 254/2016).

Si rimanda alla relazione di Corporate Governance per un'analisi di ulteriore dettaglio in merito a composizione, funzionamento e compiti di ciascun organo societario.



Corporate Governance	Fascia d'età	Esecutivo	Indipendente	Posizioni ricoperte
Marco Giovanni Colacicco	>50	si	no	Presidente del CdA - Presidente del Comitato Esecutivo - Membro del Comitato Investimenti
Michele Iori	30-50	si	no	Vice Presidente del CdA - Membro del Comitato Esecutivo - Membro del Comitato Investimenti
Anna Francesca Cremascoli	30-50	si	no	Amministratore - Membro del Comitato Esecutivo
Patrizia Galvagni	30-50	no	si	Amministratore - Membro del Comitato Controllo e Gestione Rischi - Presidente del Comitato Operazioni con Parti Correlate
Gabriele Albertini	>50	no	si	Amministratore - Membro del Comitato Remunerazione e Nomine - Membro del Comitato Operazioni con Parti Correlate
Riccardo Perotta	>50	no	si	Amministratore - Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine - Presidente del Comitato Controllo e Gestione Rischi - Membro del Comitato Operazioni con Parti Correlate
Anna Saraceno	30-50	no	no	Amministratore

Il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. ha una composizione eterogenea, e ciascuna professionalità rappresentata (manager, imprenditori, accademici, legali) è in grado di portare significativo valore aggiunto nel governo del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tendenzialmente ogni mese.

Come si evince dalla tabella, il Consiglio risulta essere composto per il 43% da donne e per il 57% da uomini; in relazione alla composizione anagrafica, il 43% dei consiglieri ha una età maggiore di 50 anni, mentre la prevalenza dei consiglieri appartiene alla fascia 30-50 anni (57%).

Il Collegio Sindacale di Mittel è composto dal dott. Mattia Bock (Presidente), dott. Fabrizio Colombo (Sindaco effettivo), dott.ssa Federica Sangalli (Sindaco effettivo), dott.ssa Giulia Camillo (Sindaco supplente) e dott. Lorenzo Bresciani (Sindaco supplente).

Conformità a leggi e regolamenti

Per quanto riguarda l'informativa riguardante la non conformità o il mancato rispetto di leggi e regolamenti, si precisa che il Gruppo Mittel considera prioritario che tutte le attività svolte dall'organizzazione si sviluppino in stretta osservanza di leggi e regolamenti emanati dai vari enti, inclusi quelli locali, regionali e nazionali. Non si sono registrati episodi di non conformità alle leggi nel periodo di rendicontazione chiuso al 31 dicembre 2022.

Governance delle partecipate

Le società controllate da Mittel S.p.A. sono soggette all'attività di direzione e coordinamento di Mittel. In tale ambito il management di Mittel è rappresentato nei Consigli di Amministrazione delle partecipate: ciascuna partecipata è dotata di un organo amministrativo e, di norma, di uno di controllo (il Collegio Sindacale, in alcuni casi organo composto da un solo Sindaco), ad eccezione di alcune società controllate di minori dimensioni, che non presentano l'organo di controllo, non essendo obbligate in tal senso dalla normativa applicabile o da previsioni statutarie.

Le società del Gruppo adottano un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001 e nella predisposizione del loro modello si ispirano ai principi e ai contenuti di quello della Capogruppo, salvo che sussistano situazioni specifiche che suggeriscano l'adozione di misure differenti per conseguire in modo razionale ed efficace gli obiettivi di responsabilità per gli illeciti amministrativi.

Sistema di gestione dei rischi

Il Gruppo Mittel ha attivato processi e responsabilità atti a comprendere e gestire i rischi, in modo da assicurare solidità e continuità aziendale nel lungo periodo, estendendo i benefici ai suoi *stakeholder*.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi è incentrato su un insieme di *policies* e regole che consentono una conduzione corretta e trasparente dell'attività di impresa, tutelando gli interessi di tutti gli *stakeholder*. In relazione a tematiche di responsabilità sociale, nel mese di novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. ha approvato una Policy di Sostenibilità, che fornisce gli indirizzi per una gestione responsabile in tale ambito.

Il Gruppo con cadenza annuale individua le principali aree di rischio cui è soggetto lo stesso e definisce le linee di indirizzo per la gestione delle stesse. L'analisi effettuata è sottoposta al Comitato Controllo e Rischi, il quale si assicura che i vari presidi di controllo esistenti monitorino e gestiscano le aree di rischio individuate, secondo criteri di coerenza, efficienza e integrazione.

Di seguito si procede ad un'illustrazione dell'attività di *risk assessment* del Gruppo e dei principali presidi a tutela delle aree di rischio più rilevanti.

Risk Assessment del Gruppo Mittel

Le attività di Risk Assessment implementate da Mittel consentono, sulla base di specifici elementi di valutazione, di identificare i rischi maggiormente rilevanti per i diversi ambiti di attività, unitamente alle azioni di mitigazione in essere mediante un approccio «trasversale» ed esteso all'intero Gruppo.

Con riferimento ai rischi con valutazione più elevata sono definite delle strategie per rispondere/gestire nel tempo i rischi identificati e valutati, al fine di:

- ✓ ricondurre i rischi valutati allo stato come più significativi ad un livello accettabile;
- ✓ monitorare periodicamente l'efficacia operativa dei controlli e delle strategie attualmente in essere, per i rischi considerati come rientranti nella propensione al rischio del Gruppo.

Il processo di *Risk Assessment* Mittel individua delle soglie di riferimento: il livello del rischio viene suddiviso in tre fasce in base alla valutazione dell'impatto e della probabilità di accadimento e d'impatto:

A) ACCETTABILE Insieme di rischi con combinazioni di impatto/probabilità tali per cui l'azienda non ritiene di dover attuare misure di controllo ulteriori

B) MONITORARE Insieme di rischi con combinazioni di impatto/probabilità tali da richiedere un costante monitoraggio/gestione da parte dell'azienda

C) EVITARE/RIDURRE Insieme di rischi con combinazioni di impatto/probabilità che superano la soglia di accettabilità (Risk Appetite) dell'azienda e per i quali sono necessari delle azioni di mitigazione e/o eliminazione immediati.

La complessità dell'attuale contesto nazionale e internazionale richiede una prospettiva strategica nella gestione di rischi diversificati e, in alcuni casi, maggiori rispetto al passato. In considerazione di questa necessità, il Gruppo persegue con costanza il rafforzamento del proprio approccio nella gestione del rischio, sviluppando le necessarie azioni, politiche di mitigazione, procedure e controlli.

Si precisa altresì che, anche sulla base dell'evoluzione della normativa vigente, il Gruppo sta adottando le misure per incorporare i rischi legati al cambiamento climatico. Con riferimento a tale tematica, che ha assunto un ruolo di primo piano nella valutazione di sostenibilità delle attività umane, sociali ed economiche, il Gruppo, in considerazione delle aree di business in cui opera, pur non avendo identificato allo stato nel breve termine un'esposizione diretta a rischi ed incertezze significative, sta valutando i rischi fisici e transizionali che possano

incidere in maniera rilevante sulla creazione di valore. Il Gruppo si impegna in ogni caso, per i prossimi anni di reporting, ad integrare la propria informativa approfondendo ulteriormente le analisi sulla rilevanza dei rischi legati al cambiamento climatico, nonché su eventuali impatti generati e subiti in tale ambito, anche sulla base dell'evoluzione della normativa in materia.

In tale contesto, si ritiene che i principali fattori di rischio potrebbero riguardare i processi di approvvigionamento (in particolare in relazione al gas e all'energia elettrica, particolarmente impattati nel corso degli ultimi esercizi) ed i processi operativi (in relazione al verificarsi di eventi atmosferici estremi che potrebbero incidere sulla capacità operativa delle imprese del Gruppo, rischio peraltro mitigato dalla elevata diversificazione posta in essere).

Anche in risposta all'evoluzione normativa, le opportunità di business possono essere correlate alla promozione degli investimenti a beneficio del risparmio energetico e dell'utilizzo di energie alternative, oltre che al miglioramento nella selezione di materiali, in ottica di miglioramento degli standard di efficienza di prodotti e processi produttivi, in un contesto di mercato caratterizzato da una sempre maggiore consapevolezza e sensibilità alle tematiche di sostenibilità, oltre che dalla comunità finanziaria, anche da parte di consumatori ed utenti finali.

Nella presente DNF le informazioni relative al *climate change* sono da ricondurre ai rischi identificati in termini di sostenibilità e pertanto sono declinate nelle modalità di gestione e nei rischi identificati rispetto alle tematiche materiali contenute nella categoria "responsabilità ambientale".

Rischio corruzione

Il sistema di valutazione dei rischi di Mittel S.p.A., individua rischi connessi alla corruzione principalmente afferenti alla possibilità che si verifichino episodi di corruzione attiva. Il Codice Etico di Mittel prevede quanto segue: "Il Gruppo i suoi dipendenti e gli altri destinatari del Codice si impegnano ad operare con integrità morale, onestà e correttezza in tutti i rapporti all'interno e all'esterno del Gruppo. Nessun dipendente deve direttamente o indirettamente accettare, sollecitare, offrire o pagare somme di danaro o altre utilità anche a seguito di pressioni illecite [...]. Il Gruppo e i suoi dipendenti, per quanto possibile, devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili su controparti commerciali e fornitori al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari." (Codice Etico pag 5). Il Gruppo si è dotato di ulteriori procedure che presidiano e monitorano tale rischio, quali il Modello 231, una policy in tema di rapporti con la Pubblica Amministrazione; nonché una politica in materia di *whistleblowing* volta a consentire ai dipendenti segnalazioni circostanziate, a tutela dell'integrità della Società, di condotte illecite, rilevanti ai sensi D.Lgs 231/2001 e si impegna costantemente ad un'attività di diffusione presso il proprio personale dipendente di quanto ivi regolamentato.

Contrasto al riciclaggio

Mittel pone particolare attenzione al contrasto del riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, che riconosce come uno dei più gravi fenomeni criminali nel mercato finanziario e come un settore di specifico interesse per la criminalità organizzata.

Il sistema di governo di Mittel per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo è basato su una *policy* che costituisce un quadro di riferimento sistematico e funzionale, improntato al principio di collaborazione attiva da parte del Gruppo nella prevenzione di tali attività illecite.

Il sistema dei controlli, costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle risorse, dei processi e delle procedure interne riveste un ruolo centrale in quanto:

- ✓ rappresenta un elemento fondamentale di conoscenza per garantire piena consapevolezza e responsabilità dell'efficace presidio dei rischi aziendali;
- ✓ orienta le linee strategiche e le politiche aziendali e quindi il contesto organizzativo;

- ✓ presidia la funzionalità dei sistemi gestionali, favorendo la diffusione di una corretta cultura dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.

Le funzioni coinvolte nel Sistema dei Controlli Interni sono gli organi aziendali, i Comitati endo-consiliari e direzionali, le funzioni aziendali di controllo nonché l'insieme delle funzioni che per disposizione legislativa, regolamentare, statutaria o di autoregolamentazione hanno compiti di controllo.

Rischi relativi alla responsabilità sociale

I principi guida in ambito sociale ed ambientale e gli indirizzi per una gestione socialmente responsabile del business sono sistematizzati e normati nella Politica di Sostenibilità del Gruppo Mittel, adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. del 30 novembre 2018 (<https://www.mittel.it/corporate-governance/documenti-societari/>).

Lo spirito della Politica di Sostenibilità è di favorire la diffusione e il consolidamento all'interno del Gruppo di pratiche di sostenibilità e di comportamenti orientati ad elevati standard di responsabilità sociale, secondo un approccio di miglioramento continuo al fine di integrare sempre più la sostenibilità nella gestione del business e presidiare le aree di rischio in tale ambito.

L'estensione del perimetro del Gruppo realizzatasi con gli investimenti effettuati in particolare negli ultimi esercizi ha comportato un cambio di approccio nella gestione dei temi connessi alla sostenibilità e nel processo di identificazione dei rischi aziendali. L'operatività delle società acquisite in settori per i quali i profili di sostenibilità assumono una dimensione di maggiore concretezza e visibilità ha infatti innescato un processo di sensibilizzazione delle funzioni di controllo e più in generale degli organi sociali e delle diverse funzioni aziendali di volta in volta interessate alle tematiche in oggetto ed ha contribuito ad avviare un percorso di rafforzamento dei presidi a fronte dei rischi presenti. In tal senso l'approvazione della policy di sostenibilità ha rappresentato un momento di coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali interessate ed ha comportato una riflessione sul sistema dei rischi connessi alla responsabilità sociale.

Con particolare riferimento all'attività di investimento svolta nell'ambito delle linee strategiche definite a livello di Gruppo, è possibile identificare almeno due momenti all'interno del complessivo processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei rischi connessi alla sostenibilità:

- ✓ una fase ex ante, che si realizza durante il processo di identificazione e di analisi delle società target e che risulta caratterizzata da un'intensa attività di ricognizione dei diversi rischi possibili nell'eventualità di effettuazione dell'investimento; durante questa fase vengono di norma effettuate sia specifiche attività di *due diligence* con riferimento ai rischi di natura non finanziaria (e.g. *due diligence* ambientale), sia attività di analisi di tematiche connesse alla sostenibilità nell'ambito delle normali attività di *due diligence* di business, finanziaria, legale, contabile e fiscale (e.g. analisi dei rischi connessi al personale, valutazione del rischio reputazionale, verifiche di compliance normativa, etc.);
- ✓ una fase ex post, che ha avvio dopo che le analisi preliminari hanno portato ad una valutazione positiva circa la realizzazione dell'investimento; in questa fase le attività di *risk assessment* e di gestione dei rischi connessi alle realtà acquisite vengono incluse nelle ordinarie attività effettuate dagli organi aziendali; la progressiva conoscenza delle attività delle società acquisite ed il rafforzamento del loro sistema di controllo, favorisce ed assicura l'affinamento del processo di identificazione e gestione dei rischi aziendali; l'aspetto della sostenibilità costituisce per il Gruppo un obiettivo primario e pertanto tutte le attività di controllo sono improntate ad evitare che eventuali deviazioni da comportamenti non sostenibili, dal punto di vista ESG, possano impattare negativamente sulla sua reputazione; per questa ragione i rischi connessi alla sostenibilità sono considerati di estrema importanza nel processo di *risk assessment* di Gruppo.

Di seguito si riportano alcuni dei rischi di sostenibilità identificabili nell'ambito delle attività di *risk assessment*:

- ✓ Rischio che i rapporti con le controparti (comunità locale, autorità pubbliche, associazioni di categoria) non risultino efficaci, condizionando la capacità competitiva;
- ✓ Rischio di condotte irregolari, non conformità a normative esterne, accordi, standard, convenzioni;
- ✓ Rischio di conflitti di interesse;
- ✓ Rischio che le società del Gruppo risultino coinvolte in attività e pratiche illegali/controverse dal punto di vista etico, ambientale o sociale;
- ✓ Rischio di avere un impatto negativo sulla reputazione a seguito di comportamenti non adeguati in termini di sostenibilità e quindi rischio che i danni d'immagine espongano a perdite di clienti e ad un indebolimento economico della posizione competitiva delle società del Gruppo;
- ✓ Rischio che non vengano messi in atto processi finalizzati alla valorizzazione delle risorse umane, al rispetto della diversità e delle pari opportunità, alla tutela dei diritti umani e alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- ✓ Rischio di mancata trasparenza e informazione su prodotti e servizi;
- ✓ Inadeguata gestione dei cambiamenti tecnologici e dell'omni-canalità;
- ✓ Rischio di mancata effettuazione di attività di verifica sui potenziali fornitori e di mancato monitoraggio del rispetto delle normative ambientali e sociali nei contratti stipulati, con conseguente svolgimento di attività non in linea con i principi di sostenibilità (utilizzo scorretto di risorse naturali, tutela dei diritti degli individui, etc.)
- ✓ Rischio di mancata attivazione di controlli sulla prevenzione di danni ambientali o di mancata adozione di misure idonee alla tutela dell'ambiente
- ✓ Rischio che le società del Gruppo realizzino prodotti e/o utilizzino materiali incompatibili con la tutela dell'ambiente.

Una volta individuati i temi materiali, la corretta identificazione dei rischi, consente non solo di gestirne e mitigarne gli impatti diretti, ma anche di individuare percorsi di sviluppo sostenibile da cui trarre nuove opportunità di business. In particolare nel paragrafo "Analisi di materialità" si riporta un prospetto di collegamento tra i temi materiali e i rischi, includendo altresì una sintesi delle iniziative intraprese come azioni di mitigazione ai rischi identificati.

1.4 Gestione della sostenibilità

Il Gruppo Mittel è consapevole che la possibilità di creazione di valore per tutta la comunità degli *stakeholder* risiede anche su scelte gestionali sostenibili, nel rispetto e nella tutela degli impatti ambientali, sociali ed economici.

Nel perseguimento dei propri obiettivi risulta quindi fondamentale instaurare un dialogo con i propri *stakeholder* interni ed esterni, per una piena consapevolezza delle loro esigenze, necessità, aspettative riferite ai loro specifici ambiti. Integrando i propri obiettivi di sviluppo agli interessi dei propri *stakeholder* si riesce a perseguire una strategia sostenibile.

Governance e sostenibilità

Come anticipato in premessa, nel presente paragrafo, al fine di meglio rappresentare in DNF il sistema di governance della sostenibilità di Gruppo, si specifica il livello di coinvolgimento dei diversi organi (anche apicali) di amministrazione e controllo e delle funzioni aziendali a livello di holding e a livello di società controllate, sia con riferimento al processo di rendicontazione delle tematiche ESG ai fini della DNF, sia a livello di sistema di controllo dei rischi.

Livello Holding

Il Consiglio di Amministrazione di Mittel, come organo apicale della Società, è responsabile degli aspetti ambientali e sociali della gestione e dell'indirizzo e della supervisione dell'intero processo strategico e di reporting.

Al suo interno, nella struttura di governance che caratterizza il Gruppo, il Comitato Esecutivo:

- attua le responsabilità di indirizzo strategico, con elevato commitment nel trasferimento al management team della holding (Divisione Investimenti, Chief Operating Officer/Investor Relator e Direzione Amministrativa, Ufficio Legale e Societario) e alle partecipate (anche grazie alla diretta partecipazione dei membri del Comitato Esecutivo e del management team di Mittel ai Consigli di Amministrazione delle stesse) delle linee guida per una attenta analisi degli aspetti ESG e shared value;
- con il supporto del management team (ed in particolare della Divisione Investimenti), analizza gli impatti conseguenti alla rilevanza crescente delle tematiche di sostenibilità a livello globale, anche alla luce della costante evoluzione del contesto normativo di riferimento;
- valuta i rischi (anche prospettici) e le opportunità correlate;
- analizza le tematiche ESG nelle operazioni di investimento, con analisi sulla sostenibilità in sede di due diligence.

Il Comitato Controllo e Rischi, nell'espletamento delle funzioni attribuite, fornisce sulle tematiche di sostenibilità un supporto di carattere consultivo e di controllo, con particolare attenzione ai riflessi dello spostamento verso una economia sostenibile in termini di valutazione del rischio prospettico di Gruppo.

Livello Portfolio Company

I singoli Consigli di Amministrazione delle società partecipate raccolgono le linee di indirizzo della holding e trasferiscono le stesse ai key manager (tipicamente Amministratore Delegato e, anche per il suo tramite, CFO), con l'obiettivo di coordinare, intensificare e valorizzare in maniera sistematica le singole iniziative già presenti (o da avviare) a livello di singole verticali di investimento del Gruppo di appartenenza.

In particolare i key manager di settore (tipicamente gli Amministratori Delegati e i CFO delle partecipate) espletano (o espletano per i cantieri di lavoro in corso di avvio) le seguenti funzioni:

- implementazione delle tematiche ESG nelle aziende di appartenenza;
- con il supporto delle funzioni aziendali (e.g. controllo di gestione, produzione, prodotto, acquisti, personale, etc.), analisi e valutazione degli impatti ambientali e sociali a cui l'impresa, nel settore di riferimento, è soggetta;
- definizione di roadmap di sostenibilità comprensiva di obiettivi specifici e misurabili per ridurre l'impatto ambientale, migliorare la gestione delle risorse, aumentare l'attenzione sui diritti dei dipendenti e degli *stakeholder* e garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti;
- implementazione e monitoraggio, attraverso l'assegnazione di responsabilità specifiche, per l'attuazione di politiche e procedure, la formazione dei dipendenti e degli *stakeholder* sulla sostenibilità e l'integrazione di obiettivi di sostenibilità nella pianificazione aziendale.

Attività di reporting

Il Consiglio di Amministrazione di Mittel è responsabile della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, intesa sia come momento finale di rendicontazione consuntiva, sia (e sempre di più a partire dai prossimi esercizi) come momento di analisi prospettica per identificare le future strategie del Gruppo a livello di sostenibilità, esercitando un indirizzo e una supervisione finale sull'intero processo strategico e di reporting.

Il Chief Operating Officer, che ricopre anche ruolo di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e di Investor Relator, esercita con il supporto della Direzione Amministrativa e della Divisione Investimenti, le seguenti funzioni:

- richiesta alle partecipate, con invio di apposite istruzioni e form, dei dati e delle informazioni necessarie per la predisposizione dell'informativa consolidata di carattere non finanziario;
- raccolta e rielaborazione delle informazioni;
- predisposizione della DNF annuale di Gruppo;
- verifica dell'adeguatezza rispetto alla normativa applicabile e identificazione dei punti di miglioramento, anche nella prospettiva di arricchire l'informativa nei prossimi esercizi;
- coinvolgimento preliminare e successivo per condivisione delle tematiche rilevanti e dello stato avanzamento dei lavori e presentazione delle risultanze finali alle funzioni di controllo (soc. di revisione, collegio sindacale), al Comitato Controllo e Rischi, al Comitato Esecutivo e al Consiglio di Amministrazione.

Ai key manager (tipicamente gli Amministratori Delegati e i CFO) delle società controllate viene affidata la responsabilità di coordinare e supervisionare la fornitura, attraverso le proprie funzioni aziendali (direzioni finanziarie e amministrative, controllo di gestione e singole funzioni owner dei dati non finanziari), i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione dell'informativa consolidata della Capogruppo, garantendo la loro affidabilità.

Ulteriori aspetti rilevanti

Nei prossimi mesi, le linee guida dei processi correlati alle tematiche di sostenibilità e al relativo processo di reportistica verranno inglobate in una apposita procedura aziendale (che verrà condivisa anche con le società controllate), per declinare compiti e responsabilità (anche di controllo) e favorire il progressivo miglioramento della qualità dell'informativa non finanziaria e delle future azioni che verranno intraprese sulle tematiche di sostenibilità.

Inoltre nei primi mesi del 2023 sono state organizzate, con il supporto di un consulente esterno, delle sessioni di induction al management di Mittel con riferimento alle tematiche ESG e alla correlata reportistica di carattere non finanziario. A tali sessioni hanno partecipato membri del Comitato Esecutivo, del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale, gli Investment manager di Mittel, oltre al Chief Operating Officer e alla Direzione Amministrativa (come funzioni coinvolte nelle attività di reportistica). Nei prossimi mesi tali sessioni saranno estese al management delle principali società partecipate, al fine di garantire una condivisione a livello di Gruppo delle evoluzioni normative in atto e delle best practice a livello di mercato.

Stakeholder del Gruppo

Il Gruppo dà ascolto ai propri *stakeholder* nello svolgimento quotidiano delle proprie attività, cercando un *feedback* costante e valorizzando i loro interventi. Per la redazione della quinta DNF e in particolare per la definizione degli aspetti economici, sociali e ambientali rilevanti, il Gruppo ha proseguito con il processo di identificazione, già avviato nel corso degli scorsi esercizi. Il Gruppo intende confrontarsi con i propri *stakeholder* con frequenza annuale al fine di conoscere le loro opinioni sui temi oggetto della presente DNF.

Si precisa altresì che l'approccio utilizzato dal Gruppo per comunicare con gli *stakeholder* ha subito, nel tempo, una continua evoluzione, articolandosi in iniziative di varia natura volte a impiegare al meglio i molteplici canali a disposizione. Un esempio di attività articolate e costanti di *stakeholder* engagement è costituito dall'insieme di iniziative svolte dalla funzione Investor Relations, cui compete la gestione dei rapporti tra il Gruppo e gli organi di informazione per ciò che riguarda principalmente la comunicazione corporate e la cura delle relazioni con altri interlocutori del Gruppo. Tra le altre attività di coinvolgimento, che possono interessare tanto il Gruppo nel suo complesso quanto, più frequentemente, le singole società partecipate, si evidenziano a titolo indicativo e non

esaustivo, la partecipazione a conferenze, meeting periodici e incontri dedicati, sondaggi sulla soddisfazione degli utenti, feedback dei clienti, focus group, fiere ed eventi, convegni, etc.

Il Gruppo si impegna quotidianamente a costruire una realtà in cui creazione del valore e crescita sostenibile vadano di pari passo con un sistema virtuoso di sviluppo delle persone e delle relazioni sociali in ogni fase del suo modello di business. Alla base di questo agire vi sono valori imprescindibili ispirati ai diritti fondamentali dell'uomo e del lavoro e contenuti nel Codice Etico del Gruppo, quali l'attenzione alla persona, la creazione di un ambiente di lavoro sicuro che offra a tutti le stesse opportunità, valorizzando il merito e abbattendo le discriminazioni. Rispettando le normative previste, il Gruppo promuove la tutela dei diritti del lavoratore, delle libertà sindacali e dei diritti del lavoratore; il Gruppo ripudia qualunque forma di sfruttamento sul lavoro, in special modo quello minorile; accanto al rispetto delle norme esistenti, il Gruppo incoraggia la sensibilizzazione su tutte le tematiche afferenti ai diritti umani grazie a specifiche attività di formazione che rendono il lavoratore, oltre che protetto, consapevole.

Per quanto riguarda la Capogruppo, nel corso del 2022 la funzione Investor Relations, cui compete la gestione dei rapporti tra l'azienda e gli organi di informazione in materia di comunicazione corporate e il flusso delle informazioni dirette ai soci, agli analisti finanziari e agli investitori, ha diramato numerosi comunicati stampa, documenti e informazioni, con la finalità di tenere costantemente informati i potenziali utilizzatori di tutti gli aspetti più significativi della vita aziendale, dalle operazioni straordinarie effettuate ai risultati finanziari periodicamente ottenuti.

Ciascuna delle società del Gruppo ha poi realizzato specifiche attività di *stakeholder engagement*, relazionandosi con le categorie di portatori di interesse più significativi per il proprio business; in particolare, importante per il Gruppo è anche il dialogo con i territori nei quali opera: nel settore RSA, per esempio, sono numerose le iniziative di divulgazione, orientamento, informazione e intrattenimento organizzate per le comunità locali.

Il settore RSA opera primariamente nel rispetto del territorio, in tutte le sue declinazioni: la collaborazione con le associazioni, le relazioni con i soggetti istituzionali e la Pubblica Amministrazione, i rapporti con i fornitori e il coinvolgimento della comunità sono parte integrante dell'attività della società, in un'ottica di diffusione delle conoscenze e delle buone prassi in materia di cura dei pazienti. Il gruppo Zaffiro ha adottato un Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con l'obiettivo di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia italiana e alla crescita civile del paese, nonché di concorrere al perseguimento di finalità di tutela e protezione sociale. Il gruppo Zaffiro ha declinato:

- regole di comportamento per le relazioni con gli interlocutori esterni ma anche con i propri collaboratori, con i clienti/ospiti e fornitori;
- modalità di attuazione in termini di prevenzione, controlli ed eventuali sanzioni

Inoltre, da tempo, il gruppo Zaffiro ha avviato un processo di istituzionalizzazione del proprio rapporto con il cliente attraverso l'utilizzo di questionari che permettono di avere un riscontro sul grado di soddisfazione.

Per il gruppo Zaffiro la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire sono i presupposti imprescindibili per coltivare il rapporto con gli *stakeholder* e necessari al raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali.

Per quanto riguarda le società appartenenti al settore *Real Estate*, le stesse nello svolgimento della loro attività immobiliare sono rivolte a conseguire obiettivi di sviluppo, miglioramento ed efficienza della gestione aziendale, con attenzione verso i propri clienti in ottica di tematiche ambientali e sviluppo dell'energia rinnovabile e sostenibile, in particolar modo nell'ambito di nuovi progetti immobiliari o di sviluppo di quelli in essere.

Il settore *Automotive* si impegna a raggiungere eccellenza, innovazione e prestazioni in modo sostenibile; le persone e l'ambiente sono le risorse più importanti e, quindi, le società si adoperano per seguire un approccio al business il più possibile legato allo sviluppo sostenibile nel comune interesse di tutti gli *stakeholder*, presenti e futuri. Le società

ritengono fondamentale sviluppare varie forme di dialogo e di interazione continua con i loro *stakeholder*, al fine di soddisfare al meglio le loro esigenze, i loro interessi e le loro aspettative, creando rapporti di fiducia basati sui principi della trasparenza, dell'apertura e dell'ascolto. Le società del settore:

- mirano a caratterizzarsi come operatori eccellenti per quanto riguarda la Responsabilità Sociale considerando i propri dipendenti come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei loro diritti e promuovendone lo sviluppo professionale e personale e considerare i propri fornitori come partners, non solo per la realizzazione delle attività di fornitura ma anche in termini di responsabilità sociale;
- si impegnano a conformarsi alle Leggi Nazionali, e tutte le altre Leggi applicabili e agli altri requisiti di settore in cui operano, nonché ad ottemperare alle disposizioni contenute nei documenti ufficiali internazionali e alle loro interpretazioni, chiedendo lo stesso impegno ai propri fornitori;
- sono attente alle esigenze del contesto in cui operano, riconoscono la necessità di stabilire e mantenere un Sistema di Gestione Ambientale assicurando che i requisiti legislativi ed ambientali applicabili siano conosciuti, individuati, definiti, monitorati e soddisfatti. A tal fine, è attivo un sistema di miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale basato su obiettivi e traguardi definiti riesaminati periodicamente. Vengono inoltre ottimizzati i consumi delle risorse naturali e dell'energia, migliorando le prestazioni ambientali e migliorando la gestione delle sostanze pericolose e dei rifiuti e sono assicurate modalità di controllo ed operative finalizzate alla prevenzione dell'inquinamento ed in modo particolare dell'aria e del suolo-sottosuolo.

Inoltre, allo scopo di indirizzare eticamente l'agire della società, IMC ha emesso il Codice Etico che definisce le disposizioni vincolanti per i comportamenti di tutti gli amministratori e i sindaci, dei suoi dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Tali soggetti sono obbligati all'osservanza delle disposizioni del Codice Etico in tutti i rapporti economici da essi instaurati in rappresentanza della società. I comportamenti prescritti dal Codice integrano la condotta rilevante ai fini dell'assolvimento degli obblighi contrattuali di fedeltà e diligenza dei dipendenti e dei dirigenti nonché del generale obbligo di buona fede esigibile dai collaboratori.

Nel settore *Design*, le società curano costantemente i rapporti con i propri *stakeholder*, al fine di cogliere suggerimenti utili per perseguire al meglio la propria strategia di sostenibilità. A tale scopo si impegnano quotidianamente nell'instaurare relazioni di fiducia con i propri *stakeholder*, fondate sui principi della trasparenza, dell'apertura e dell'ascolto; rispettare l'ambiente e le persone significa, prima di tutto, impegnarsi nell'accurata selezione dei materiali utilizzati in ambito produttivo. Tutti i materiali sono sottoposti a rigorosi controlli sulla composizione chimica, sulle caratteristiche fisiche per garantire il rispetto degli standard normativi di qualità e sicurezza richiesti dalle certificazioni di riferimento. Inoltre, l'incessante spinta all'eccellenza e l'impegno nella ricerca portano all'aggiornamento dei materiali nel portafoglio di materie prime, affinché rispondano a standard e normativa di riferimento.

Anche il settore dell'Abbigliamento sviluppa costantemente il rapporto con i propri *stakeholder*; in particolare, in tale settore promuovere una cultura della qualità significa anche dare valore alla centralità del cliente e del consumatore finale, accompagnandolo lungo tutte le fasi del processo d'acquisto, sia nei punti vendita tradizionali che online, e supportandolo con servizi post-vendita. Costante è l'ascolto e la gestione delle richieste di assistenza tecnica e commerciale provenienti dai canali *wholesale*, *retail* ed *e-commerce*. La catena di controllo dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti, dalla selezione base, ai lavaggi, alle successive bonifiche, mira a garantire sicurezza nei confronti dei propri clienti ed una leadership qualitativa.

Più in generale il Gruppo Mittel intende proseguire il processo di individuazione e coinvolgimento dei propri *stakeholder* avviato durante le fasi di lavorazione della prima DNF e sviluppato negli anni successivi, al fine di comprendere le loro aspettative, i relativi impatti creati nei loro confronti e più in generale cogliere tutti i suggerimenti utili per perseguire al meglio la propria strategia di sostenibilità. La mappa degli *stakeholder* definita con riferimento 2022 è in linea con quella del 2021 e 2020.

Di seguito viene riportata una mappatura degli *stakeholder*, che è stata elaborata partendo dalle caratteristiche proprie dei vari settori in cui opera il Gruppo, sulla base della loro rilevanza e incidenza sul Gruppo e conducendo un'analisi di benchmark considerando i principali peers nei vari settori.



Il Gruppo crede nell'importanza di instaurare relazioni di fiducia con i propri *stakeholder*, relazioni fondate sui principi della trasparenza, dell'apertura e dell'ascolto. Il confronto con i portatori interni ed esterni del Gruppo avviene nell'ambito dell'operatività nei relativi ambiti di appartenenza. L'approccio utilizzato dal Gruppo per comunicare con gli *stakeholder* è differente e diversificato in funzione della tipologia degli stessi. Qui di seguito un'indicazione esemplificativa, ma non esaustiva, delle modalità con cui può avvenire un confronto con gli *stakeholder*:

- ✓ **azionisti:** relazioni finanziarie periodiche, comunicati stampa, assemblee, sito internet, relazione di corporate governance; in particolare, l'annuale Assemblea ordinaria di bilancio rappresenta la principale occasione di coinvolgimento dei soci, che attraverso i loro interventi sul bilancio e sugli altri argomenti all'ordine del giorno evidenziano le questioni per loro rilevanti.
- ✓ **dipendenti:** diffusione del codice etico, sessioni di formazione, riunioni di dipartimento, confronti con organizzazioni sindacali, dialogo costante con la funzione Risorse Umane;
- ✓ **comunità finanziaria:** relazioni finanziarie periodiche, incontri dedicati *one to one*, sito internet, relazioni di corporate governance;
- ✓ **media ed opinion leader:** incontri dedicati, sito internet, comunicati stampa;
- ✓ **enti regolatori:** confronti periodici, e-mails di confronto, newsletter;
- ✓ **territorio comunità:** incontri dedicati, partnership con enti locali, utilizzo di media locali;
- ✓ **clienti e fornitori:** sito internet, social network, stampa, incontri dedicati, fiere, dialogo continuativo via telefono o e-mail di aggiornamento sul business, definizione e condivisione di standard;
- ✓ **società partecipate:** consigli di amministrazione, incontri dedicati, e-mails di confronto, assemblee.

Nell'ambito dell'attività di coinvolgimento degli *stakeholder*, non sono emersi elementi di criticità, essendo il confronto con gli stessi sempre importato ad una dialettica costruttiva.

Analisi di materialità

Nel 2022 il Gruppo ha voluto rafforzare il proprio processo di analisi di materialità, per assicurare la conformità con i nuovi GRI Standard 2021 secondo la prospettiva *inside-out*, ossia considerando i principali impatti generati dall'attività del Gruppo verso l'esterno e verso i propri *stakeholder*.

Il processo di analisi di materialità si è sviluppato sulle seguenti cinque fasi:

- ✓ **Analisi di contesto del gruppo:** è stata inizialmente effettuata un'analisi di contesto per identificare gli aspetti rilevanti per il Gruppo in considerazione delle sue attività, delle relazioni di business, del contesto di sostenibilità in cui opera. Sono quindi stati identificati per ogni settore di attività (automotive, real estate, RSA, design, abbigliamento, partecipazioni e investimenti) i principali peers di riferimento, utilizzati per l'analisi di benchmark di settore.
- ✓ **Analisi dei Benchmark di settore e identificazione dei temi materiali:** partendo dai temi già identificati come rilevanti durante il processo di materialità svolto l'anno precedente, è stata condotta un'analisi di benchmark considerando i principali *peers* di riferimento e le best practice per ciascun settore, attività che ha permesso di identificare i temi di sostenibilità rilevanti per l'organizzazione. Sempre partendo dalla DNF dell'anno precedente, è stata condotta un'analisi di benchmark considerando gli stessi peers anche per determinare i principali *stakeholder*, andando a confermare quelli già identificati per la DNF 2021. La lista dei principali *stakeholder* è stata successivamente condivisa con il management in sede di workshop.
- ✓ **Esplicitazione degli impatti correlati a ciascun tema:** per ogni tema materiale sono stati identificati uno o più impatti positivi e negativi, attuali e potenziali che l'organizzazione genera verso l'esterno. Questo è stato possibile attraverso l'analisi di fonti esterne nazionali, europee e internazionali e della contestuale analisi di benchmark e mercato.
- ✓ **Valutazione di rilevanza degli impatti:** gli impatti selezionati sono stati sottoposti - durante un workshop dedicato - ad un giudizio di rilevanza da parte di sei membri del management della holding (COO, addetta alle risorse umane, 2 Investment Manager, Responsabile ufficio legale e societario, Direttore Amministrativo) che ne ha valutato nel dettaglio scala, portata e probabilità, attribuendo ad ognuna di queste un voto da 1 a 5. Gli stessi impatti sono stati valutati mediante survey online anche dai dipendenti di tutte le partecipate del gruppo, considerati *stakeholder* chiave - che hanno attribuito un voto complessivo di rilevanza (considerando scala, portata e probabilità nel loro insieme) da 1 a 5.
- ✓ **Prioritizzazione degli impatti materiali:** le risultanze complessive del workshop e della survey online sono confluite in una lista prioritizzata di 21 impatti materiali e 20 temi ad essi associati, riportata nel seguito del documento. L'organizzazione ha deciso di rendicontare tutti i temi individuati, identificandoli tutti e 20 come materiali, poiché sopra soglia.

L'analisi ha condotto ad una sostanziale continuità con gli anni precedenti, consentendo in aggiunta di razionalizzare le tematiche materiali precedentemente considerate. Tutti i temi considerati materiali nella precedente DNF sono ancora risultati tali e pertanto rimangono oggetto di rendicontazione; ad eccezione di *Reputazione e Brand*, che non genera un impatto verso l'esterno, ma solo verso il gruppo stesso. Inoltre è emerso un nuovo tema materiale: quello della *Remunerazione equa e competitiva*, che verrà pertanto già rendicontato a partire da quest'anno e meglio dettagliato a partire dall'anno prossimo. La lista finalizzata e prioritizzata dei temi materiali è stata validata dai principali vertici aziendali ed è stata tenuta in adeguata considerazione nella scelta degli indicatori e delle informazioni da includere nella presente DNF.

La nuova analisi di materialità ha confermato l'importanza delle tematiche ambientali di generazione di emissioni e consumo di energia, nonché la centralità della responsabilità sociale, in particolare nei confronti delle nostre persone, con le tematiche di remunerazione, diversity e salute e sicurezza.

Le risultanze complessive dell'analisi sono confluite nella seguente lista prioritizzata di temi materiali:

	TEMI	IMPATTI
1	Riduzione delle emissioni	Impatto negativo: Generazione di emissioni climateranti e contributo alla variazione delle temperature medie a causa di una gestione poco consapevole delle emissioni connesse all'attività di business dell'organizzazione.
2	Riduzione del consumo di energia	Impatto negativo: Elevato consumo di energia con conseguente utilizzo di risorse limitate provocato dalla mancanza di politiche di efficientamento energetico (ad esempio l'uso di energie rinnovabili e l'adozione di politiche di riduzione dei consumi).
3	Ricerca, innovazione e sviluppo	Impatto positivo: Investire nell'innovazione per contribuire positivamente alla transizione verso un'economia più sostenibile e più accessibile attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative, tramite attività di R&D e collaborazioni con partner esterni come pazienti e famiglie, fornitori, centri di ricerca e Università.
4	Qualità e sicurezza del prodotto/servizio	Impatto positivo: Sviluppo di prodotti che prevedano l'impiego di materie prime e processi produttivi volti a garantire elevata qualità, durabilità e sicurezza, in linea con le aspettative dei clienti ed erogazione di servizi di qualità da parte di personale altamente qualificato e idoneamente formato al fine di proporre prodotti e servizi in linea con i principali standard di qualità e sicurezza e ridurre del rischio per la salute dei clienti grazie a un costante controllo della qualità del prodotto/servizio offerto.
5	Uso responsabile dei materiali	Impatto negativo: Rischi legati all'utilizzo di sostanze pericolose e/o inquinanti derivanti da un utilizzo di materiali non conformi alle normative vigenti e rischi legati al consumo eccessivo di risorse causato dalla mancata attuazione di politiche contro gli sprechi.
6	Gestione dei rifiuti	Impatto negativo: Generazione di rifiuti pericolosi e non. Impatto negativo: Gestione poco responsabile e mancato riciclo e/o smaltimento dei rifiuti.
7	Remunerazione	Impatto positivo: Remunerazione equa e competitiva dei lavoratori che promuova una più elevata soddisfazione del personale attraverso la strutturazione di una politica remunerativa volta a garantire condizioni di equità all'interno dell'organizzazione, di competitività rispetto ad altre realtà aziendali del settore e che sia al tempo stesso coerente con gli obiettivi aziendali e gli ambiti di responsabilità del ruolo ricoperto.
8	Gestione delle relazioni con i clienti	Impatto positivo: Contributo alla fidelizzazione della clientela tramite il loro tramite il loro coinvolgimento attraverso strumenti specifici (es. indagini).
9	Diversità e pari opportunità	Impatto positivo: Valorizzazione della diversità negli organi di governo e tra i dipendenti attraverso lo sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate ad assicurare pari opportunità, e la rimozione di ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica di genere, età, sesso, religione e orientamento sessuale.
10	Salute e sicurezza	Impatto negativo: Impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori dovuti a rischio di infortuni durante attività lavorative causate da non aderenza a normative e accordi sottoscritti in materia di sicurezza, prevenzione, igiene e salute sui luoghi di lavoro e mancato sviluppo di un sistema di identificazione e di verifica dei rischi che includa misure di prevenzione e protezione.
11	Governance e Compliance socio-economica-ambientale	Impatto positivo: Attuazione delle politiche e procedure interne ed esterne, relativamente alla gestione dei rischi in ambiti ambientali, sociali ed economici tramite sistemi di gestione, adesione a codici di condotta e regolamenti volti a garantire la compliance alla normativa vigente, oltre alla promozione di una efficace gestione dei rischi attraverso comportamenti responsabili lungo tutte le funzioni e i processi aziendali.
12	Investimenti responsabili	Impatto positivo: Supporto finanziario a progetti e società che portano avanti il miglioramento dell'ambito ambientale, sociale o di governance tramite investimenti caratterizzati da un approccio guidato da questi criteri.
13	Performance economica e solidità finanziaria	Impatto positivo: Generazione diretta di valore economico e distribuzione correlata alle parti interessate (ad es. dipendenti, fornitori) attraverso la valutazione ed allocazione efficace ed efficiente delle risorse aziendali, al fine di perseguire risultati economico-finanziari positivi nel breve periodo e di raggiungere un equilibrio economico nel medio-lungo periodo, ossia condizioni di funzionalità e di sviluppo duraturo.
14	Formazione e sviluppo del personale	Impatto positivo: Aumento delle competenze dei lavoratori attraverso la offerta di programmi di sviluppo e di formazione volti a potenziare le competenze manageriali e organizzative del personale dipendente e consolidare la professionalità richiesta dal ruolo ricoperto.
15	Valorizzazione delle risorse umane e benessere del personale	Impatto positivo: Miglioramento del benessere fisico e psicologico del personale tramite la definizione e lo sviluppo di iniziative volte a promuovere una conciliazione tra vita privata e vita professionale.
16	Diritti umani	Impatto negativo: Trattamento lesivo dei diritti umani e depauperamento della dignità personale, con particolare riferimento agli stakeholder (personale, clientela, catena di fornitura ecc).
17	Gestione responsabile della supply chain (Standards per fornitori - pratiche ambientali e sociali)	Impatto negativo: Impatti ambientali e sociali negativi generati lungo la catena di fornitura, con effetti per i lavoratori e le comunità correlate causato dal mancato impiego di processi equi e trasparenti nella selezione di fornitori, collaboratori e partner e in particolare dalla mancata valutazione dei criteri ESG nella suddetta selezione.
18	Etica e integrità	Impatto positivo: Incremento della trasparenza nei confronti degli stakeholder tramite la diffusione di una cultura aziendale improntata all'etica, all'integrità, alla correttezza e alla legalità, in linea con leggi e regolamenti vigenti nei Paesi in cui il gruppo opera.
19	Social commitment (comunità locali)	Impatto positivo: Contributo allo sviluppo socio-economico della comunità nella quale il gruppo opera, attraverso miglioramento del tasso di impiego, investimenti, progetti, programmi e iniziative volte ad identificare i bisogni e le aspettative della comunità.
20	Utilizzo delle risorse idriche	Impatto negativo: Impatto sulla disponibilità e sulla qualità dell'acqua per la comunità causato da un utilizzo non sostenibile delle risorse idriche e da una cattiva gestione di consumi e scarichi.

Responsabilità Ambientale	Qualità del prodotto e innovazione	Governance e performance economica	Responsabilità Sociale
---------------------------	------------------------------------	------------------------------------	------------------------

Per ognuno dei macro-temi identificati sono stati individuati i rischi potenziali associati ai temi rendicontati. La tabella di seguito riporta i presidi di mitigazione in atto per far fronte a tali rischi:

Macro-Temi	Rischi potenziali	Presidi di mitigazione
Governance & Performance economica	• Rischio che i rapporti con le controparti (comunità locale, autorità pubbliche, associazioni di categoria) non risultino efficaci, condizionando la capacità competitiva • Rischio di condotte irregolari, non conformità a normative esterne, accordi, standard, convenzioni • Conflitti di interesse • Coinvolgimento in attività e pratiche illegali/controverse dal punto di vista etico, ambientale o sociale • Rischio di avere un impatto negativo sulla reputazione a seguito di comportamenti non adeguati in termini di sostenibilità e quindi rischio che i danni d'immagine espongano a perdite di clienti e ad un indebolimento economico della posizione competitiva delle società del Gruppo	• Pianificazione strategica e di misurazione delle performance con integrazione di obiettivi di sostenibilità • Politiche di gestione dei rischi, incluso il rischio di reputazione • Studi e analisi di scenario a supporto dei processi di pianificazione strategica e di gestione dei rischi • Presidi normativi e organizzativi per continuità operativa • Modello di governance: il Comitato Controllo e Rischi supporta il Consiglio di Amministrazione nelle materie di Corporate Social Responsibility, supervisionando le tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e alle sue dinamiche con gli <i>stakeholder</i> • Adesione al Codice di autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana • Sistemi di valutazione delle performance degli Organi sociali Politiche e sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi • Politiche di remunerazione e incentivazione in grado di temperare gli obiettivi di sostenibilità • Partecipazione a organizzazioni e iniziative esterne attive nella promozione della sostenibilità • Codice Etico • Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs.231/2001 • Monitoraggio delle evoluzioni normative esterne • Policy per la gestione del corpo normativo e formazione continua del personale • Comitato Controllo e Rischi • Internal Audit
Responsabilità sociale	• Rischio che non vengano messi in atto processi finalizzati alla valorizzazione delle risorse umane, al rispetto della diversità e delle pari opportunità, alla tutela dei diritti umani e alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori	• Politiche di gestione risorse umane e relazioni industriali • Formazione continua del personale • Valorizzazione del merito nelle politiche di remunerazione e Incentivazione • Gestione responsabile dei cambiamenti organizzativi attraverso confronti con le organizzazioni sindacali
Qualità del prodotto e innovazione	• Rischio di mancata trasparenza e informazione su prodotti e servizi • Inadeguata gestione dei cambiamenti tecnologici e dell'omni-canalità • Rischio di mancata effettuazione di attività di verifica sui potenziali fornitori e di mancato monitoraggio del rispetto delle normative ambientali e sociali nei contratti stipulati, con conseguente svolgimento di attività non in linea con i principi di sostenibilità (utilizzo scorretto di risorse naturali, tutela dei diritti degli individui, etc.)	• Politiche e regole in materia di sviluppo e gestione prodotti, trasparenza pratiche commerciali • Monitoraggio della <i>Customer Satisfaction</i> • Policy di Data Governance e Sicurezza • Policy per il trattamento e la tutela dei dati personali • Modello 231/2001 • Policy e regolamento delle spese di Gruppo e analisi dei fornitori • Codice Etico
Responsabilità Ambientale	• Rischio di mancata attivazione di controlli sulla prevenzione di danni ambientali o di mancata adozione di misure idonee alla tutela dell'ambiente. • Rischio che le società del Gruppo realizzino prodotti e/o utilizzino materiali incompatibili con la tutela dell'ambiente	• Modello 231/2001 • Policy e regolamento delle spese di Gruppo e analisi dei fornitori • Codice Etico

1.5 Tassonomia Europea

La Tassonomia Europea (disciplinata dal Regolamento UE 2020/852, di seguito anche il “Regolamento Tassonomia”) è un sistema di classificazione delle attività economiche voluto dall’Unione Europea, nel quale vengono definiti i criteri che permettono di determinare se un’attività economica possa considerarsi ecosostenibile. In particolare, il Regolamento permette di aumentare il livello di trasparenza delle informazioni di sostenibilità, in un’area che nel passato ha visto il verificarsi di situazioni ambigue sulla reale capacità di imprese di agire in modo da non danneggiare l’ecosistema e di favorire la transizione verso le emissioni zero.

In particolare, un’attività economica è considerata ecosostenibile (ovvero allineata alla Tassonomia) se contribuisce in modo sostanziale a raggiungere uno più obiettivi ambientali definiti dal Regolamento Tassonomia, di seguito riportati:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. Adattamento ai cambiamenti climatici;
3. Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
4. Transizione verso un’economia circolare;
5. Prevenzione e riduzione dell’inquinamento;
6. Protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Per essere considerata ammissibile, inoltre, un’attività economica non deve arrecare un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali, deve essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia e deve essere conforme ai criteri tecnici previsti.

Successivamente alla pubblicazione del Regolamento UE 2020/852, sono intervenuti, alla data odierna, i seguenti aggiornamenti normativi:

- il Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021 (c.d. “Atto Delegato sul Clima”) ha fissato i criteri tecnici secondo i quali un’attività economica è considerata contribuire in modo sostanziale agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021, ad integrazione di quanto stabilito dall’Art. 8 del Regolamento Tassonomia, ha specificato i contenuti, la metodologia e le modalità di presentazione delle informazioni che devono essere comunicate;
- Il Regolamento Delegato UE 2022/1214 del 9 marzo 2022 ha infine integrato entrambi i suddetti Regolamenti Delegati, con riferimento ad alcune tipologie di attività economiche nell’ambito dell’utilizzo di fonti fossili ed energia nucleare.

Sulla base dell’articolo 8 del Reg. UE 2020/852 (di seguito anche il “Regolamento Tassonomia”), per l’esercizio 2022, alle imprese non finanziarie è richiesto di comunicare nella dichiarazione di carattere non finanziario la quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche ammissibili (“*eligible*”) ed allineate (“*aligned*”) per gli obiettivi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, nonché la quota di spese in conto capitale (Capex) e la quota delle spese operative (Opex) relativa ad attivi o processi associati ad attività economiche ammissibili ed allineate rispetto agli anzi citati obiettivi¹.

In tale contesto, Mittel ha svolto un’analisi delle attività economiche svolte dal Gruppo, al fine di identificare quelle da considerarsi ammissibili in relazione agli obiettivi anzi illustrati, e predisporre l’informativa richiesta dalla normativa di riferimento, avendo anche a riguardo i chiarimenti interpretativi forniti dalla Commissione Europea sotto forma di “Q&A” nei mesi di dicembre 2021, febbraio 2022 e dicembre 2022².

¹ Si rimanda al Regolamento Delegato UE 2021/2178 per la definizione di tali parametri economico/finanziari (KPI)

² Si veda al proposito sezione “*Frequently Asked Questions*” della pagina web https://finance.ec.europa.eu/sustainable-finance/tools-and-standards/eu-taxonomy-sustainable-activities_en

All'esito di tali analisi, sono emerse come ammissibili le attività delle società immobiliari del Gruppo afferenti al settore "Real estate" e "RSA", relativamente alle attività economiche:

- 7.1 "Costruzione di nuovi edifici";
- 7.7 "Acquisto e proprietà di edifici".

Per quanto riguarda le società di servizi socio-assistenziali attive nel settore RSA, le stesse sono riconducibili all'attività economica 12.1 "Servizi di assistenza residenziali", ammissibile per il solo obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico. Con specifico riferimento a tale attività, si segnala che ai fini del calcolo dei KPI, in allineamento con quanto riportato nel secondo paragrafo del punto 1.1.1 dell'Atto Delegato sull'articolo 8 (Annex I) e con quanto dichiarato successivamente dalla Commissione Europea nella domanda "5. How to identify and report eligibility for adaptation-related economic activities?" – del secondo insieme di FAQs pubblicate a febbraio 2022 - deve essere esclusa dal numeratore dall'indicatore la parte di ricavi netti ottenuta da prodotti e servizi associati ad attività economiche adattate ai cambiamenti climatici (attività 8.2) in linea con l'articolo 11, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) 2020/852 e conformemente all'allegato II dell'Atto Delegato sul clima. Nel caso di Mittel quindi, il fatturato relativo all'attività Attività 12.1 "Servizi di assistenza residenziale" non può essere considerato *eligible*. In conformità a quanto riportato dall'anzi citata Q&A n.5, inoltre, non avendo allo stato il Gruppo svolto alcuna analisi dell'esposizione delle proprie attività ai rischi fisici legati al cambiamento climatico, non sono stati parimenti considerati ammissibili Capex ed Opex riferiti a tale attività.

In aggiunta all'identificazione delle proprie attività *eligible*, il Gruppo ha analizzato anche investimenti e costi operativi effettuati nell'anno di rendicontazione, in relazione a misure di efficientamento energetico riconducibili alle seguenti attività economiche:

- 7.3 "Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica";
- 7.4 "Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)";
- 7.5 "Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici";
- 7.6 "Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili".

A tal proposito, il Gruppo ha incluso nel calcolo dei KPI gli investimenti effettuati, principalmente, per l'installazione di impianti fotovoltaici ed impianti termici a pompa di calore.

Il Gruppo ha infine concluso che, allo stato, nessuna delle attività identificate come ammissibili soddisfa i requisiti (criteri di vaglio tecnico definiti negli Atti Delegati, non arrecare danno significativo a nessuno degli altri obiettivi, e rispetto delle Garanzie Minime di Salvaguardia), per poter essere considerate anche allineate.

Le seguenti tabelle illustrano in sintesi i KPI relativi agli esercizi 2021 e 2022:

KPI 2021	Totale (Euro migliaia)	% di attività <i>eligible</i> per la Tassonomia	% di attività <i>non eligible</i> per la Tassonomia
Fatturato	201.567	16%	84%
CapEx	55.659	21%	79%
OpEX	4.323	1%	99%

KPI 2022	Totale (Euro migliaia)	% di attività <i>eligible</i> per la Tassonomia	% di attività <i>non eligible</i> per la Tassonomia
Fatturato	210.213	9%	91%
CapEx	48.268	19%	81%
OpEX	5.072	1%	99%

Si precisa al proposito che, al fine del calcolo di tali parametri:

- per il calcolo del KPI turnover è stata considerata la somma dei ricavi derivanti da vendita di prodotti e prestazione di servizi in conformità con lo IAS 1 par. 82(a) e la Direttiva 2013/34/EU che definisce, per quanto riguarda il denominatore, il “Net Turnover” come i ricavi derivanti da vendita di prodotti e prestazione di servizi al netto di IVA, resi e altre tasse aggiunte;
- il KPI CAPEX tiene in considerazione la somma di tutti gli incrementi, avvenuti nell’esercizio di riferimento, degli attivi materiali e immateriali considerati prima dell’ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore, per l’esercizio in questione, ed escluse le variazioni del fair value (valore equo);
- il KPI OPEX tiene in considerazione i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell’impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi.

Con riferimento all’esercizio 2022, sono inoltre state predisposte le tabelle richieste dal Regolamento Delegato UE 2021/2178, al fine di presentare le informazioni quantitative (KPI). Tali tabelle sono consultabili nella sezione allegati della presente DNF.

Infine, si precisa che nel condurre le sopra menzionate attività di analisi e predisposizione della rendicontazione delle informazioni relative alla Tassonomia, la Direzione ha adottato nel complesso un approccio prudentiale e basato sulla propria comprensione ed interpretazione, allo stato delle attuali conoscenze, dei requisiti normativi applicabili. In tale contesto, l’attesa pubblicazione della normativa tecnica di riferimento per gli ulteriori obiettivi ambientali definiti dall’Art. 9 del Regolamento Tassonomia, nonché l’intervento di ulteriori evoluzioni nell’interpretazione del medesimo, potrebbero portare a modifiche sostanziali nelle valutazioni e nel processo di calcolo dei KPI per il prossimo anno di rendicontazione.

2. Responsabilità economica

- Ricavi netti: 213,6 milioni di Euro
- Valore economico distribuito: 191,3 milioni di Euro
- Risultato consolidato d'esercizio: perdita 1,8 milioni di Euro

Il gruppo Mittel mette in atto una gestione economica attenta alla creazione di valore di medio-lungo periodo, nell'ottica del conseguimento di obiettivi sostenibili di redditività e di crescita.

Il Gruppo Mittel ha chiuso l'esercizio 2022 con una perdita netta consolidata di Euro 1,8 milioni, a fronte di una perdita di Euro 1,7 milioni nell'esercizio precedente e un utile di Euro 1,8 milioni al 31/12/2020. I ricavi e altri proventi del Gruppo ammontano ad Euro 213,6 milioni in aumento rispetto al precedente esercizio (Euro 199 milioni al 31/12/2021 e Euro 171 milioni al 31/12/2020).

(Migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi netti	213.614	199.000	171.253
Margine operativo (EBITDA)	31.067	24.705	22.147
Risultato netto dell'esercizio	(1.773)	(1.745)	1.772
Posizione finanziaria netta	(271.038)	(265.838)	(237.923)
Patrimonio netto	219.620	222.262	221.723

Il margine operativo (EBITDA) è pari ad Euro 31,1 milioni, in aumento rispetto a Euro 24,7 milioni del 2021 (Euro 22,1 milioni al 31/12/2020).

La posizione finanziaria netta ammonta a negativi Euro 271,0 milioni, rispetto a negativi Euro 265,8 milioni di fine 2021 (negativi Euro 237,9 milioni al 31/12/2020), ma è significativamente influenzata dalla rappresentazione delle passività IFRS 16 correlate ai contratti di locazione in essere, riconducibili principalmente al settore RSA. Al netto di tali componenti, la PFN risulta pari a Euro 6,4 milioni, in miglioramento rispetto agli Euro 24,8 milioni del 2021.

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 219,6 milioni, rispetto ad Euro 222,3 milioni al 31 dicembre 2021 (Euro 221,7 milioni al 31/12/2020).

Ricavi netti per settori di attività:

(Migliaia di Euro)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	31.12.2020	%
Settore RSA	59.972	28	63.990	32	62.881	37
Settore Design	83.277	39	75.828	38	56.944	33
Settore Automotive	40.536	19	31.136	16	28.582	17
Settore Abbigliamento	24.501	11	18.152	9	17.019	10
Altri Settori Gruppo	5.328	2	9.894	5	5.827	3
Totale consolidato	213.614	100	199.000	100	171.253	100

2.1 Il Valore Economico creato e distribuito

Le performance economiche del Gruppo vengono analizzate anche attraverso un prospetto di rendicontazione di sostenibilità che si basa su una riclassificazione dei dati consolidati. Tale prospetto, che mira ad illustrare il valore economico creato e distribuito, è il calcolo della ricchezza prodotta e ridistribuita dal Gruppo Mittel, ovvero l'impatto economico che Mittel determina nel contesto di riferimento in cui opera. In sintesi, il prospetto del Valore Economico è una riclassificazione del Conto Economico Consolidato e rappresenta l'andamento economico delle attività e la ricchezza distribuita ai soggetti considerati portatori di interesse per il Gruppo, ossia la capacità dell'organizzazione di creare valore per i propri *stakeholder*.

Prospetto del Valore Economico del Gruppo Mittel (*)

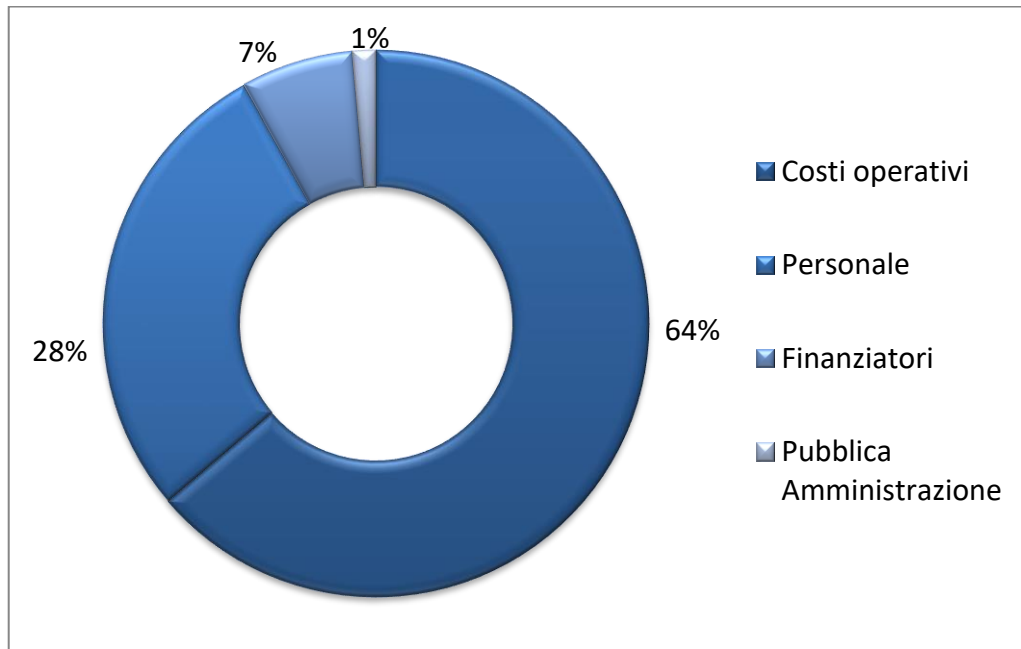
(Migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi netti	213.614	199.000	171.253
Proventi/oneri da attività finanziaria	(3.304)	475	4.601
Altri proventi/oneri	(1.843)	447	4.312
Valore Economico Globale lordo	208.467	199.922	180.166
Ammortamenti e svalutazioni	(18.973)	(17.418)	(17.931)
Valore Economico Globale Netto	189.493	182.504	162.235
Costi operativi	(121.934)	(118.534)	(96.545)
Personale	(53.936)	(50.035)	(45.583)
Finanziatori	(12.774)	(14.139)	(15.417)
Pubblica Amministrazione	(2.623)	(1.540)	(2.919)
Valore Economico distribuito	(191.267)	(184.249)	(160.463)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.773)	(1.745)	1.772
Valore economico trattenuto dal gruppo	(1.773)	(1.745)	1.772

(*) Il perimetro di rendicontazione della DNF 2022, 2021 e 2020 del Gruppo Mittel copre sostanzialmente l'intero perimetro del Bilancio consolidato 2022, 2021 e 2020.

Il Valore Economico Globale Lordo di Euro 208,5 milioni è dato principalmente da: i) ricavi netti, che sono rappresentati dai ricavi da prodotti/servizi commercializzati/offerti dal Gruppo nei settori di attività in cui esso opera (ceramiche sanitarie di design, *automotive*, abbigliamento, RSA e *real estate*) al netto delle variazioni delle rimanenze, ii) la quota del risultato delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto; iii) i dividendi e i proventi della gestione e della valutazione di attività finanziarie e crediti; (iv) i proventi finanziari.

Il Valore Economico Globale Netto generato dall'azienda secondo la riclassificazione del Conto Economico al 31 dicembre 2022 corrisponde ad Euro 189,5 milioni. Il Valore Economico distribuito pari ad Euro 191,3 milioni viene ripartito principalmente tra: i) fornitori (cui i costi operativi principalmente si riferiscono) per il 64,3% (64,9% al 31/12/2021 e 59,5% al 31/12/2020), ii) personale dipendente per il 28,5%, corrispondente all'insieme delle retribuzioni e altri costi minori attinenti al personale (27,4% al 31/12/2021 e 28,1% al 31/12/2020), iii) finanziatori del Gruppo per il 6,7% (7,7% al 31/12/2021 e 9,5% al 31/12/2020).

Distribuzione del Valore Economico 2022



2.2 Affidabilità degli investimenti, reputazione e brand

Le strategie di investimento sono definite all'interno del Gruppo in funzione dell'obiettivo fondamentale di creazione di valore nel lungo periodo per l'intera comunità nella quale il Gruppo si trova ad operare. In quest'ottica la ricerca di investimenti affidabili costituisce l'elemento centrale della strategia definita all'interno del Gruppo, orientata alla ricerca di società in cui investire che rappresentino delle eccellenze imprenditoriali italiane, caratterizzate da un modello imprenditoriale improntato alla trasparenza e alla ricerca di un modello di crescita sostenibile, che rifiuti logiche di tipo speculativo e comportamenti di azzardo morale. Il Gruppo persegue questo obiettivo attraverso un attento *screening* iniziale delle società da acquisire e sottoponendo le società oggetto delle potenziali operazioni ad attenti processi di *due diligence*. La natura degli investimenti effettuati dal Gruppo e, prima ancora, la stessa scelta strategica di focalizzarsi sullo sviluppo di investimenti in ottica *permanent capital* dimostrano che l'obiettivo dell'affidabilità degli investimenti è stato definito come obiettivo primario e concretamente perseguito attraverso le misure di implementazione delle strategie in corso di attuazione. Come già precisato ed ulteriormente specificato nel paragrafo successivo, il Gruppo intende inoltre incorporare in misura sempre crescente anche valutazioni relativamente agli aspetti ESG nella definizione delle proprie scelte e strategie di investimento, al fine di accrescere nel tempo le opportunità di generare valore sostenibile per i propri *stakeholder*.

La *brand reputation* è il risultato di un complesso processo collettivo, nel quale hanno un ruolo fondamentale tutti gli *stakeholder* dell'impresa e che condiziona il modo in cui tali soggetti percepiscono le azioni che vengono intraprese nell'operatività aziendale. Il mantenimento di una solida reputazione all'interno della comunità finanziaria rappresenta da sempre per il Gruppo Mittel un obiettivo fondamentale. Mittel è una delle più antiche società quotate in Borsa ed ha sempre orientato le proprie scelte al perseguimento della tutela del nome e dell'immagine aziendale. Nei recenti investimenti effettuati, questi aspetti hanno avuto un peso decisivo, portando a selezionare società *target* caratterizzate da una solida reputazione aziendale all'interno della comunità e da *brand*

solidi, in grado di rappresentare un fattore di successo nella creazione di valore nel lungo periodo e per tutti gli *stakeholder*.

Analizzando alcuni aspetti di rilievo degli investimenti effettuati negli ultimi anni, Gruppo Zaffiro è un'importante realtà attiva nel settore delle residenze per anziani. Data la particolare natura del servizio svolto, il tema reputazionale rappresenta un fattore distintivo per Gruppo Zaffiro, soprattutto in seguito alla pandemia che ha pesantemente impattato sul settore a partire dal 2020. Il mantenimento di una solida reputazione aziendale e il rafforzamento del *brand* aziendale vengono perseguiti attraverso l'offerta di un servizio di qualità agli ospiti assistiti, che muove dal riconoscimento della centralità della persona e dal rispetto della sua storia di vita e dei suoi sentimenti. Vi è un impegno continuo verso la formazione, la ricerca e lo sviluppo di aree di eccellenza ed una specializzazione nei servizi di assistenza alla persona anziana, proponendo sempre soluzioni adeguate alle esigenze e alle scelte degli ospiti e delle loro famiglie. Il personale del Gruppo opera sempre con professionalità, umanità e attenzione. Gli addetti ai servizi di assistenza lavorano con entusiasmo e competenza per fornire agli anziani un contesto a misura dei loro sentimenti e delle loro necessità. Le residenze offrono ambienti accoglienti in cui vivere e continuare a mantenere relazioni.

Per quanto riguarda il settore *Design*, che fa capo a IBD Group e alle sue controllate Cielo, Galassia e Disegno Ceramica, l'aspetto del brand costituisce indubbiamente un fattore critico di successo. Le collezioni di arredo bagno prodotte e commercializzate dalla società sono caratterizzate da un design riconoscibile, innovativo, elegante e funzionale, che ha consentito negli anni la costruzione di un solido marchio aziendale, ulteriormente rafforzato dalla continua ricerca della qualità del prodotto e dall'attenta promozione dello stesso. In particolare la missione di Cielo è quella di portare la ceramica oltre i limiti conosciuti, attraverso forme, dimensioni, spessori, superfici, colori. I prodotti fondono una straordinaria ed unica capacità di lavorare la Ceramica, ad un design contemporaneo e senza tempo. L'azienda ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali sul design e racchiude quei valori che contraddistinguono l'eccellenza del "fare" italiano considerato come un vero e proprio modello di riferimento nel mondo; la qualità del *design*, la selezione dei materiali migliori, la cura del dettaglio, la conoscenza dell'artigianalità e la ricerca costante dell'armonia tra forma e funzione.

Analoghe considerazioni sulla forza del *brand* e dell'importanza della sua valorizzazione e salvaguardia in un'ottica reputazionale valgono anche per Sport Fashion Service (e per i suoi brand Ciesse Piumini e Jeckerson).

Anche l'acquisizione di IMC è risultata coerente con le tendenze sopra descritte. La società, attiva nello stampaggio a freddo di componentistica automotive per i principali produttori europei, presenta una solida posizione di mercato, storicamente riconosciuta nel settore per *know how* tecnologico e standard di servizio offerti ai clienti.

2.3 Principi di investimento sostenibile

Come già descritto nel precedente paragrafo, le strategie di investimento sono definite all'interno del Gruppo in funzione dell'obiettivo fondamentale di creazione di valore nel lungo periodo per l'intera comunità nella quale il Gruppo si trova ad operare. Pertanto, l'ispirazione a principi di investimento sostenibile risulta un elemento centrale della strategia definita all'interno del Gruppo.

Il Gruppo è orientato alla ricerca di società *target* che rappresentino delle eccellenze imprenditoriali italiane, caratterizzate da un modello imprenditoriale improntato alla trasparenza e alla ricerca di un modello di crescita sostenibile, che rifiuti logiche di tipo speculativo e comportamenti di azzardo morale. L'attenzione verso imprese che siano rappresentative del dinamismo dell'imprenditoria italiana e del potenziale di crescita del "Made in Italy" è testimoniata dalle acquisizioni effettuate negli scorsi esercizi. Un significativo esempio è la partecipata Ceramica Cielo, che presenta un brand ed un prodotto con elevata visibilità e con ulteriori potenziali di crescita internazionale. L'effettuazione di un investimento di questo tipo, al quale sono stati successivamente affiancati gli investimenti in

aziende del medesimo distretto produttivo Galassia e Disegno Ceramica, evidenzia l'attenzione del Gruppo al tema dello sviluppo sostenibile. La ricerca della creazione di valore mediante questo peculiare modello imprenditoriale, infatti, implica e presuppone al tempo stesso la costituzione di un rapporto equilibrato con i diversi *stakeholder* coinvolti, dal momento che tale coinvolgimento è uno dei caratteri distintivi che rende possibile l'attuazione del modello. Il corollario naturale di questo modo di operare è rappresentato da una forte percezione di coinvolgimento nel progetto e di soddisfazione da parte dei dipendenti, dall'attenzione ai comportamenti attuati in materia ambientale, di diritto del lavoro e di rispetto della normativa, per evitare danni reputazionali, nonché dal riconoscimento dell'azienda all'interno della comunità locale.

Analoghe considerazioni valgono anche per le altre realtà oggetto di acquisizione negli ultimi anni, Gruppo Zaffiro, IMC e Sport Fashion Service. In particolare nel caso di Gruppo Zaffiro ci sono ulteriori fattori che consentono di meglio qualificare la forte attenzione del Gruppo al rispetto di principi di investimento sostenibile. Innanzi tutto la scelta del settore sanitario e assistenziale costituisce in sé un elemento meritevole di considerazione. Il Gruppo, infatti, offrendo servizi di assistenza alla persona anziana, opera in un settore di rilevanza sociale elevata e crescente, visti i trend demografici della popolazione, assumendo un ruolo di riferimento nel tessuto sociale della comunità locale di appartenenza. Inoltre l'investimento in Gruppo Zaffiro risulta esemplificativo di un'altra caratteristica dell'attività di investimento del Gruppo, ossia il tentativo di avviare, dopo l'acquisizione iniziale, processi di successiva crescita interna ed esterna all'interno del settore di riferimento. Questa tendenza ha caratterizzato il progetto di Mittel a partire dall'acquisizione, con l'utilizzo negli ultimi anni di Gruppo Zaffiro come piattaforma di aggregazione di altre realtà italiane operanti nel settore. Anche questo aspetto è ispirato a principi di sostenibilità dell'investimento, innanzi tutto perché evidenzia l'orientamento alla creazione di valore nel lungo periodo e pertanto in termini sostenibili e compatibili con l'ambiente di appartenenza. Inoltre il consolidamento di settori frammentati per accrescerne la competitività risulta un tema di attualità nell'ambito dello sviluppo sostenibile.

Si ricorda che il Gruppo nello svolgimento dell'attività di investimento traduce i principi sopra descritti in precise prassi operative. Si segnala in particolare, prima dello svolgimento delle operazioni, l'esecuzione di un attento screening iniziale delle società da acquisire, che tiene in adeguata considerazione i fattori di sostenibilità precedentemente descritti, e la sottoposizione delle società oggetto delle potenziali operazioni ad attenti processi di due diligence, con specifico riferimento a tematiche correlate alla sostenibilità (svolgimento di due diligence ambientali, considerazione nell'ambito di due diligence di business, legali, contabili e fiscali di temi quali la gestione del personale, la sicurezza sul lavoro, la lotta alla corruzione, etc.). Dopo l'acquisizione, l'attenzione ai principi di investimento sostenibile si traduce nel costante lavoro teso al rafforzamento del sistema di controllo delle realtà acquisite; l'aspetto della sostenibilità costituisce a livello centrale un obiettivo primario e pertanto tutte le attività di controllo sono improntate ad evitare che eventuali deviazioni da comportamenti sostenibili possano impattare negativamente sulla reputazione del Gruppo e sul suo percorso di sviluppo in un'ottica di sostenibilità e di creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli *stakeholder*.

3. Responsabilità verso le persone

3.1 Persone nel Gruppo Mittel

Il Gruppo Mittel promuove una politica comune di gestione delle risorse umane basata sulla centralità dell'individuo, sulla valorizzazione del capitale umano, sul rispetto della diversità e sulla promozione delle pari opportunità. Il Gruppo è consapevole che il capitale umano è lo strumento principale attraverso il quale raggiungere la propria *mission* e pertanto favorisce un ambiente di lavoro che permetta alle proprie persone di sviluppare e potenziare le loro capacità in un contesto stimolante e positivo. Le singole partecipate gestiscono in autonomia il proprio personale, nel rispetto dei valori comuni al Gruppo, valorizzando tuttavia le specificità di ogni singola realtà.

Caratteristiche dell'organico

Il Gruppo Mittel, nel rispetto delle caratteristiche di ogni singolo individuo, offre un ambiente lavorativo in continua evoluzione, dove il lavoro di squadra, lo scambio di informazioni e la trasparenza sono gli strumenti chiave nel perseguimento della *mission* aziendale.

Al 31 dicembre 2022, l'organico complessivo del Gruppo ammonta a n. **1.550** persone (dato puntuale alla data di rendicontazione). In aggiunta ai dipendenti, il Gruppo conta, a fine 2022, n. **102** collaboratori, ossia persone che lavorano per il Gruppo ma non rientrano nella categoria "dipendenti": ad esempio, diverse categorie lavorative per Zaffiro (medici, infermieri, ecc.) e i lavoratori interinali per Ceramica Cielo S.p.A. e IMC S.p.A..

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	620	930	1.550	591	830	1.421	581	793	1.374
Altri collaboratori di cui:									
<i>Stage</i>	8	10	18	-	18	18	2	1	3
<i>Interinali</i>	52	-	52	50	1	51	43	2	45
<i>Contratti di collaborazione</i>	27	4	31	26	4	30	2	1	3
<i>Distacco</i>	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Totale	707	945	1.652	667	854	1.521	628	798	1.426

Si riporta il dettaglio dei lavoratori non dipendenti suddivisi per settore di attività e tipologia di rapporto:

Settore	tipologia	2022	2021	2020
Totale lavoratori non dipendenti		102	100	52
Settore RSA	totale	11	17	4
	<i>Stage</i>	10	16	2
	<i>Interinali</i>	-	-	1
	<i>Contratti di collaborazione</i>	1	1	1
Settore Design	totale	66	79	43
	<i>Stage</i>	8	2	-
	<i>Interinali</i>	32	51	41
	<i>Contratti di collaborazione</i>	26	26	2
Settore Fashion	totale	-	-	-
Settore Automotive	totale	24	3	4
	<i>Stage</i>	-	-	1
	<i>Interinali</i>	20	-	3
	<i>Contratti di collaborazione</i>	4	3	-
Settori Real Estate e Partecipazioni	totale	1	1	1
	<i>Distacco</i>	1	1	1

Di seguito si riporta il dettaglio del numero di dipendenti per ciascun settore di attività relativamente all'ultimo triennio (dato puntuale alle date di rendicontazione):

	2022	2021	2020
Totale	1.550	1.421	1.374
Settore RSA	999	901	855
Settore Design	364	343	344
Settore Automotive	111	114	114
Settore Fashion	58	43	39
Settori Real Estate e Partecipazioni	18	20	22

Al 31 dicembre 2022, le società appartenenti al settore RSA risultano essere le controllate con il maggior numero di dipendenti pari al 64% del totale, segue il settore *design* con il 23% del totale dipendenti, il settore *automotive* con il 7%, il settore *fashion* con il 4% ed i settori *Real Estate* e Partecipazioni con l'1%.

Il 100% dei dipendenti del Gruppo è residente in Italia.

Principali dati ed indicatori delle persone Mittel

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipo di contratto e genere

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	573	725	1.298	547	683	1.230	541	661	1.202
Tempo determinato	47	205	252	44	147	191	40	132	172
Totale	620	930	1.550	591	830	1.421	581	793	1.374

Il gruppo non si avvale di lavoratori dipendenti con orario non garantito.

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	599	795	1.394	569	701	1.270	561	664	1.225
Part-time	21	135	156	22	129	151	20	129	149
Totale	620	930	1.550	591	830	1.421	581	793	1.374

Numero dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione

	2022	2021	2020
Numero dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	1.550	1.421	1.374
Totale dipendenti	1.550	1.421	1.374
Percentuale	100%	100%	100%

Le tipologie di contratti applicati differiscono in base alle società di appartenenza. In particolare nei settori *Real Estate*, Partecipazioni e *Fashion* si applica il CCNL Commercio e Servizi, nel settore RSA si applica il CCNL Anaste, nel settore *Automotive* si applicano i contratti Unionmeccanica Confapi, Federmeccanica e Dirigenti Piccola e Media Industria, mentre nel settore *Design* si applicano i contratti "Ceramica Industria", "Dirigenti Industria" e "Addetti all'Industria della Ceramica Sanitaria". A livello di Gruppo non sono presenti accordi collettivi di contrattazione.

Numero totale di dipendenti suddivisi per gruppo di età, genere e livello.

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	10	3	13	11	3	14	12	3	15
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	1	2	3	1	2	3	1	2	3
<i>età superiore ai 50 anni</i>	9	1	10	10	1	11	11	1	12
Quadri	22	9	31	17	11	28	17	6	23
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	1	-	1	1	-	1	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	10	6	16	8	6	14	9	4	13
<i>età superiore ai 50 anni</i>	11	3	14	8	5	13	8	2	10
Impiegati	52	122	174	56	112	168	55	116	171
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	4	11	15	3	14	17	2	16	18
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	36	76	112	37	68	105	37	74	111
<i>età superiore ai 50 anni</i>	12	35	47	16	30	46	16	26	42
Operai	536	796	1.332	507	704	1.211	497	668	1.165
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	70	91	161	58	85	143	65	97	162
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	270	407	677	261	375	636	270	342	612
<i>età superiore ai 50 anni</i>	196	298	494	188	244	432	162	229	391
Totale	620	930	1.550	591	830	1.421	581	793	1.374

Numero dei nuovi assunti, per gruppo di età e genere

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	165	433	598	106	333	439	108	384	492
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	49	79	128	23	62	85	39	95	134
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	88	238	326	60	180	240	51	205	256
<i>età superiore ai 50 anni</i>	28	116	144	23	91	114	18	84	102
Totale	165	433	598	106	333	439	108	384	492

Numero dei dipendenti che hanno lasciato il Gruppo, per gruppo di età e genere

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	126	295	421	97	253	350	110	115	225
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	24	56	80	19	50	69	35	29	64
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	66	163	229	47	121	168	54	60	114
<i>età superiore ai 50 anni</i>	36	76	112	31	82	113	21	26	47
Totale	126	295	421	97	253	350	110	115	225

Tassi di turnover dipendenti nuovi assunti

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	26,61%	46,56%	38,58%	17,94%	40,12%	30,89%	18,59%	48,42%	35,81%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	65,33%	77,45%	72,32%	37,10%	62,63%	52,80%	58,21%	84,07%	74,44%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	27,76%	48,47%	40,35%	19,54%	39,91%	31,66%	16,09%	48,58%	34,64%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	12,28%	34,42%	25,49%	10,36%	32,50%	22,71%	9,14%	32,56%	22,42%

Tassi di turnover dipendenti che hanno lasciato il Gruppo

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	20,32%	31,72%	27,16%	16,41%	30,48%	24,63%	18,93%	14,50%	16,38%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	32,00%	54,90%	45,20%	30,65%	50,51%	42,86%	52,24%	25,66%	35,56%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	20,82%	33,20%	28,34%	15,31%	26,83%	22,16%	17,03%	14,22%	15,43%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	15,79%	22,55%	19,82%	13,96%	29,29%	22,51%	10,66%	10,08%	10,33%

Nel corso del 2022 sono entrati a far parte del Gruppo 598 nuovi dipendenti, mentre quelli che sono usciti ammontano a 421, registrando un turnover in entrata pari al 38,58% e un turnover in uscita pari al 27,16%.

Di seguito si fornisce il turnover in entrata e in uscita dei dipendenti suddiviso per settore di attività:

	2022			2021			2020		
	turnover in entrata	turnover in uscita	var (+/-)	turnover in entrata	turnover in uscita	var (+/-)	turnover in entrata	turnover in uscita	var (+/-)
Totale	38,58%	27,16%	11,42%	30,89%	24,63%	6,26%	35,81%	16,38%	19,43%
<i>Settore RSA</i>	50,95%	36,34%	14,61%	43,51%	33,52%	9,99%	54,14%	22,22%	31,92%
<i>Settore Design</i>	10,99%	5,49%	5,50%	2,92%	3,50%	-0,58%	3,78%	2,03%	1,75%
<i>Settore Fashion</i>	67,24%	36,21%	31,03%	60,98%	56,10%	4,88%	24,64%	38,46%	-13,82%
<i>Settore Automotive</i>	8,11%	12,61%	-4,50%	8,62%	7,76%	0,86%	5,26%	10,53%	-5,27%
<i>Settore Real Estate</i>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	50,00%	-50,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Settore Partecipazioni</i>	5,56%	16,67%	-11,11%	11,11%	16,67%	-5,56%	0,00%	4,55%	-4,55%

Il Gruppo Mittel ritiene che il capitale umano sia il principale strumento per il raggiungimento dei propri obiettivi nel lungo periodo, pertanto promuove un ambiente di lavoro costruttivo e un rapporto di lavoro stabile e duraturo nel tempo. La netta prevalenza di contratti a tempo indeterminato in tutte le società controllate conferma l'impegno del Gruppo rispetto ad una collaborazione di lungo termine con i propri dipendenti.

Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

I rapporti esposti nelle tabelle sottostanti sono stati calcolati esclusivamente per il perimetro dei dipendenti relativo alla capogruppo Mittel S.p.A.. Qualificandosi come una *holding* direzionale infatti, il personale dipendente della Mittel risulta essere formato da figure manageriali con un profilo professionale medio-alto. Si specifica inoltre che per i dipendenti a tempo parziale non sono stati utilizzati tassi di retribuzione equivalenti a tempo pieno.

Di seguito si fornisce il rapporto tra stipendio di base mediano delle donne rispetto agli uomini limitatamente ai dipendenti della capogruppo Mittel in essere al 31 dicembre di ciascun periodo di riferimento.

Rapporto tra il salario base mediano dei dipendenti donna e degli uomini per livello			
	2022	2021	2020
Dirigenti	71%	71%	49%
Quadri	79%	95%	82%
Impiegati	130%	120%	117%
Operai	-	-	-

Di seguito si evidenzia il rapporto tra la retribuzione mediana delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti. La retribuzione totale annuale è stata calcolata considerando lo stipendio base di ciascun dipendente a cui sono stati aggiunti eventuali compensi variabili.

Rapporto tra la retribuzione mediana dei dipendenti donna e degli uomini per livello

	2022	2021	2020
Dirigenti	74%	69%	41%
Quadri	76%	95%	72%
Impiegati	122%	105%	117%
Operai	-	-	-

Rapporto di retribuzione totale annuale

Anche i rapporti esposti nelle tabelle sottostanti sono stati calcolati esclusivamente per il perimetro dei dipendenti relativo alla capogruppo Mittel. Si specifica inoltre che per i dipendenti a tempo parziale non sono stati utilizzati tassi di retribuzione equivalenti a tempo pieno.

Si riportano di seguito i rapporti così calcolati:

	2022	2021
Rapporto di retribuzione totale annuale	3,70	3,65
Variazione del rapporto di retribuzione totale	1,35	-

Il rapporto di retribuzione totale annuale è calcolato come il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona).

La variazione del rapporto di retribuzione totale annuale è calcolata come il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona); la retribuzione totale annuale è stata calcolata considerando lo stipendio base di ciascun dipendente a cui sono stati aggiunti eventuali compensi variabili.

3.2 Diversità, pari opportunità e benessere

La gestione e la valorizzazione del capitale umano del Gruppo Mittel sono orientate all'integrazione e al rispetto delle diversità. I dipendenti, a tutti i livelli, adottano un comportamento tale da assicurare un ambiente di lavoro costruttivo, che rispetta i diritti, la libertà delle persone ed i principi fondamentali che affermano la pari dignità sociale.

Ad avvalorare quanto sopra, il Codice Etico di Mittel prevede quanto segue: "Il Gruppo riconosce pari opportunità per tutti i dipendenti sia dal punto di vista economico che professionale, senza discriminazioni di razza, ceto, origine, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica, stato civile" (Codice Etico pag. 6).

Si precisa che nel corso del 2022 non sono stati portati all'attenzione del Gruppo episodi di discriminazione sul luogo di lavoro.

Numero di dipendenti per genere e categoria

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	10	3	13	11	3	14	12	3	15
Quadri	22	9	31	17	11	28	17	6	23
Impiegati	52	122	174	56	112	168	55	116	171
Operai	536	796	1.332	507	704	1.211	497	668	1.165
Totale	620	930	1.550	591	830	1.421	581	793	1.374

Dipendenti del Gruppo

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	620	930	1.550	591	830	1.421	581	793	1.374
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	75	102	177	62	99	161	67	113	180
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	317	491	808	307	451	758	317	422	739
<i>età superiore ai 50 anni</i>	228	337	565	222	280	502	197	258	455
Totale	620	930	1.550	590	833	1.423	581	793	1.374

Nel Gruppo Mittel sono impiegate 930 donne su un totale di 1.550 lavoratori, pari al 60,00% del totale dipendenti.

Per quanto riguarda le categorie protette, le società del Gruppo Mittel si impegnano a favorirne l'inserimento all'interno del proprio organico come dettagliato nella seguente tabella:

Dipendenti appartenenti a categoria protetta:

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti appartenenti a categoria protetta	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Dipendenti con disabilità	30	39	69	29	33	62	27	26	53
Altre tipologie di dipendenti classificati come categorie protette	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	31	39	70	30	33	63	28	26	54

Per garantire le pari opportunità ai dipendenti di entrambi i sessi, in tutte le società del Gruppo sono promosse iniziative per conciliare l'impegno lavorativo dei dipendenti con la loro vita privata, ad esempio attraverso la possibilità di lavoro part time.

La capogruppo Mittel S.p.A. desidera anche contribuire al benessere dei propri dipendenti con iniziative assistenziali che diano loro migliore protezione per la salute, integrando le prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale a favore di alcune categorie di dipendenti. Inoltre, la società offre ai dipendenti, di tutti i livelli, delle convenzioni con strutture sanitarie private, che consentono al lavoratore di usufruire di prestazioni e visite specialistiche a prezzi agevolati. Tutto il personale è costantemente informato sulle iniziative di welfare offerte attraverso le intranet aziendali.

3.3 Valorizzazione e sviluppo del capitale umano

Il Gruppo Mittel è attento allo sviluppo delle professionalità dei suoi dipendenti. Per tale ragione, le direzioni Risorse Umane delle varie società del Gruppo promuovono un ambiente lavorativo che stimola le potenzialità individuali e gestiscono in modo autonomo la formazione al fine di ottenere un sempre maggiore livello qualitativo delle competenze del personale coerente con il proprio ambito di attività. La formazione è finalizzata ad accrescere le competenze gestionali e specialistiche, ad allineare i comportamenti organizzativi delle persone alla cultura e agli obiettivi dell'azienda.

I percorsi formativi del Gruppo Mittel sono organizzati prendendo in considerazione i bisogni specifici del personale, che opera in un contesto lavorativo in continua evoluzione e correlato all'andamento macroeconomico e ai requisiti legati alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Nel Gruppo, le attività di formazione del 2022, hanno riguardato diversi ambiti di competenza, al fine di potenziare la multidisciplinarietà aziendale. In particolare sono stati organizzati corsi per migliorare le competenze tecniche di specifici settori (come la formazione sulla movimentazione manuale e sui carrelli elevatori), per migliorare l'utilizzo di strumenti per la sicurezza e qualità (come la formazione sulla sicurezza antincendio e gli sversamenti di prodotti chimici), per potenziare le competenze linguistiche e per aggiornare su aspetti legati a Salute e Sicurezza, al Codice Etico e a tematiche ambientali.

La formazione del Management prevede anche la partecipazione a corsi, convegni, seminari e workshop, specifici per settore di attività, una tipologia di formazione che nasce dalle esigenze della singola risorsa ed è coerente con la necessità di sempre maggiori competenze manageriali e specialistiche.

Inoltre, il Gruppo promuove programmi di formazione per i dipendenti sia trasversalmente su tematiche generali relative al Modello 231, sia nello specifico per i dipendenti che operano in specifiche aree di rischio, per l'organo di vigilanza e per i preposti al controllo interno. Il contenuto dei corsi di formazione e la loro frequenza sono determinati di volta in volta, assicurandosi sia della qualità dei corsi che della partecipazione del personale agli stessi.

Nel corso del 2022, le società del Gruppo Mittel hanno erogato complessivamente 10.999 ore di formazione.

Nella seguente tabella seguente, si riportano le ore di formazione erogate suddivise per argomento:

Ore di formazione per tipologia.

	2022	2021	2020
<i>Aggiornamento e formazione D.Lg. 81</i>	5.600	3.140	2.378
<i>Formazione 231</i>	34	60	190
<i>Formazione Informatica</i>	457	-	32
<i>Formazione specifica</i>	3.116	41.921	212
<i>Formazione specifica sicurezza ambientale</i>	128	7	99
<i>Formazione specifica utilizzo e controllo macchine</i>	1.444	340	224
<i>Sicurezza alimentare</i>	220	194	334
<i>Corsi di lingue</i>	-	-	336
Totale	10.999	45.662	3.805

Numero di ore di formazione suddivise per genere e livello.

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	18	10	28	179	168	347	136	-	136
Quadri	314	26	340	815	6	821	-	-	-
Impiegati	1.269	991	2.260	3.386	4.327	7.713	456	327	783
Operai	6.135	2.236	8.371	34.105	2.676	36.781	969	1.917	2.886
Totale	7.736	3.263	10.999	38.485	7.177	45.662	1.561	2.244	3.805

Ore medie di formazione per genere e categoria di dipendenti.

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti	7.736	3.263	10.999	38.305	7.357	45.662	1.561	2.244	3.805
Numero totale di dipendenti	620	930	1.550	591	830	1.421	581	793	1.374
Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	12	4	7	65	9	32	3	3	3
Numero totale di ore di formazione erogate a dirigenti	18	10	28	179	168	347	136	-	136
Numero totale di dirigenti	10	3	13	11	3	14	12	3	15
Ore medie di formazione erogate a dirigenti	2	3	2	16	56	25	11	-	9
Numero totale di ore di formazione erogate a quadri	314	26	340	815	6	821	-	-	-
Numero totale di quadri	22	9	31	17	11	28	17	6	23
Ore medie di formazione erogate a quadri	14	3	11	48	1	29	-	-	-
Numero totale di ore di formazione erogate a impiegati	1.269	991	2.260	3.386	4.327	7.713	456	327	783
Numero totale di impiegati	52	122	174	56	112	168	55	116	171
Ore medie di formazione erogate a impiegati	24	8	13	60	39	46	8	3	5
Numero totale di ore di formazione erogate a operai	6.135	2.236	8.371	34.105	2.676	36.781	969	1.917	2.886
Numero totale di operai	536	796	1.332	507	704	1.211	497	668	1.165
Ore medie di formazione erogate a operai	11	3	6	67	4	30	2	3	2

Al fine di conciliare il perseguimento della *mission* aziendale con gli interessi dei singoli individui, ogni società del Gruppo Mittel ha in essere sistemi di remunerazione che declinano la performance aziendale con quella individuale. Tali sistemi di incentivazione, istituiti a favore di persone chiave nell'ambito delle specifiche realtà di riferimento, sono in linea con la strategia di crescita di lungo periodo e consentono di attrarre e mantenere in azienda persone con professionalità e capacità adeguate alle esigenze del Gruppo.

Nello specifico, a livello di holding, si rammenta che Mittel, nel corso del 2021, ha dato corso ad un processo di revisione dei sistemi di incentivazione prevedendo l'applicazione di un sistema d'incentivazione variabile unicamente di medio/lungo periodo avente durata triennale (2022-2024), i cui principi e modalità di attuazione, applicabili a decorrere dall'esercizio 2022, sono stati enunciati dettagliatamente nella politica di remunerazione. In particolare il piano di remunerazione del management, approvato dall'assemblea degli azionisti in data 15 dicembre 2021, prevede un sistema di incentivazione variabile di medio-lungo periodo basato su obiettivi finanziari. A tal riguardo si rammenta che nella Relazione sulla Remunerazione relativa a piano di incentivazione esercizi 2022-2024, Mittel, in merito alla creazione di valore sostenibile, precisava quanto segue: "Mittel ha adottato una politica di sostenibilità (la "Politica di Sostenibilità") con l'intento di favorire la diffusione e il consolidamento, a livello di

Gruppo, di pratiche di sostenibilità e di comportamenti orientati ad elevati standard di responsabilità sociale, secondo un approccio di miglioramento continuo al fine di integrare sempre più la sostenibilità nella gestione del business. Mittel crede fermamente che agire secondo i principi di legalità, onestà, correttezza, integrità, trasparenza e rispetto reciproco nella conduzione degli affari sia imprescindibile per una creazione di valore sostenibile nel tempo. Inoltre, il successo sostenibile viene perseguito, a livello di Gruppo, dalle partecipate industriali nelle quali Mittel, quale holding di partecipazioni, investe in maggioranza, gestendo attivamente, grazie al contributo del proprio management, ciascun investimento attraverso un approccio industriale". Inoltre, nelle Relazione sulla Corporate Governance relativa all'esercizio 2021, con riferimento alla Raccomandazione 27 lettera b) del Codice di Corporate Governance, Mittel, secondo il criterio dell'"explain", precisava quanto segue: "in parziale deroga alla Raccomandazione 27, la Politica 2022 – 2024 prevede, al suo posto, un valore percentuale complessivo (che, al massimo, potrà giungere al 10% della plusvalenza iscritta nel bilancio civilistico, somma che sarà oggetto di suddivisione tra i beneficiari della Politica 2022-2024, in ragione del loro ruolo e dell'orientamento al business). Le ragioni di tale scostamento dalla menzionata raccomandazione sono da ricercarsi nell'intenzione di compensare l'assenza di componenti di breve periodo o di sistemi di incentivazione di medio lungo periodo basati su obiettivi di carattere non finanziario che, ove presenti, portano alla corresponsione di somme di denaro o di piani di incentivazione significativi nonostante l'assenza di elementi certi e misurabili di creazione di valore." Pertanto sebbene la componente variabile di remunerazione sia ancorata ad obiettivi di tipo finanziario, in via indiretta la dipendenza della remunerazione variabile dai valori di exit degli investimenti effettuati rende rilevante anche la valorizzazione delle partecipate detenute in termini di sostenibilità (obiettivo, quest'ultimo, esplicitato nella sopra citata Relazione sulla Remunerazione), anch'essa apprezzata e valutata in sede di exit da parte delle controparti acquirenti per le decisioni in merito all'acquisto e per la definizione del prezzo.

3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori

La tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti è considerata valore imprescindibile dell'etica aziendale del Gruppo, come anche sancito dal Codice Etico: "Il Gruppo si impegna a tutelare la salute e l'integrità dei propri dipendenti nel rispetto della normativa di legge in vigore. Ogni dipendente non deve porre "altri" di fronte a rischi inutili che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica" (dal Codice Etico di Gruppo pag 7).

Il Gruppo Mittel adempie alle prescrizioni ed agli obblighi di legge in materia di sicurezza e protezione della salute sui luoghi di lavoro e vigila affinché l'applicazione sia completa in ogni sua società. In ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 il Documento di Valutazione dei Rischi viene elaborato e periodicamente aggiornato.

La tutela della salute e sicurezza è presidiata attraverso un costante monitoraggio e attraverso l'informazione in tale ambito a tutto il personale, per prevenire e gestire in modo efficace i rischi professionali legati allo svolgimento delle specifiche attività.

Tutte le società del Gruppo organizzano corsi specifici per i dipendenti o per i rappresentanti delle singole funzioni, tra cui l'addetto Preposto alla Sicurezza, gli addetti RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), gli addetti alla prevenzione incendi, gli addetti al primo soccorso. Tali corsi di formazione si tengono con cadenza periodica e si concludono, di norma, con un test di apprendimento finale e il rilascio di un attestato di frequenza ai partecipanti. Per quanto riguarda la sicurezza, viene effettuato un controllo programmato del piano di esodo, che si traduce in termini pratici nell'effettuazione annuale di prove di evacuazione presso le sedi delle diverse società.

Mittel S.p.A. si è sempre impegnata affinché la vivibilità dei propri uffici sia ottimale, attraverso continue opere di miglioria e manutenzione degli immobili, degli arredi e degli impianti. Garantisce approvvigionamenti di bevande e di generi alimentari energetici affinché i propri dipendenti siano nelle condizioni di soddisfare con immediatezza e semplicità i propri bisogni primari.

In Gruppo Zaffiro la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei propri lavoratori e dei propri pazienti è perseguita attivamente e costantemente per garantire un ambiente di lavoro efficiente e una permanenza totalmente tranquilla. Gruppo Zaffiro si attiene a un rigido adempimento agli obblighi e prescrizioni di legge in materia di sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro ed ha definito una struttura operativa con precise responsabilità operative a livello di singolo individuo, pianificando attività di prevenzione, intervento e monitoraggio.

Peraltro, nel contesto dello scenario determinato dalla diffusione del virus Covid-19, in virtù dei valori e dell'approccio che da sempre hanno contraddistinto l'azienda, è significativo come le strutture sul territorio ed i suoi operatori abbiano svolto un ruolo attivo nell'ambito del contrasto contro questa pandemia, sia assistendo i pazienti, sia supportando il sistema pubblico più direttamente impegnato nell'accoglienza dei pazienti affetti dal virus. In questa circostanza, le strutture RSA si sono adoperate nell'applicazione dei protocolli di sicurezza sviluppati dalle istituzioni nazionali e dal Ministero della Salute, provvedendo all'acquisto di apparecchiature ad hoc e di Dispositivi di Protezione Individuale per il personale impiegato, all'applicazione delle disposizioni in tema di comportamenti da seguire per l'accesso alle strutture da parte di ospiti, per la degenza dei residenti e per l'operatività del personale addetto, assicurando altresì la necessaria formazione. Inoltre, sono stati istituiti mezzi di comunicazione telematici per garantire un canale diretto volto a informare i parenti in merito alle condizioni clinico assistenziali dei propri residenti.

Inoltre per IMC, Ceramica Cielo, Galassia e Disegno Ceramica, la sicurezza degli impianti industriali è uno degli ambiti più importanti in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Massima attenzione viene dedicata in sede di progettazione, acquisto, riconfigurazione e *revamping* dei macchinari, avendo anche presente l'utilizzo e l'obsolescenza.

Sport Fashion Service, società che opera nel mercato dell'abbigliamento informale e detiene i brand Ciesse Piumini e Jeckerson, ha adottato le linee guida del Gruppo in tema di salute e sicurezza dei lavoratori.

Nelle società del Gruppo Mittel si sono registrati n. 84 casi di infortunio nel 2022 come dettagliato nella seguente tabella:

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni	21	63	84	18	60	78	34	100	134
<i>di cui sul luogo di lavoro</i>	14	56	70	17	55	72	31	99	130
<i>di cui in itinere</i>	7	7	14	1	5	6	3	1	4
Decessi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui sul luogo di lavoro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui in itinere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Casi di malattie professionali	-	-	-	4	2	6	1	2	3
<i>Italia</i>	-	-	-	4	2	6	1	2	3
Numero di ore di assenza per infortuni	2.994	10.379	13.373	3.759	10.406	14.165	6.209	17.271	23.480
<i>sul lavoro</i>	2.537	9.824	12.361	3.706	9.669	13.375	5.837	16.625	22.462
<i>in itinere</i>	457	555	1.012	53	737	790	372	646	1.018
Numero totale di ore lavorate	982.952	1.370.190	2.353.142	953.253	1.143.774	2.097.027	752.964	1.066.802	1.819.766
<i>Italia</i>	982.952	1.370.190	2.353.142	953.253	1.143.774	2.097.027	752.964	1.066.802	1.819.766
Tasso di ore di lavoro perse	3,046	7,575	5,683	3,943	9,098	6,755	8,246	16,190	12,903
Tasso di malattie professionali (ODR)	-	-	-	0,839	0,350	0,572	0,266	0,375	0,330
Tasso di infortuni (IR)	21,364	45,979	35,697	18,883	52,458	37,196	45,155	93,738	73,636
Near miss	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Assenze per tipologia

Giorni di assenze per tipologia	2022			2021			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	8.895	16.832	25.727	8.013	13.122	21.135	6.090	12.783	18.873
<i>Malattia</i>	8.350	14.865	23.215	7.484	11.094	18.578	5.042	9.608	14.650
<i>Infortunio</i>	545	1.967	2.512	529	2.028	2.557	1.048	3.175	4.223
<i>Stress</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Ricovero</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Numero totale di giorni lavorativi nel periodo.

Giorni lavorati nel periodo	2022			2021			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	151.708	226.156	377.864	143.615	196.424	340.039	150.903	192.828	343.731

Tasso di assenteismo per tipologia

Tasso di assenteismo per tipologia	2022			2021			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	0,059	0,074	0,068	0,056	0,067	0,062	0,040	0,066	0,055
<i>Malattia</i>	0,055	0,066	0,061	0,052	0,056	0,055	0,033	0,050	0,043
<i>Infortunio</i>	0,004	0,009	0,007	0,004	0,010	0,008	0,007	0,016	0,012
<i>Stress</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Ricovero</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Si segnala inoltre che negli ultimi anni il Gruppo, attraverso la funzione Risorse Umane, alla luce delle misure intraprese di volta in volta dal Governo italiano per combattere la diffusione del COVID-19, ha predisposto giorno dopo giorno tutte le misure necessarie a garantire e tutelare la salute dei propri dipendenti (*smart working*, sanificazione dei locali, distribuzione di appropriati dispositivi di protezione individuale, etc.). L'evoluzione della situazione, che ha beneficiato nel corso del 2022 del positivo effetto della campagna vaccinale, è comunque costantemente sotto controllo al fine di adeguare tempestivamente le suddette misure, minimizzando l'impatto sull'operatività e gli effetti sociali ed economici per il Gruppo, soprattutto con riferimento al Gruppo Zaffiro, per cui permangono protocolli e misure finalizzate alla tutela degli ospiti e degli operatori.

3.5 Diritti umani e del lavoro

La tutela dei diritti umani e del lavoro costituisce un primario obiettivo all'interno del Gruppo, sancito anche a livello di Policy di Sostenibilità, con espliciti riferimenti alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" ("ogni individuo e ogni organo della società, incluse le aziende, deve cercare di promuovere il rispetto per i diritti e le libertà dell'uomo tramite l'insegnamento e l'istruzione e garantirne l'effettivo e universale riconoscimento e osservanza, attraverso la progressiva adozione di misure a livello nazionale e internazionale), e concretamente perseguito nell'operatività aziendale.

Ispirandosi ai più elevati standard internazionali, il Gruppo si impegna a diffondere una cultura basata sul rispetto degli individui in tutte le sue attività e lungo la catena del valore, promuovendo il rispetto dei diritti inalienabili dell'uomo nell'ambito delle attività affidate a, o condotte con, i fornitori, partner commerciali e i clienti.

Il Gruppo pertanto si impegna con i mezzi a sua disposizione a non intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite che possano essere ricondotte a potenziali violazioni o abusi dei Diritti Umani. Il Gruppo rifiuta infatti l'impiego e lo sfruttamento minorile, come definito dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), e si oppone a qualsiasi forma di sfruttamento, abuso o costrizione psicologica e fisica nei confronti sia dei propri lavoratori sia dei lavoratori impiegati lungo la catena di fornitura e condanna fermamente il traffico e lo sfruttamento di esseri umani in ogni sua forma.

In aggiunta ai principi internazionali menzionati in precedenza, il Gruppo si impegna a condurre le proprie attività nel pieno rispetto di tutte le normative locali, nazionali e sovranazionali a tutela dei Diritti Umani.

4. Responsabilità ambientale

Nello sviluppo delle proprie attività, il Gruppo si impegna a garantire e promuovere i principi di salvaguardia e tutela dell'ambiente circostante e dello sviluppo sostenibile.

Il Gruppo conduce le proprie attività ispirandosi ad alcune linee guida:

- gestione responsabile e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse energetiche e naturali nello svolgimento delle attività di business, con particolare attenzione ai processi produttivi;
- attenzione alla riduzione delle emissioni atmosferiche;
- cura, nell'ambito dei processi produttivi, agli sversamenti delle acque e delle sostanze utilizzate;
- attenzione alle tematiche relative alla riduzione dei rifiuti e alla corretta gestione degli stessi;
- promozione e sensibilizzazione dei dipendenti e dei business partner verso una cultura di responsabilità ambientale e di utilizzo consapevole delle risorse naturali.

Per garantire una gestione del business responsabile e il raggiungimento degli obiettivi preposti, il Gruppo si impegna nel costante monitoraggio delle attività ad alto impatto ambientale, con particolare attenzione alle specificità delle diverse attività produttive e alla catena di fornitura, nel rispetto di tutte le normative ambientali vigenti.

Il Gruppo definisce inoltre all'interno dei Modelli Organizzativi 231 di Mittel e delle società controllate, specifiche direttive di comportamento nell'ambito dei reati ambientali, al fine di garantire che le attività sensibili siano svolte conformemente alle disposizioni normative ed ai regolamenti vigenti, nonché ai protocolli e alle ulteriori procedure organizzative esistenti a presidio dei rischi-reato individuati.

Si fa presente che nel corso del 2022 non si sono registrate multe o sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.

4.1 Riduzione degli impatti ambientali

La sostenibilità ambientale è uno dei valori essenziali per il Gruppo e si traduce a livello di ciascuna controllata industriale in una serie di attività tecniche, organizzative e procedurali volte a limitare l'impatto sull'ambiente.

Il consumo energetico del Gruppo Zaffiro, realtà di servizi senza siti produttivi, è da mettere in relazione principalmente al soggiorno degli anziani presso le proprie case di riposo ed è quindi volto a soddisfare i loro bisogni di prima necessità (riscaldamento/condizionamento, illuminazione) e all'utilizzo di apparecchiature elettriche e di impianti medicali. La sostenibilità ambientale si traduce pertanto in un ottimo servizio di manutenzione degli impianti in un'ottica di efficienza energetica, nel perseguimento della ricerca di fonti energetiche di tipo alternativo (analisi di fattibilità relativamente all'installazione di pannelli fotovoltaici e solari), nella limitazione degli sprechi, come ad esempio l'utilizzo di carta riciclata e il recupero di generi alimentari se igienicamente possibile. Da segnalare che ogni realtà del Gruppo Zaffiro è dotata di gruppi elettrogeni finalizzati a garantire la continuità del servizio, che intervengono nel caso di interruzione della fornitura di energia elettrica. Inoltre per la chiamata agli infermieri, allarme antincendio, per gli impianti di illuminazione e telefonico esistono gruppi di continuità o batterie dedicate.

L'impegno di IMC in tema di rispetto dell'ambiente si traduce in un'attenzione alle esigenze del contesto in cui opera, nel riconoscimento della necessità di stabilire e mantenere un "Sistema di Gestione Ambientale" assicurando che i requisiti legislativi ed ambientali applicabili siano conosciuti, individuati, definiti, monitorati e soddisfatti. È attivo un

sistema di miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale basato su obiettivi e traguardi definiti riesaminati periodicamente. Vengono ottimizzati i consumi delle risorse naturali e dell'energia, migliorando le prestazioni ambientali e migliorando la gestione delle sostanze pericolose e dei rifiuti (principalmente legati allo sfrido di materia prima, che viene gestito da operatori specializzati che ne consentono il riciclo) e sono assicurate modalità di controllo ed operative finalizzate alla prevenzione dell'inquinamento ed in modo particolare dell'aria e del suolo-sottosuolo. Tale impegno è stato formalizzato con una propria Policy Ambientale. Inoltre IMC è certificata UNI EN ISO 14001:2004.

L'impegno di Ceramica Cielo, Galassia e Disegno Ceramica in ambito di sostenibilità ambientale si concretizza in un costante monitoraggio dell'efficienza energetica dei propri impianti, nell'attenzione all'utilizzo dei materiali e dei rifiuti tossici, all'utilizzo delle fonti energetiche più efficienti e quindi a minor impatto ambientale e ad una corretta gestione del ciclo dello smaltimento dei rifiuti.

Anche Sport Fashion Service con il brand Ciesse Piumini si impegna sul fronte della riduzione degli impatti ambientali. Con la sua campagna *"Mission to Green"*, progetto centrato su collezioni realizzate in materiali riciclati e green, si propone di aggiornare il ciclo produttivo in un'ottica *eco-friendly*. Con la costante ricerca di nuovi materiali e processi produttivi ecosostenibili, si punta a garantire una riduzione delle emissioni e il mantenimento dell'eccellente qualità del prodotto.

4.2 Consumi energetici

Nel corso del 2022, il Gruppo Mittel ha utilizzato 17.591.440 kWh di energia elettrica, il trend dei consumi del Gruppo rispetto a due esercizi precedenti è evidenziato nella seguente tabella:

		2022		2021		2020	
		totale 2022	totale GJ 2022	totale 2021	totale GJ 2021	totale 2020	totale GJ 2020
Consumo energetico							
Energia elettrica	kWh	17.695.062	63.702	17.032.915	61.667	14.236.866	51.253
Di cui energia elettrica autoprodotta	kWh	1.069.227		644.651		483.000	
Consumo di energia elettrica	kWh	17.695.062	63.702	17.032.915	61.318	14.236.866	51.253
Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili							
Gas naturale	m³	6.912.916	274.882	7.666.202	304.462	6.606.108	261.776
Diesel	Lt	26.466	1.011	31.267	1.199	24.683	940
Totale energia consumata		n.a.	339.595	n.a.	366.969	n.a.	313.969

Il consumo di energia elettrica per un totale di kWh 17.695.062, rispetto a kWh 17.032.915 dell'anno 2021 (14.236.866 kWh nell'anno 2020) è dato dall'effetto combinato dei vari settori in cui il gruppo opera e meglio rappresentato nella tabella di seguito riportata:

Consumo energetico		2022		2021		2020	
		totale 2022	totale GJ 2022	totale 2021	totale GJ 2021	totale 2020	totale GJ 2020
Energia elettrica	kWh	17.695.062	63.702	17.032.915	61.318	14.236.866	51.253
Automotive	kWh	4.876.273	17.555	5.032.729	18.118	4.088.092	14.717
RSA	kWh	5.496.902	19.789	4.525.498	16.292	3.963.086	14.267
Design	kWh	6.760.195	24.337	6.886.480	24.791	5.747.287	20.690
Abbigliamento	kWh	233.496	841	190.808	687	173.846	626
Real Estate e Partecipazioni	kWh	328.196	1.182	397.400	1.431	264.555	952
<i>Di cui energia elettrica autoprodotta</i>		<i>kWh</i>					
		1.069.227		644.651		483.000	
<i>Automotive</i>		104.022		96.759			
<i>Design</i>		965.205		547.892		483.000	

La variazione del triennio è dunque principalmente riconducibile alla contribuzione del settore RSA la cui crescita dei consumi risulta in linea con l'aumento delle strutture e dei posti letto.

L'incremento dell'energia autoprodotta per il settore *design* beneficia delle attività di investimento per efficientamento energetico svolte in particolar modo dalla società Ceramica Cielo, la quale nel corso dell'esercizio ha provveduto all'installazione di un impianto fotovoltaico.

Per quanto riguarda i consumi di gas naturale, fonte energetica utilizzata nella produzione per il settore Design e principalmente per riscaldare le sedi amministrative e operative per le altre società del Gruppo, nel 2022 i valori si sono attestati a un totale di 6.912.916 m3, in decremento rispetto ai 7.666.202 m3 consumati nel 2021. Alla voce contribuiscono principalmente il settore *Desing* ed il settore RSA.

Consumo energetico		2022		2021		2020	
		totale 2022	totale GJ 2022	totale 2021	totale GJ 2021	totale 2020	totale GJ 2020
Gas naturale	m³	6.912.916	274.882	7.666.202	304.462	6.606.108	261.776
Automotive	m³	166.271	6.612	161.997	6.434	130.271	5.162
RSA	m³	905.427	36.003	1.015.613	40.335	1.195.099	47.357
Design	m³	5.786.263	230.082	6.456.946	256.436	5.263.139	208.559
Abbigliamento	m³	3.382	134	3.397	135	731	29
Real Estate e Partecipazioni	m³	51.573	2.051	28.249	1.122	16.868	668

Il risparmio energetico è un tema sempre più sentito da tutte le realtà del Gruppo, considerato come importante strumento per cercare di attenuare gli effetti del *climate change*, oltre che come fonte di risparmio economico, a maggior ragione alla luce delle forti tensioni sul mercato della materia energia a cui stiamo assistendo nell'ultimo periodo.

Come precedentemente menzionato i consumi energetici del Gruppo Zaffiro si pongono in relazione alla permanenza dei propri pazienti nelle relative strutture. Al fine di rendere maggiormente efficienti i consumi energetici, Gruppo Zaffiro ha intrapreso le seguenti misure:

- controllo dei consumi energetici per singola struttura, individuando le categorie più energivore e prendendo conseguenti provvedimenti volti alla riduzione di consumi e alla mitigazione dell'impatto ambientale;
- unificazione dei contratti di fornitura, laddove possibile, in modo da creare economie di scala nell'approvvigionamento;

- studio di fattibilità in riferimento alla possibilità di installare ulteriori pannelli fotovoltaici;
- studio di fattibilità e analisi dei costi/benefici in merito a impianti di cogenerazione di calore;
- sostituzione graduale dei corpi illuminanti a incandescenza con impianto a Led;
- sfalcio dei prati con tecnica e macchinari che effettuano il “mulching” che consente di ridurre i conferimenti erbosi ad un’unica operazione a inizio stagione.

Il Gruppo Zaffiro, inoltre, adotta una policy di massimo rispetto degli impatti ambientali nella realizzazione di nuove strutture ed in particolare:

- realizzazione di nuovi edifici in classe energetica A;
- infissi ad elevato isolamento termico;
- illuminazione led;
- installazione di impianti solari.

Il consumo energetico di IMC è da porre in relazione ai siti produttivi. IMC negli scorsi anni ha commissionato uno studio sull’efficientamento energetico mediante aggiornamento dell’impianto di illuminazione di tutto lo stabile produttivo. Tale studio si è concretizzato nella sostituzione di lampade, ora a led, di dimensioni e potenza in linea anche con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro. Un secondo aspetto su cui la società IMC storicamente è molto attenta è la stipula di contratti di fornitura con i gestori, con energia ad oggi approvvigionata da fonti rinnovabili tramite la stipulazione di un contratto con il fornitore. A tal fine, è ridefinito, annualmente per il tramite di un consulente, il gestore per l’anno successivo e avviene la contrattazione del prezzo dell’energia che può essere a prezzo fisso o variabile. In ultimo occorre ricordare che la IMC possiede un impianto fotovoltaico funzionante che permette di utilizzare energia pulita e di mettere in circolo sulla rete il surplus o ciò che sul momento non viene consumato. Per tale motivo beneficia, mensilmente, di un contributo economico riconosciuto dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici).

Anche per Ceramica Cielo riciclo, recupero e un’attenzione all’ambiente sempre più alta sono importanti fattori nell’ambito di un processo produttivo estremamente attento fin dalle sue prime fasi, che, partendo dal disegno a mano dell’oggetto, porta alla realizzazione di un modello reale che permette la creazione di uno stampo in gesso, riutilizzabile, in cui viene colata la miscela di acqua, argilla e inerti che, essiccata, viene cotta nei forni e smaltata. Il risultato è un manufatto, trattato con smalti che, oltre a essere sicuri per chi li posa, impediscono il formarsi di muffe e batteri, facilitandone la pulizia e il mantenimento dell’igiene. Il calore prodotto nei forni è parzialmente recuperato e riutilizzato nel processo di essiccazione mentre le acque di scarto delle lavorazioni sono parzialmente recuperate.

Tali fattori sono di principale importanza anche per Disegno Ceramica e Galassia. Galassia, inoltre, negli anni ha continuato a sviluppare una coscienza ecologica ed etica che l’ha portata a investire sulle fonti rinnovabili. Nell’affrontare tale tematica, ha contestualmente deciso di dotarsi di un impianto di autoproduzione di energia elettrica tramite l’utilizzo di un generatore fotovoltaico che sfrutta la superficie del tetto (7.000 m²).

4.3 Emissioni di gas a effetto serra

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono una delle principali concause del Cambiamento Climatico e sono regolate dalla United Nations Framework Convention on Climate Change e dal successivo Protocollo di Kyoto delle Nazioni Unite e dal Trattato di Parigi.

Negli ultimi anni, l'attenzione del Gruppo sulle conseguenze del cambiamento climatico è aumentata, anche considerando la maggiore consapevolezza nei settori in cui opera. Per monitorare il proprio impatto ambientale e implementare iniziative finalizzate alla mitigazione dello stesso, il Gruppo quantifica le emissioni di gas serra associate alle proprie attività caratteristiche e sta lavorando per la futura piena quantificazione di quelle generate indirettamente lungo la catena del valore (Scope 3). Il Gruppo Mittel ha prodotto nel 2022 circa 18.223 tonnellate di anidride carbonica equivalente, derivante dai consumi di gas naturale (Scope 1) e di energia elettrica (Scope 2), circa 20.077 al 31 dicembre 2021.

Emissioni dirette (Scope 1)	u.m.	2022	2021	2020
Emissioni dirette di energia - Italia	t. CO2e	13.879,87	15.320,15	13.424,75
Da fonti non rinnovabili		13.879,87	15.320,15	13.424,75
Gas naturale	t. CO2e	13.808,34	15.236,47	13.361,91
Diesel	t. CO2e	71,53	83,68	62,84
GPL		-	-	-

Emissioni indirette (Scope 2) location based	u.m.	2022	2021	2020
Emissioni indirette di energia	t. CO2	4.343,59	4.603,88	4.366,49
Elettricità - Italia				
Da fonti non rinnovabili		4.343,59	4.603,88	4.366,49
Da fonti rinnovabili (*)		-	-	-

(*) Restatement dei valori di emissioni per gli anni 2021 e 2020, si tratta del dato relativo al consumo di energia prodotta da impianti fotovoltaici di proprietà, quindi da non includere nelle emissioni scope 2

Emissioni indirette (Scope 2) market based	u.m.	2022	2021	2020
Emissioni indirette di energia	t. CO2	7.747,64	7.682,02	6.698,13
Elettricità - Italia				
Da fonti non rinnovabili		7.747,64	7.682,02	6.698,13
Da fonti rinnovabili		-	-	-

(*) Restatement dei valori di emissioni per gli anni 2021 e 2020, si tratta del dato relativo al consumo di energia prodotta da impianti fotovoltaici di proprietà, quindi da non includere nelle emissioni scope 2

Infine, si segnala che, al fine di migliorare e rendere in futuro più completa la rendicontazione sulle emissioni, il Gruppo ha avviato un processo per la stima delle altre emissioni di gas serra indirette (scope 3). Le risultanze dell'analisi di materialità e la generale attenzione alle tematiche connesse al cambiamento climatico hanno, infatti, incoraggiato un tentativo di affinamento del tema delle emissioni.

Il processo di identificazione delle fonti di emissioni scope 3 è, tuttavia, complesso e articolato, comportando: (i) da un lato l'intercettazione nell'ambito dell'operatività del Gruppo dei driver principali di emissioni indirette, in funzione delle caratteristiche delle controllate in termini di catena di fornitura e modalità di approvvigionamento, di processo produttivo e correlato impiego di materiali e di fonti energetiche e di aspetti organizzativi con correlati comportamenti del personale; (ii) dall'altro l'identificazione dei dati di input e dei fattori di conversione per tradurre i principali canali di emissioni indiretta identificati in una misurazione delle effettive emissioni.

La società per la DNF 2022 ha privilegiato al momento: (i) quelle metriche per le quali i dati di input erano più facilmente ottenibili e i fattori di conversione di più semplice attuazione (es. materiali utilizzati in settori, come l'automotive, per i quali i dati di input disponibili non comportavano complessità in termini di fattori di conversione); (ii) le metriche che nel successivo percorso di attuazione di politiche di riduzione delle emissioni potranno essere più

facilmente affrontabili, come quelle relative al pendolarismo del personale, che riguarda una categoria di soggetti (quella dei dipendenti appunto) caratterizzata da un elevato grado di prossimità con le aziende del Gruppo.

Pertanto, sebbene questo processo comporti la natura ancora parziale dei dati attualmente disponibili, in un'ottica di trasparente rappresentazione del percorso intrapreso, si è al momento ritenuto di esporre solo alcune categorie di emissioni indirette previste dal *GHG protocol*, selezionate (in base ai criteri generali descritti in precedenza e quindi in funzione dell'avanzamento del cantiere di lavoro sull'argomento) tra le categorie 1 "Acquisto di beni e servizi", 5 "Rifiuti generati dall'attività operativa" e 7 "Pendolarismo dei dipendenti". Si precisa, inoltre, che per quanto riguarda il pendolarismo dei dipendenti i dati non comprendono il contributo del settore RSA, anche in considerazione della complessità della raccolta dei dati di input sulle abitudini dei dipendenti per tale settore e delle considerazioni effettuate sulla funzione prospettica dell'esposizione dei dati, che ha suggerito di tenere in considerazione il processo di exit in corso da parte del Gruppo sul settore.

Emissioni di CO ₂ (Scope 3) (*)	u.m.	2022
	t. CO ₂ e	
Pendolarismo dei dipendenti		500,60
Trattamento delle acque di scarico		2,02
Acquisto imballaggi		963,48
Acquisto carta		3,50
Acquisto acciaio		48.052,25
Acquisto alluminio		2.426,62
		51.948,47

(*) dati parziali, come meglio precisato nelle note di commento che precedono la tabella

4.4 Materiali

I materiali utilizzati dalle società che compongono il gruppo differiscono in relazione al settore di attività nel quale le stesse operano.

- Le società del settore automotive utilizzano principalmente acciaio e metalli;
- Le società del settore design utilizzano principalmente ceramiche e smalti;
- Le società del settore RSA utilizzano principalmente guanti e materiali per assistere gli ospiti delle strutture;
- Le società del settore fashion utilizzano principalmente materiale per imballaggio e stoccaggio.

	u.m.	2022	2021	2020
Rinnovabili:				
Carta	t	3,8	7,7	5,2
Imballaggi/ packaging	t	1.128,8	1.768,1	1.483,2
Colla	t	1,8	1,7	1,1
Materiali di finitura	t	-	-	3.324,1
Non rinnovabili:				
Smalto	t	1.063,0	1.677,2	691,5
Acciaio	t	16.014,0	16.584,0	13.593,3
Alluminio	t	266,0	15,0	54,9
Materiale per impasti settore design	t	13.878,8	14.002,5	1.794,1
Totale		32.356,1	34.056,2	20.947,4

4.5 Gestione dei rifiuti

Il Gruppo Mittel è consapevole che il ciclo di gestione e smaltimento dei rifiuti è un elemento fondamentale per la sostenibilità ambientale, nel rispetto della salute delle generazioni presenti e future e dell'ecosistema del pianeta. Il Gruppo ottempera scrupolosamente alle normative vigenti in materia e si impegna ad effettuare la propria attività ponendo particolare attenzione al rispetto dell'ambiente, al rispetto delle procedure di qualità, al continuo miglioramento delle performance, nonché alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Gruppo è consapevole che, nell'ambito della gestione dei rifiuti, la prima strategia da applicare è ridurre la produzione, attraverso l'uso consapevole dei materiali, il riuso di risorse e la riduzione degli sprechi. A tale scopo le diverse realtà che compongono il Gruppo Mittel promuovono, presso i propri dipendenti, tali regole (non scritte) di corretta gestione delle risorse.

La gestione del ciclo dei rifiuti da parte del Gruppo Zaffiro avviene in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs n.152 del 03/04/2006. I rifiuti sanitari vengono stoccati all'interno delle strutture in un deposito temporaneo nel quantitativo limite previsto dalla legge per poi essere smaltiti da ditte terze specializzate ed autorizzate al trasporto ed allo smaltimento/incenerimento del prodotto che avviene seguendo la normativa nazionale in materia.

I rifiuti solidi urbani vengono differenziati in appositi contenitori, sulla base della tipologia di rifiuti e quindi smaltiti dal servizio comunale/provinciale locale. Gruppo Zaffiro non smaltisce i rifiuti direttamente e le attività di trasporto e smaltimento sono affidate ad imprese specializzate.

Anche in IMC e Ceramica Cielo la gestione e lo smaltimento dei rifiuti avvengono in rigida ottemperanza alla normativa vigente. Ogni stabilimento tiene traccia dei rifiuti prodotti e li differenzia tra pericolosi e non pericolosi in base alle norme specifiche utilizzando contenitori per la raccolta contraddistinti in maniera chiara. La gestione dei rifiuti avviene con l'obiettivo di contenerne la produzione, favorendo il riutilizzo e laddove possibile il riciclo. Anche per queste due società la gestione e smaltimento dei rifiuti è affidata a società esterne. L'attenzione di entrambe le società per la tutela dell'ambiente e l'utilizzo responsabile delle risorse avviene anche attraverso la sensibilizzazione dei dipendenti ad una corretta gestione e smaltimento dei rifiuti.

Tali comportamenti sono di primaria importanza anche in Disegno Ceramica e Galassia, che puntano ad un utilizzo responsabile delle risorse - soprattutto con riferimento all'argilla bianca prodotta nella zona in cui sorgono gli impianti aziendali – e ad un attento sistema di gestione e smaltimento rifiuti.

In Sport Fashion Service i prodotti sono completati con un packaging dedicato, sempre più attento e responsabile, proveniente da produzioni alternative a basso impatto ambientale. La società investe sulla ricerca e si impegna nel cercare e creare soluzioni innovative ed ecologiche. La società, inoltre, si impegna a rispettare l'ambiente anche nei suoi processi lavorativi, scegliendo un approccio *no-waste*.

Peso totale dei rifiuti pericolosi e non-pericolosi, suddivisi per tipologia di smaltimento:

<i>Peso totale dei rifiuti pericolosi</i>	<i>u.m.</i>	2022	2021	2020
Riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-
Compostaggio	t	-	-	-
Recupero	t	-	0	0,2
Incenerimento	t	-	-	-
Iniezioni in profondità nel sottosuolo	t	-	-	-
Smaltimento in discarica	t	12	49	10
Stoccaggio in-situ	t	-	-	-
Smaltimento affidato a società specializzate	t	26	5	2
Totale		38	54	12

<i>Peso totale dei rifiuti non-pericolosi</i>				
	<i>u.m.</i>	2022	2021	2020
Riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	30	6	489
Compostaggio	t	-	-	-
Recupero	t	16.193	17.405	11.953
Incenerimento	t	-	-	-
Iniezioni in profondità nel sottosuolo	t	-	-	-
Smaltimento in discarica	t	-	12	17
Stoccaggio in-situ	t	-	-	-
		-	-	-
Totale		16.223	17.423	12.460

4.6 La gestione dell'acqua

Il Gruppo Mittel è consapevole che l'acqua è una risorsa preziosa e fondamentale per l'ecosistema e la sopravvivenza del pianeta. Le società del Gruppo Mittel sono quindi impegnate anche sul fronte del risparmio idrico, ponendo attenzione all'utilizzo responsabile dell'acqua.

La risorsa acqua fa parte del ciclo produttivo delle società appartenenti al settore Design per la produzione delle ceramiche e in misura molto limitata per alcune lavorazioni delle società del settore automotive. Tutte le altre società del gruppo utilizzano l'acqua solo per uso igienico-sanitario.

Nel 2022, il Gruppo Mittel ha prelevato 160,07 megalitri di acqua, un aumento del 2,5% rispetto ai 156,09 megalitri consumati nel 2021 (decremento del 16,0% sui consumi al 31/12/2020).

PRELIEVI IDRICI	Megalitri 2022	Megalitri 2021	Megalitri 2020
Acquedotto	125,672	122,554	158,356
- di cui proveniente da aree a stress idrico	0,091	1,747	0,14
Acque sotterranee	34,395	33,538	32,118
- di cui proveniente da aree a stress idrico	34,395	16,447	32,118
Altro	0	0	0
- di cui proveniente da aree a stress idrico			
Totale	160,067	156,092	190,474
Totale prelievi da acqua dolce	160,067	156,092	190,474
Totale prelievi da altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-
SCARICHI IDRICI	Megalitri 2022	Megalitri 2021	Megalitri 2020
Fognatura	125,672	122,554	158,356
- di cui proveniente da aree a stress idrico	0,091	1,747	0,14
Acque sotterranee	20,637	26,9592	19,2708
- di cui proveniente da aree a stress idrico	20,637	26,9592	19,2708
Altro			
- di cui proveniente da aree a stress idrico			
Totale	146,309	149,513	177,627
Totale scarico	146,309	149,513	177,627
Totale prelievi da altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-
CONSUMI IDRICI	Megalitri 2022	Megalitri 2021	Megalitri 2020
Tutte le fonti	13,758	6,5788	12,8472

I prelievi idrici per un totale di megalitri 160,07, sono da attribuire principalmente alla contribuzione di Gruppo Zaffiro per 124,5 megalitri (120,2 megalitri al 31/12/2021 e 155,0 megalitri al 31/12/2020) di Ceramica Cielo per 16,3 megalitri (16,4 megalitri al 31/12/2021 e 11,7 megalitri al 31/12/2020), di Galassia per 15,3 megalitri (14,2 megalitri al 31/12/2021 e 13,6 megalitri al 31/12/2020) e Disegno ceramica per 2,8 megalitri (2,92 megalitri al 31/12/2021 e 6,9 megalitri al 31/12/2020).

Le società del gruppo Mittel hanno sede in Italia e, secondo *l'Aqueduct Water Risk Atlas* del World Resources Institute, sono prevalentemente ubicate in zone con rischio di stress idrico basso/medio basso, ad eccezione di Sport Fashion Service, che presenta una sede (Pomezia, oggi sede secondaria) con rischio di stress idrico alto, e di Ceramica Cielo (Fabbrica di Roma VT), Disegno Ceramica (Gallese VT) e Galassia (Corchiano VT), ubicate in aree a rischio di stress idrico medio alto.

Per la società Sport Fashion Service i prelievi idrici della sede di Pomezia sono provenienti da pozzo, ma la società usa la risorsa acqua solo a scopo igienico-sanitario e tutta l'acqua utilizzata viene scaricata in fognatura.

Per quanto riguarda il settore Automotive, i prelievi idrici della società IMC sono provenienti esclusivamente da acquedotto pubblico e sono destinati principalmente all'utilizzo igienico-sanitario, oltre che a un limitato impiego nel processo produttivo di alcuni materiali.

Le società del settore RSA utilizzano la risorsa acqua per la normale gestione dei propri ospiti, la fonte di prelievo è l'acquedotto comunale e tutta l'acqua prelevata viene scaricata in fognatura/vasche imhoff.

Anche le società del settore design prelevano acqua da pozzi per l'approvvigionamento idrico del ciclo produttivo. Circa il quaranta per cento dell'acqua prelevata da pozzi viene utilizzata per la produzione delle ceramiche, assorbita durante il ciclo produttivo e dispersa in fase di essiccamento e cottura o nei fanghi risultanti, il resto dell'acqua prelevata da pozzo viene utilizzata nel normale ciclo di raffreddamento delle macchine e per la pulizia dei macchinari al termine del processo produttivo, queste acque vengono scaricate in fognatura dopo aver passato tutti i cicli di trattamento. I fanghi risultanti dalla lavorazione vengono stoccati e smaltiti da ditte specializzate.

In particolare, sia Ceramica Cielo sia Galassia e Disegno Ceramica pongono primaria attenzione al risparmio idrico, oltre che con il riutilizzo dell'acqua di scarto dalla produzione, anche tramite il lancio di nuove collezioni di ultima generazione che prevedono un sistema di scarico del wc con un utilizzo molto ridotto di acqua rispetto ai modelli precedenti.

5. Responsabilità verso Clienti e Comunità

Il Gruppo riconosce l'importanza strategica dei propri clienti e promuove una gestione degli stessi sulla base dei principi di onestà, correttezza, professionalità e trasparenza. Inoltre il Gruppo punta all'eccellenza dei propri prodotti e servizi forniti nel rispetto della normativa di riferimento e ai requisiti di qualità relativi allo specifico ambito di operatività. A tale scopo le società del gruppo hanno implementato procedure sulla qualità dei prodotti e controllo dei servizi al fine di monitorare ogni fase, pre e post vendita, per la massima soddisfazione del cliente.

5.1 Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione

Settore RSA

Quale operatore socio sanitario Gruppo Zaffiro si attiene rigorosamente alle normative regionali in tema di accreditamento e convenzionamento e al tempo stesso promuove un servizio grazie al quale i propri ospiti possano ritrovare il calore e la protezione delle mura domestiche. Gruppo Zaffiro ha adottato, in tutte le sue strutture, una serie di protocolli e procedure che definiscono la gestione della presa in carico del paziente, la gestione delle somministrazioni di farmaci, il monitoraggio e la cura dell'igiene personale del paziente. Il rigido rispetto di questi protocolli si declina con coerenza in un ambiente esteticamente curato, pulito e luminoso, caratterizzato da una gestione del paziente incentrata su valori quali la centralità della persona, della sua dignità e dell'unicità delle sue esigenze. Gli ampi spazi verdi ed i percorsi esterni sono presenti in ogni struttura. Il servizio di animazione è fortemente integrato con il tessuto locale (associazioni, parrocchie, gruppi di volontari e corpo degli Alpini). Al fine di monitorare e migliorare lo standard qualitativo del servizio che Zaffiro offre, è in fase di implementazione un *assessment* basato su questionari da sottoporre ai famigliari dei pazienti per valutare il livello di soddisfazione rispetto ai principali ambiti di prestazione del servizio. Le puntuali verifiche ed audit da parte delle aziende sanitarie locali e pubblici servizi confermano il Gruppo Zaffiro come solida ed affidabile realtà nel mondo dell'assistenza agli anziani.

Settore Automotive

IMC S.p.A. è costantemente impegnata al mantenimento del sistema di gestione della qualità, finalizzato ad assicurare la prevenzione di difetti e la riduzione della variabilità attraverso il continuo miglioramento. In un'ottica di forte orientamento al cliente, IMC S.p.A. ha definito e implementato una strategia di mercato orientata ad individuare i bisogni e le esigenze dei clienti e a definire e descrivere in modo corretto le prestazioni qualificanti dei servizi offerti. Nel rispetto di questi principi la Direzione promuove tutte le azioni necessarie affinché i processi e le attività siano orientati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti:

- ✓ massima qualità del prodotto in ottica zero difetti, attraverso lavorazioni idonee e controlli adeguati in tutte le fasi del processo;
- ✓ ottimo livello di servizio, in termini di puntualità di consegna e flessibilità alle richieste;
- ✓ requisiti cogenti del cliente riconosciuti, individuati, definiti e soddisfatti;
- ✓ riduzione dei costi ed eliminazione degli sprechi;
- ✓ attività produttive nel massimo rispetto della sicurezza del prodotto e dei mezzi, per minimizzare i rischi per i dipendenti, i clienti, gli utilizzatori e per l'ambiente;
- ✓ attività aziendali che ottimizzano capacità produttiva, efficienza e redditività;
- ✓ clima di lavoro partecipativo e motivante, attraverso lo sviluppo della consapevolezza alla sicurezza, alla salvaguardia dell'ambiente ed arricchimento professionale delle risorse umane.

Al fine di garantire il successo dei prodotti, I.M.C. ha implementato e mette a disposizione dei propri clienti un solido processo di gestione e di coordinamento delle attività di sviluppo dei prodotti.



I.M.C. S.p.A. si è dotata di software dedicati per la gestione di tutti i processi qualitativi interni (Offerte, APQP, FMEA, Piani di Controllo, PPAP, Pianificazione della Produzione e Tracciabilità), attingendo dalle esperienze maturate con i propri clienti ed implementando tutte le esigenze ivi compresa l'interfaccia con gli stessi attraverso elaborati multilingue.

Settore Design

Per Ceramica Cielo l'innovazione tecnologica rappresenta la chiave per raggiungere standard qualitativi di eccellenza nella produzione di ceramica e nel rispetto dell'ambiente. Ceramica Cielo è alla ricerca costante di un'evoluzione tecnica e qualitativa nell'utilizzo delle materie prime attraverso spessori ultrasottili che minimizzano gli scarti e permettono un design originale e contemporaneo.

La società è una primaria realtà industriale nel settore degli articoli igienico sanitari in ceramica, con un marchio che è divenuto negli anni un sinonimo di qualità del design, tecnologia applicata allo sviluppo dei prodotti e attenzione al prodotto nell'accezione più ampia del termine. Alla base dell'unicità del prodotto di design Cielo risiede la capacità imprenditoriale di conciliare un prodotto industriale di altissima qualità con la volontà di non perdere la tradizione della lavorazione fatta a mano. Ciascun singolo pezzo uscito dai forni Cielo viene lavorato, plasmato e rifinito dalle mani esperte di donne e di uomini, veri e propri artigiani, che trasformano così un prodotto di serie in un vero e proprio pezzo di design, unico e prezioso; prodotti handmade in Italy in cui confluiscono innovazione tecnologica, recupero della tradizione manifatturiera ed espressione artistica. Oggi Cielo è un'azienda leader nella produzione di articoli in ceramica per arredo bagno, con una gamma di prodotti che si distingue per la produzione interamente artigianale, la qualità del design, la selezione dei migliori materiali e la cura del dettaglio.

In generale le società appartenenti al Gruppo IBD (Ceramica Cielo, Galassia e Disegno Ceramica) affrontano le sfide globali del settore dell'arredobagno con un approccio alla funzionalità senza trascurare il design, proponendo prodotti di elevata qualità tecnica e formale, capaci di soddisfare e coniugare le richieste di funzionalità, originalità e unicità provenienti dai segmenti di mercato più alti ed esigenti, sia di privati sia di architetti e interior designer. Le aziende mantengono costantemente aggiornati i propri cataloghi sia dal punto di vista del design, legato alle tendenze del momento e demandato a designer professionisti, sia dal punto di vista tecnico e tecnologico con il rispetto delle recenti normative di qualità di prodotto che necessitano di continue prove su campioni ed omologazioni sia interne che esterne all'azienda.

Le società del Gruppo IBD offrono un prodotto Handmade in Italy, con un nuovo concetto sartoriale attraverso prodotti industriali di alta qualità che non trascurano un'artigianalità evoluta e lontana dall'omologazione, anche in termini di spessore. Uno dei punti di forza del marchio è rappresentato proprio dalla capacità di offrire la totale personalizzazione del prodotto.

Settore Abbigliamento

Il successo dei prodotti di Sport Fashion Service, che opera nel mercato dell'abbigliamento informale con i brand Ciesse Piumini e Jeckerson, deriva anche dall'attenzione alla selezione di materie prime di alta qualità (in particolare, ad esempio per Ciesse Piumini, piuma d'oca e materiali d'avanguardia con alte capacità impermeabili e traspiranti).

La società ha in atto una “mission to green” che si realizza in un vero e proprio modo di essere e di pensare le collezioni in maniera sempre più sostenibile per il pianeta. Sono state raffinate le scelte delle materie prime, focalizzandosi su purezza, qualità e rispetto per la vita degli animali, dando spazio anche ad elementi innovativi che il mondo ecologico offre: materiali riciclati ed ecosostenibili, con l’obiettivo futuro di aggiornare il ciclo produttivo in un’ottica eco-friendly. La società è focalizzata a guardare al futuro per offrire ai suoi clienti un’ampia gamma di prodotti sostenibili, ma soprattutto uno stile di vita basato sulla salvaguardia e il rispetto dell’ambiente.

Casi di non conformità riguardanti la salute e gli impatti sulla sicurezza di prodotti e servizi

Nel periodo di rendicontazione, con particolare riguardo agli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e dei servizi offerti dal nostro gruppo, non si sono registrati casi di non conformità alle norme che comportano sanzioni pecuniarie o penali, così come non si sono verificati episodi di non conformità alle norme con conseguente ammonimento e neppure casi di non conformità a codici volontari.

5.2 Attenzione verso i clienti

Il Gruppo Zaffiro, operando in un settore a forte impatto sociale quale quello socio assistenziale, attribuisce estrema rilevanza al benessere ed alla salute dell’individuo, attenendosi rigorosamente a tutte le normative che ne tutelino la salute psico-fisica e la dignità e centralità dell’individuo. Oltre ad un rigoroso rispetto della normativa vigente, la *mission* del Gruppo Zaffiro è quella di fare sentire al paziente il calore e la protezione di casa propria, attraverso un’attenzione scrupolosa alle specificità del singolo individuo e alla cura estetica dell’ambiente in cui permane. Al fine di presidiare la salute e sicurezza dei pazienti in ambito socio assistenziale, sono state implementate procedure per l’utilizzo degli ausili di sicurezza, per la gestione delle cadute, per la gestione del carrello di emergenza, per la gestione dei farmaci, per l’ossigenoterapia, per l’igiene e prevenzione, per le lesioni da pressione, per l’incontinenza, per la rilevazione e gestione del dolore e per la rilevazione dello stato di nutrizione. Al fine di un controllo di processo questi protocolli individuano in termini precisi le singole responsabilità attribuite a ciascun operatore o figura professionale coinvolta. Oltre alla tutela della salute e sicurezza, e al rispetto e valorizzazione di ogni singolo individuo, Gruppo Zaffiro pone molta attenzione e cura al rispetto della privacy: a partire dal 25 maggio 2018 il Gruppo ha puntualmente adottato il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679), e si è dotata in ogni struttura di un Data Protection Officer (“DPO”). Uno specifico software permette di effettuare check up e valutazione del rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali evidenziando le criticità emerse e tenendo traccia di ogni modifica migliorativa applicata alle procedure esistenti. Periodiche valutazioni vengono svolte dal DPO e dai suoi incaricati al fine di garantire il rispetto delle normative di riferimento.

In un’ottica di forte attenzione verso il cliente, IMC ha implementato e definito una strategia di mercato volta a soddisfare in maniera tangibile le esigenze dei clienti, realizzando prodotti tecnicamente e qualitativamente eccellenti e corredando gli stessi con un servizio dall’elevata professionalità, applicato su lavorazioni e controlli adeguati in tutte le fasi del processo. L’eccellenza viene inoltre perseguita in termini di puntualità nella consegna e flessibilità alle richieste, le quali possono subire anche importanti variazioni pochissimi giorni prima dei programmi di consegna. Anche in IMC la tutela della privacy rappresenta un valore di primaria importanza e il suo Codice Etico richiama fortemente l’attenzione sul principio della correttezza che “implica il rispetto dei diritti, anche sotto i profili della privacy e delle opportunità, di tutti i soggetti che risultino coinvolti nella propria attività lavorativa e professionale.”

IMC ha prontamente applicato il General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, predisponendo il documento di autovalutazione e di follow-up per la protezione dei dati personali e adottando proceduralmente tutti i comportamenti per un rispetto rigoroso della normativa.

Per le società appartenenti al settore Design (Ceramica Cielo, Galassia e Disegno Ceramica) l'attenzione al cliente è tema centrale del proprio business, come dimostrano i numerosi riconoscimenti internazionali sul design: la selezione dei materiali migliori, la cura del dettaglio, la conoscenza dell'artigianalità e la ricerca costante dell'armonia tra forma e funzione, sono la rappresentazione materiale di come l'azienda punti alla massima soddisfazione del cliente. Allo stesso tempo le società del settore Design adottano tutte le necessarie misure procedurali, organizzative e tecniche per la tutela e sicurezza della privacy, in totale ottemperanza al Regolamento UE 2016/679.

Per Sport Fashion Service, società che opera nel mercato dell'abbigliamento informale e detiene i brand Ciesse Piumini e Jeckerson, obiettivo primario per il raggiungimento della propria mission aziendale è la soddisfazione della propria clientela che si focalizza sull'attenzione alla selezione di materie prime di alta qualità, la realizzazione di capi altamente tecnici e la capacità di interpretare le esigenze del pubblico sia in ambito tecnico-sportivo che urbano. La società, colpita sul fronte della domanda a causa delle ripetute chiusure dei punti vendita a rispetto delle misure governative di contenimento della pandemia Covid-19, nel rispetto della clientela, ha proceduto con lo sviluppo del canale di vendita digitale.

5.3 Pratiche responsabili di approvvigionamento

Il Gruppo ha mostrato una maggiore attenzione per i temi ambientali e sociali, tenendoli sempre più in considerazione nell'iter valutativo dei propri *suppliers*. Lo screening di nuovi fornitori ha quindi sempre più tenuto in debita considerazione oltre all'aspetto economico anche i temi ambientali e sociali in quanto si ritiene che il mancato rispetto di questi ultimi equivalga ad una minor affidabilità del soggetto valutato. La Capogruppo ha avviato a fine 2020 un cantiere di lavoro al fine di strutturare un processo che tenesse monitorati gli eventuali rischi relativi all'iter di approvvigionamento, connessi, principalmente, alla eventuale selezione di fornitori coinvolti in illeciti o con in corso controversie nell'ambito della responsabilità sociale. L'intento è quello di orientare la scelta dei fornitori tenendo in debita considerazione gli aspetti di responsabilità sociale ed ambientale. Mittel ad inizio 2021 ha prodotto un questionario che guida le informazioni da richiedere in caso di censimento di nuovi fornitori e che contiene una checklist di valutazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance del fornitore stesso (come, a titolo di esempio, il possesso di certificazioni, rating di sostenibilità, KPI legati a salute e sicurezza sul lavoro etc.). Tale questionario verrà sottoposto all'attenzione delle controllate industriali e sarà utilizzato, in futuro, nel processo di selezione dei fornitori. Il Gruppo intende, inoltre, valutare la possibilità di implementare misure più specifiche di *due diligence* sulla propria catena di fornitura (anche in considerazione delle evoluzioni normative attese), prevedendo anche l'effettuazione di audit sui fornitori che prevedano, tra le altre, anche verifiche di compliance focalizzate sugli aspetti ESG oltre che al rispetto degli eventuali standard qualitativi di prodotto/servizio stabiliti nei protocolli di fornitura adottati dalle società operative.

Il Gruppo Mittel applica principi di responsabilità sociale anche lungo la catena di fornitura rispettando dei rigorosi standard procedurali nelle pratiche di approvvigionamento. Il suo Codice Etico sancisce "La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente che non tenga solo conto del prezzo ma anche e soprattutto della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato, dell'onestà e dell'integrità del fornitore." (Codice Etico pag. 7).

Il Gruppo Zaffiro ha incentrato i propri rapporti di fornitura sulla base di principi di trasparenza ed efficienza. La presenza di strutture in diverse realtà territoriali richiede un'organizzazione degli approvvigionamenti il più possibile centralizzata, motivo per cui le principali categorie di fornitori vengono gestite a livello centrale o su base regionale. La selezione dei fornitori avviene avendo sempre presente la tutela della salute e sicurezza dei propri pazienti e nel rispetto della normativa vigente in ambito socio assistenziale. La direzione si assicura che i dipendenti coinvolti nel

processo di approvvigionamento operino avendo come esclusivo interesse il perseguimento degli obiettivi aziendali in un'ottica di sostenibilità, astenendosi da comportamenti non in linea con codici di condotta eticamente responsabili.

Anche per l'operatività di IMC la responsabilità sociale della catena di fornitura riveste un ruolo importante e condiziona le decisioni di approvvigionamento. La selezione dei fornitori, infatti, è influenzata oltre che dalle condizioni economiche e dalla qualità delle forniture, anche da criteri di responsabilità sociale. In particolare IMC accoglie favorevolmente tutti i fornitori che rispettino elevati standard di trasparenza con riferimento ai temi di sostenibilità ambientale e sociale.

I principali fornitori con cui l'azienda collabora sono primari gruppi di livello mondiale nel campo della siderurgia, sottoposti a importanti e rigide regolamentazioni qualitative e di sicurezza, le quali vengono ciclicamente certificate, nonché a tematiche di responsabilità sociale e ambientale. Per quanto riguarda invece fornitori minori, gli stessi vengono solitamente selezionati fra nomi noti, sovente con alle spalle una decennale collaborazione, e con cui eventuali casi con implicazioni su questi temi sarebbero facilmente conoscibili. Si evidenzia che la società a partire dal 2020 ha sperimentato una difficoltà di reperimento di talune materie prime, in particolare l'acciaio, interessato ad una forte volatilità del prezzo. Sono state tempestivamente intraprese misure per arginare il fenomeno in oggetto, avviando negoziazioni con fornitori e clienti che hanno portato degli importanti risultati, in particolare nel rapporto con i clienti, che a partire dai primi mesi del 2022 hanno riconosciuto importanti aumenti prezzo.

Per quanto riguarda Ceramica Cielo, Disegno Ceramica e Galassia, la selezione dei fornitori avviene monitorando che non esistano fattori pregiudizievoli relativamente agli standard di responsabilità sociale degli stessi avendo riguardo in particolare agli aspetti di sostenibilità ambientale e di tutela del personale impiegato.

Sport Fashion Service, società che opera nel mercato dell'abbigliamento informale e detiene i brand Ciesse Piumini e Jeckerson, adotta pratiche responsabili di approvvigionamento selezionando i nuovi fornitori tenendo in debito conto anche fattori sociali e ambientali.

Di seguito alcuni dati sui fornitori del Gruppo:

		2022	2021	2020
Fornitori totali	N°	4.605	4.523	3.539
Fatturato nell'anno	€	170.116.546	170.141.957	139.334.258

Numero Fornitori per tipologia di fornitura	2022	2021	2020
Utenze	84	81	81
Consulenze	239	271	239
Servizi	2.673	2.598	1.844
Acq.mat.di consumo	969	578	705
Acq.materie prime	371	746	326
Immobilizzazioni	269	249	344
Totale	4.605	4.523	3.539

(valori in euro)

Importo fatturato per tipologia di fornitura	2022	2021	2020
Utenze	16.025.310	6.810.343	3.943.159
Consulenze	4.768.366	4.835.556	6.218.620
Servizi	70.727.875	80.459.692	68.349.057
Acq.mat.di consumo	9.731.316	8.839.457	13.009.572
Acq.materie prime	58.828.928	52.071.318	38.974.311
Immobilizzazioni	10.034.751	17.125.591	8.839.539
Totale	170.116.546	170.141.957	139.334.258

Dettaglio per settore di attività		2022	2021	2020
<i>numero di fornitori suddivisi per settore:</i>				
RSA	N°	1.544	1.420	1.063
Design	N°	1.620	1.492	1.209
Fashion	N°	538	419	360
Automotive	N°	599	897	583
Real Estate	N°	124	122	119
Partecipazioni	N°	180	173	205
Totale		4.605	4.523	3.539
<i>importi fatturati da fornitori per settore:</i>				
RSA	€	49.624.230	61.249.828	55.419.914
Design	€	58.129.352	46.795.921	31.246.386
Fashion	€	21.258.203	17.152.099	24.225.839
Automotive	€	33.587.461	27.317.952	19.670.056
Real Estate	€	4.170.214	8.983.703	5.685.860
Partecipazioni	€	3.347.086	8.642.454	3.086.203
Totale		170.116.546	170.141.957	139.334.258

Allegati

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2022

				Criteri per il contributo sostanziale					Criteri per <<non arrecare un danno significativo>>											
Attività economiche (1)	Codice/(2)	Fatturato assoluto (3)	Quota del fatturato (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno 2022 (18)	Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno 2021 (19)	Categoria (attività abilitante o) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)
		Euro migliaia	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	Percentuale	Percentuale	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		-	0%																	
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																				
Costruzione di nuovi edifici	7.1	1.037	0%																	
Acquisto e proprietà di edifici	7.7	17.752	8%																	
Servizi di assistenza residenziali	12.1	-	0%																	
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		18.788	9%																	
Totale (A.1 + A.2)		18.788	9%														%		%	
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		191.425	91%																	
Totale (A + B)		210.213	100%																	

				Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per <<non arrecare un danno significativo>>										
Attività economiche (1)	Codice/(2)	Spese in conto capitale assolute (3)	Quota di spese in conto capitale (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di fatturato allineato alla tassonomia anno 2022 (18)	Quota di fatturato allineato alla tassonomia anno 2021 (19)	Categoria (attività abilitante o) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)	
		Euro migliaia	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	Percentuale	Percentuale	A	T	
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																					
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		-	0%														%				
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																					
Costruzione di nuovi edifici	7.1	8.815	18%																		
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	129	0%																		
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	19	0%																		
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	3	0%																		
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	421	1%																		
Acquisto e proprietà di edifici	7.7	14	0%																		
Servizi di assistenza residenziali	12.1	-	0%																		
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		9.402	19%																		
Totale (A.1 + A.2)		9.402	19%														%		%		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		38.866	81%																		
Totale (A + B)		48.268	100%																		

				Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per <<non arrecare un danno significativo>>														
Attività economiche (1)	Codice/(2)	Spese operative assolute (3)	Quota di spese operative (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno 2022 (18)	Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno 2021 (19)	Categoria (attività abilitante o) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)				
		Euro migliaia	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	Percentuale	Percentuale	A	T				
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																								
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																								
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		-	0%																					
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																								
Costruzione di nuovi edifici	7.1	38	1%																					
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	1	0%																					
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	8	0%																					
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	21	0%																					
Acquisto e proprietà di edifici	7.7	-	0%																					
Servizi di assistenza residenziali	12.1	-	0%																					
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		68	1%																					
Totale (A.1 + A.2)		68	1%														%		%					
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																								
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		5.004	99%																					
Totale (A + B)		5.072	100%																					

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Mittel S.p.A. ha rendicontato le informazioni elencate nel sottostante GRI content index, con riferimento al periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, secondo la modalità "con riferimento" agli Standard GRI.	
GRI 1 utilizzato	GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021	
GRI STANDARD/ ALTRE FONTI	INFORMATIVA	POSIZIONE
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Pag.8
	2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	Sez. "Lettera agli Stakeholder" Parag. "Nota Metodologica"
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Parag. "Nota Metodologica"
	2-4 Revisione delle informazioni	Parag. "Nota Metodologica"
	2-5 Assurance esterna	Relazione della società di revisione a fine documento
	2-7 Dipendenti	Parag. 3.1 "Persone del gruppo Mittel"
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Parag. 3.1 "Persone del gruppo Mittel"
	2-9 Struttura e composizione della governance	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management"
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Informazioni riportate nella relazione di Corporate Governance "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2022" pubblicato sul sito "mittel.it"
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" Informazioni riportate nella relazione di Corporate Governance "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2022" pubblicato sul sito "mittel.it"
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" Parag. 1.4 "Gestione della Sostenibilità" Informazioni riportate nella relazione di Corporate Governance "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2022" pubblicato sul sito "mittel.it"
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" Informazioni riportate nella relazione di Corporate Governance "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2022" pubblicato sul sito "mittel.it" par. 7.2 e par. 9.2
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Parag. "Nota Metodologica" Parag. 1.4 "Gestione della Sostenibilità"
	2-15 Conflitti di interesse	- Codice Etico - Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs.231/2001, - Monitoraggio delle evoluzioni normative esterne - Policy per la gestione del corpo normativo e formazione continua del personale - Comitato Controllo e Rischi - Internal Audit
	2-16 Comunicazione delle criticità	Parag. "Nota Metodologica" Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione"
	2-17 Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	Informazioni riportate nella relazione di Corporate Governance "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2022" pubblicato sul sito "mittel.it" Par. 4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione
	2-18 Valutazione della performance del più alto organo di governo	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" Parag. 1.4 "Gestione della Sostenibilità" Parag. 2.1 Il Valore Economico creato e distribuito

	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Relazione sulla politica di remunerazione e compensi corrisposti
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Parag. 3.3 "Valorizzazione e sviluppo del capitale umano" Relazione sulla politica di remunerazione e compensi corrisposti
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel"
	2-22 Dichiarazione delle strategie di sviluppo sostenibile	Sez. "Lettera agli Stakeholder"
	2-23 Impegno in termini di policy	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management"
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Parag. "5. Responsabilità verso Clienti e Comunità"
	2-26 Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Parag. Sistemi di segnalazione delle violazioni Relazione sul governo societario 2022 Par. Whistleblowing
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" sez. "Conformità a leggi e regolamenti"
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione" sez. "Adesione a codici e associazioni"
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Gli stakeholder del Gruppo";
	2-30 Contratti collettivi di lavoro	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel", sez. "Caratteristiche dell'organico"
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità"
	3-2 Lista dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità"
Performance economica e solidità finanziaria		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità"; parag. 2.1 "Il Valore Economico creato e distribuito"
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità"; parag. 2.1 "Il Valore Economico creato e distribuito"
Etica e integrità		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione",
205-3	Eventuali episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione", sez. "La gestione dell'anticorruzione nel Gruppo Mittel" e sez. "Sistemi di segnalazione delle violazioni"
418-1	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori	Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione", sez. "Sistemi di segnalazione delle violazioni"
Uso responsabile dei materiali		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 4.4 "Materiali"
301-1	Materiali utilizzati per peso e per volume	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 4.1 "Riduzione degli impatti ambientali" Parag. 4.4 "Materiali"
Riduzione del consumo di energia		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 4.2 "Consumi energetici"

302-1	Consumi di energia diretti dell'organizzazione	Parag. 4.1 "Riduzione degli impatti ambientali" Parag. 4.2 "Consumi energetici"
Utilizzo delle risorse idriche		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 4.6 "La gestione dell'acqua"
303-1 303-2 303-3 303-4 303-5	Prelievi idrici degli uffici e delle strutture	Parag. 4.6 "La gestione dell'acqua"
Riduzione delle emissioni		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 4.3 "Emissioni di gas a effetto serra"
305-1	Emissioni dirette (scope 1)	Parag. 4.3 "Emissioni di gas a effetto serra"
305-2	Emissioni indirette (scope 2)	Parag. 4.3 "Emissioni di gas a effetto serra"
305-3	Altre emissioni indirette (scope 3)	Parag. 4.3 "Emissioni di gas a effetto serra"
Gestione dei rifiuti		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 4.5 "Gestione dei rifiuti"
306-2 306-3 306-4 306-5	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Parag. 4.5 "Gestione dei rifiuti"
Social commitment (comunità locali)		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel"
401-1	Numero totale e tasso di assunzioni e turnover del personale (suddivisi per età, genere e provenienza)	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel", sez. "Caratteristiche dell'organico"
Salute e Sicurezza		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 3.4 "Salute e sicurezza dei lavoratori"
Da 403-1 a 403-7 +403-9	Modalità di gestione e Lesioni Professionali	Parag. 3.4 "Salute e sicurezza dei lavoratori"
Formazione e sviluppo del personale		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 3.3 "Valorizzazione e sviluppo del capitale umano"
404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente, per genere e per categoria	Parag. 3.3 "Valorizzazione e sviluppo del capitale umano"
Diversità e pari opportunità		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 3.2 "Diversità, pari opportunità e benessere"
405-1	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, provenienza, età, appartenenza a categorie protette	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel", sez. "Caratteristiche dell'organico" Parag. 1.3 "Governance e Risk Management"
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel"
406-1	Eventuali episodi di discriminazione riscontrati e azioni correttive implementate	Parag. 3.2 "Diversità, pari opportunità e benessere"
Gestione responsabile della supply chain (Standards per fornitori - pratiche ambientali e sociali)		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 5.3 "Pratiche responsabili di approvvigionamento"
308-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening ambientali	Parag. 5.3 "Pratiche responsabili di approvvigionamento" Lo screening di nuovi fornitori ha sempre più tenuto in debita considerazione oltre all'aspetto economico anche i temi ambientali e sociali in quanto si ritiene che il mancato rispetto di questi ultimi equivalga ad una minor affidabilità del soggetto valutato.

414-1	Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati secondo criteri relativi al rispetto dei diritti umani	Parag. 5.3 "Pratiche responsabili di approvvigionamento" Lo screening di nuovi fornitori ha sempre più tenuto in debita considerazione oltre all'aspetto economico anche i temi ambientali e sociali in quanto si ritiene che il mancato rispetto di questi ultimi equivalga ad una minor affidabilità del soggetto valutato.
Qualità e sicurezza del prodotto/servizio		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 5.1 "Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione"
416-2	Casi di non conformità riguardanti la salute e gli impatti sulla sicurezza di prodotti e servizi	Parag. 5.1 "Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione"
Investimenti responsabili		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 2.2 "Affidabilità degli investimenti, reputazione e brand" Parag. 2.3 "Principi di investimento sostenibile"
Diritti umani		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 3.5 "Diritti umani e del lavoro"
Ricerca, innovazione e sviluppo		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 5.1 "Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione"
Qualità e sicurezza del prodotto/servizio		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 5.1 "Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione"
Gestione delle relazioni con i clienti		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità" Parag. 5.2 "Attenzione verso i clienti"
Governance e Compliance socio-economica-ambientale		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.3 "Governance e risk management" Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità"
Valorizzazione delle risorse umane e benessere del personale		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità" Parag. 3.5 "Diritti umani e del lavoro"



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della Mittel S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (nel seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5, comma 1, lett. g), del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Mittel (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2023 (nel seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo 1.5 Tassonomia Europea della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Mittel S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), con riferimento ad una selezione di GRI Standards come specificato nella "Nota metodologica" ("GRI - Referenced"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.600,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Mittel

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI - Referenced. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (nel seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Mittel S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;



Gruppo Mittel

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF.

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Mittel S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Mittel relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), con riferimento ad una selezione di GRI Standards come specificato nella "Nota metodologica" ("GRI - Referenced").

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Mittel non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo 1.5 Tassonomia Europea della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Milano, 29 aprile 2023

KPMG S.p.A.



Francesco Bellotto
Socio